

STRUMENTI  
PER LA DIDATTICA E LA RICERCA

- 77 -



# **La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina**

Una lettura dei bilanci d'esercizio delle cooperative  
sociali di Firenze, Pistoia e Prato nel quadriennio  
2004-2007

*a cura di*  
Luca Bagnoli  
Massimo Cini

Firenze University Press  
2009

La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina : una lettura dei bilanci d'esercizio delle cooperative sociali di Firenze, Pistoia e Prato nel quadriennio 2004-2007 / a cura di Luca Bagnoli e Massimo Cini. – Firenze : Firenze University Press, 2009.  
(Strumenti per la didattica e la ricerca ; 77)

<http://digital.casalini.it/9788884534156>

ISBN 978-88-8453-406-4 (print)

ISBN 978-88-8453-415-6 (online)

Ricerca realizzata in compartecipazione con la Camera di Commercio di Firenze e l'Osservatorio dell'Economia Civile



**Camera di Commercio  
Firenze**



**OSSERVATORIO  
DELL'ECONOMIA  
CIVILE**

Immagine di copertina:

© Picturelake | Dreamstime.com

Progetto grafico di Alberto Pizarro Fernández

© 2009 Firenze University Press  
Università degli Studi di Firenze  
Firenze University Press  
Borgo Albizi, 28, 50122 Firenze, Italy  
<http://www.fupress.com/>

*Printed in Italy*

# Indice

PREFAZIONE	7
PREMESSA	9
CAPITOLO 1	
Note metodologiche	11
CAPITOLO 2	
I risultati a livello provinciale	19
CAPITOLO 3	
I risultati per tipologia cooperativa	89
CAPITOLO 4	
Conclusioni e prospettive di ricerca futura	125
ALLEGATI	127
BIBLIOGRAFIA	145



## Prefazione

L'idea di compiere un'analisi della dimensione e della struttura economico-finanziaria della cooperazione sociale dell'area metropolitana è scaturita, in seno all'Osservatorio dell'Economia Civile della Camera di Commercio di Firenze, dalla necessità di far acquisire ai cooperatori sociali uno strumento di gestione delle proprie imprese.

Questa esigenza, nel momento in cui la crisi economica internazionale sta interessando tutti i settori dell'economia reale del Paese, è ancor più sentita e quanto mai attuale. Il Terzo Settore è in sofferenza: ritardi nei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, ritardi nell'erogazione del 5 per mille, prevedibili riduzioni delle donazioni private, difficoltà di accesso al credito. Se il sistema dovesse presentare segni di cedimento ciò si tradurrebbe in un danno per tutta la nostra economia: in Toscana si parla di un universo di oltre 3600 soggetti che con il loro positivo impatto in termini occupazionali e di valore economico prodotto hanno risposto ai bisogni e alle esigenze della società civile.

La Camera di Commercio di Firenze, con la costituzione nel 2005 dell'Osservatorio dell'Economia Civile, di cui fanno parte rappresentanti dell'Università di Firenze, dell'Associazionismo, Volontariato e Cooperazione sociale, ha mostrato una particolare attenzione all'economia sociale allo scopo di recepire bisogni, interessi e stimoli provenienti dal Terzo Settore e tradurli in proposte e progetti.

La presente ricerca, realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università di Firenze, vuole essere uno strumento da mettere a disposizione dei cooperatori per consentire loro di confrontare eventuali scostamenti delle proprie performance economico-finanziarie dai dati medi rilevati.

## 8 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

Nella consapevolezza delle attuali difficoltà questo studio si propone come contributo affinché il Terzo Settore mantenga il suo ruolo determinante in aree di intervento delicate e importanti per la crescita civile e la coesione sociale.

Enrico Bocci  
Presidente Osservatorio Economia Civile



Parlare di cooperazione sociale rappresenta una scelta importante nell'ambito delle scienze sociali. Si tratta di un fenomeno diffuso, operante fin dagli anni '70 e giuridicamente ufficializzato con la legge 8 novembre 1991, n. 381<sup>1</sup>.

Coerentemente, molto è stato scritto in merito. Da una parte, sono state ampiamente analizzate le caratteristiche giuridico-istituzionali al fine di interpretare le modalità di costituzione e funzionamento di una cooperativa sociale<sup>2</sup>.

Dall'altra, si è attribuita grande attenzione al lato economico-politico e sociologico, cercando di cogliere le caratteristiche di tale imprenditorialità in termini di risorse umane, di impatto, di creazione di capitale sociale<sup>3</sup>.

Anche l'economista aziendale si è occupato di cooperazione sociale, con l'intento di comprendere questo modo di fare impresa, di ricondurlo all'interno delle categorie concettuali tipiche – economicità, efficienza, efficacia – e di elaborare dei modelli ideal-tipici di riferimento<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Si veda Borzaga C., Ianes A., *L'economia della solidarietà. Storie e prospettive della cooperazione sociale*, Donzelli, Roma 2006; Centro Studi CGM (a cura di), *Imprenditori sociali. Secondo rapporto sulla cooperazione sociale in Italia*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1997; Centro Studi CGM (a cura di), *Comunità cooperative. Terzo rapporto sulla cooperazione sociale in Italia*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 2002; Centro Studi CGM (a cura di), *Beni comuni. Quarto rapporto sulla cooperazione sociale in Italia*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 2005.

<sup>2</sup> Per tutti, si rinvia a Buonocore V., *Un nuovo tipo di cooperativa? A proposito della nuova legge sulle cooperative sociali*, «Rivista di diritto dell'impresa», 1992, pp. 251-67.

<sup>3</sup> Borzaga C., Depedri S., *La cooperazione sociale italiana al microscopio: i punti di forza e di debolezza dei modelli organizzativi e della gestione delle risorse umane*, Franco Angeli, Milano 2003

<sup>4</sup> Si veda Bernardoni A., *Imprese cooperative sociali. Identità, responsabilità, governance accountability*, Maggioli, Rimini 2008; Travaglini C., *Le cooperative sociali tra impresa e solidarietà: caratteri economico-aziendali ed informativa economico sociale*, Clueb, Bologna, 1997.

Proprio da quest'ultimo aspetto nasce l'idea della presente ricerca: una lettura dei bilanci delle cooperative sociali operanti all'interno dell'area metropolitana fiorentina, al fine di evidenziarne le caratteristiche quantitativo-monetarie d'impresa.

In altri termini, si considera come pienamente affermata la natura imprenditoriale delle cooperative sociali, dedicando attenzione ai risultati economico-finanziari quale modalità tipica di lettura del successo aziendale.

L'intenzione è quella di restituire al lettore una visione d'insieme della dimensione economico-finanziaria delle cooperazione sociale appartenente all'area metropolitana.

Le finalità perseguite sono molteplici:

- facilitare un processo di riconoscimento dell'aziendalità di tali attori, favorendo al contempo una maggiore attenzione all'aggiornamento delle raccolte di dati economico-finanziari da parte dei soggetti competenti (Camere di Commercio, Centrali cooperative, Province per i Registri della Cooperazione);
- fornire ai cooperatori uno strumento per la gestione delle proprie imprese, mettendo a disposizione dei *benchmark* quantitativo-monetari medi di riferimento;
- creare i presupposti per analisi più approfondite, in cui gli strumenti di lettura del bilancio siano implementate maggiormente dettagliati in un'ottica cooperativa;
- Dunque, si è proceduto a raccogliere i bilanci d'esercizio delle cooperative sociali con sede legale nelle province di Firenze, Prato e Pistoia relativamente agli anni di competenza 2004-2007, ad aggregare, riclassificare ed analizzare tali rendiconti e, infine, a commentare i dati ottenuti, articolando le osservazioni per provincia e per tipologia (A o B) di cooperativa.

Luca Bagnoli e Massimo Cini

## Note metodologiche

### I. Introduzione

La cooperazione sociale costituisce, all'interno del terzo settore, la componente che più si avvicina al concetto di impresa, seppur sociale.

Sotto il profilo civilistico fa parte delle società di capitali, osserva, anche per quanto concerne le statuizioni delle professioni contabili, le modalità di redazione del bilancio d'esercizio di queste, e, infine, determina il proprio reddito imponibile – seppur in presenza di una normativa agevolata – seguendo la disciplina sul reddito d'impresa.

Di contro, il vincolo all'oggetto sociale ex art. 1, L. 381/91<sup>5</sup>, il correlato concetto di socialità più che di mutualità (seppur 'allargata') con le implicazioni che ne conseguono, il 'favore' del committente pubblico per il particolare lavoro svolto, rappresentano delle attenuanti il rispetto al profilo capitalistico-imprenditoriale avvicinando la cooperativa sociale al terzo settore e, appunto, attribuendole connotati di impresa sociale.

Tale ottica appare ben presente sia all'interno della riforma del diritto societario<sup>6</sup> laddove si riconosce alla cooperazione sociale una mutualità prevalente di diritto, sia nell'ambito della normativa sull'impresa sociale.

In particolare, quest'ultima prevede un particolare raccordo tra cooperazione sociale e impresa sociale giuridicamente definita, tanto da sancirne la possibile coesistenza all'interno dello stesso ente<sup>7</sup>.

<sup>5</sup> Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; b) lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

<sup>6</sup> Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6,  *riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2003, e successive modificazioni.

<sup>7</sup> La disciplina sull'impresa sociale riconosce automaticamente lo status di impresa sociale a quelle cooperative sociali che statutariamente prevedono la redazione del bilancio sociale ed

## 12 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

Si ritiene quindi che un'analisi di tipo economico finanziario sul terzo settore possa trovare degli elementi peculiari per quanto riguarda il comparto della cooperazione sociale.

Obblighi giuridici impongono la redazione di un bilancio d'esercizio soggetto a vincoli di uniformità formale e sostanziale – aspetto che invece manca totalmente negli altri attori del non profit – e la connotazione imprenditoriale, pur in presenza di apporti volontari normativamente previsti (art. 2, L. 381/91), influisce sulla gestione riducendo le caratteristiche erogative proprie di un ente non profit 'puro'.

### 2. Le modalità di raccolta dati

Ai fini dell'analisi si è scelto di limitare l'ambito di raccolta a quanto contenuto negli schemi contabili – stato patrimoniale e conto economico – dei bilanci d'esercizio depositati presso le Camere di Commercio di Firenze, Pistoia e Prato.

Per maggior chiarezza, si allegano gli schemi di bilancio utilizzati per la raccolta e l'aggregazione dei dati. Tali modelli sono dunque indicativi del grado di dettaglio contabile che è stato possibile ottenere dalla rilevazione (Tavv. 1.1 e 1.2).

*Tavola 1.1 – Stato patrimoniale*

<b>ATTIVO</b>	<b>PASSIVO E NETTO</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>A) Patrimonio netto</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>	AI. Capitale sociale
BI. Immateriali	AII. Riserva da sovrapprezzo azioni
BII. Materiali	AIII. Riserva da rivalutazione
BIII. Finanziarie	AIV. Riserva legale
	AV Riserva per azioni proprie in portafoglio
	AVI. Riserve statutarie
	AVII. Altre riserve
	AVIII. Utili (perdite) portati a nuovo
<b>C) Attivo circolante</b>	AIX. Utili (perdite) dell'esercizio
CI. Rimanenze	
CII. Crediti	<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>

il coinvolgimento di lavoratori e destinatari delle attività nella decisioni aziendali rilevanti. In merito si vedano la legge 13 giugno 2005 n. 118 «Delega al Governo concernente la disciplina dell'impresa sociale» ed il decreto legislativo 24 marzo 2006 n. 155 «Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118».

entro l'esercizio successivo	1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili
oltre l'esercizio successivo	2. Per imposte
CIII. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3. Altri
CIV. Disponibilità liquide	
	<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>D) Debiti</b>
	entro l'esercizio successivo
	oltre l'esercizio successivo
	<b>E) Ratei e risconti passivi</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>

---

Tavola 1.2 – Conto economico

---

**A) Valore della produzione**

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni
5. Altri ricavi e proventi

**Totale A)**

**B) Costo della produzione**

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
7. Per servizi
8. Per godimento di beni di terzi
9. Per personale
  - a) salari e stipendi
  - b) oneri sociali
  - c) Trattamento di fine rapporto
  - d) Trattamento di quiescenza e simili
  - e) altri costi
10. Ammortamenti e svalutazioni
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
12. Accantonamenti per rischi
13. Altri accantonamenti
14. Oneri diversi di gestione

**Totale B)**

Differenza A) - B)

## 14 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

### **C) Proventi ed oneri finanziari**

- 15. Proventi da partecipazioni
- 16. Altri proventi finanziari
- 17. Interessi ed altri oneri finanziari

### **Totale C)**

### **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

- 18. Rivalutazioni
- 19. Svalutazioni

### **Totale D)**

### **E) Proventi e oneri straordinari**

- 20. Proventi straordinari
- 21. Oneri straordinari

### **Totale E)**

### **Risultato prima delle imposte**

- 22. Imposte sul reddito d'esercizio  
di cui per IRAP

### **23. Utile (perdita) d'esercizio**

---

La scelta di concentrarsi sui dati contabili desunti dagli archivi camera-ali, se da una parte ha permesso di condurre l'indagine senza dover gravare sui soggetti indagati, dall'altra ha comportato alcuni limiti.

Di seguito si segnalano gli aspetti che hanno in qualche modo influito sulla raccolta dei dati e, conseguentemente, sui risultati ottenuti:

- manca, nella nostra analisi, la possibilità di far emergere sotto il profilo contabile le peculiarità proprie di una gestione cooperativa. In altre parole, non si è proceduto ad evidenziare gli aspetti quantitativo-monetari relativi al rapporto mutualistico interno e, correlativamente, al rapporto impresa-contesto cooperativo di riferimento. Ciò in quanto i dati contabili disponibili allo stato attuale non presentano il necessario grado di disaggregazione;
- la notevole diffusione di bilanci abbreviati, redatti secondo l'articolo 2435 bis C.C., ha reso difficoltoso specificare in modo uniforme l'effettiva composizione di alcune poste contabili. Pertanto, l'analisi patrimoniale viene svolta prevalentemente su macroclassi di bilancio.

Per l'analisi dei dati si è ritenuto opportuno seguire un approccio indotto dalla struttura della documentazione utilizzata. Conseguentemente, l'analisi verte su due aree:

- area patrimoniale-finanziaria, finalizzata alla individuazione della struttura patrimoniale finanziaria caratterizzante investimenti e finanziamenti delle realtà indagate;

- area economico-reddituale, finalizzata alla individuazione delle modalità di svolgimento economico dell'attività, con focalizzazione sulle macroclassi valore e costo della produzione e sugli strumenti di misurazione della redditività operativa.

Per maggior informativa, si è proceduto ulteriormente a riclassificare lo Stato Patrimoniale civilistico ed il Conto Economico secondo la prassi di maggior diffusione.

In particolare, lo Stato Patrimoniale è stato riletto secondo criteri finanziari, che permettono di contrapporre gli impieghi alle fonti di finanziamento (Tav. 1.3). Gli impieghi vengono esposti in funzione del loro grado di liquidità, cioè della loro attitudine individuale a ritornare in forma liquida in un determinato periodo di tempo. Abbiamo pertanto:

- attività correnti, se il periodo è inferiore all'anno, ad esempio un credito vantato verso un cliente riscuotibile entro l'esercizio successivo;
- attività immobilizzate, se l'intervallo è superiore all'anno, ad esempio una immobilizzazione materiale, macchinario o immobile, usufruibile per più esercizi.

Le fonti di finanziamento sono state riviste alla luce del grado di esigibilità, cioè del tempo occorrente a determinare un esborso di mezzi liquidi. Abbiamo pertanto:

- passività correnti, se la durata temporale è minore all'anno, ad esempio un debito da pagare entro la fine del prossimo esercizio;
- passività a medio-lungo termine, se l'arco di tempo è superiore all'anno;
- patrimonio netto.

*Tavola 1.3 – Stato patrimoniale finanziario*

<b>ATTIVO</b>	<b>PASSIVO</b>
Attivo immobilizzato	Patrimonio netto versato
Attivo circolante	Debiti a medio lungo termine
<i>di cui liquidità</i>	Debiti a breve termine
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>

Il Conto Economico è stato riclassificato – ricorrendo ad alcune semplificazioni<sup>8</sup> – nella forma a valore aggiunto (Tav. 1.4). Tale approccio si basa sull'individuazione delle aree, caratteristica, finanziaria e straordinaria,

<sup>8</sup> In particolare, è stata ipotizzata la coincidenza tra area operativa e area Produzione civilistica (macrovoci A – Valore della Produzione e B – Costi della Produzione).

generatrici di costi e di ricavi e sull'esame delle modalità di formazione del risultato caratteristico. Si ha così evidenza del valore aggiunto, cioè l'incremento di valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei propri fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquista da altre aziende.

Tavola 1.4 – Conto economico a valore aggiunto

---

Valore prodotto
Costi esterni
<b>Valore aggiunto</b>
Costo per il personale
<b>Margine operativo lordo</b>
Ammortamenti ed accantonamenti
<b>Risultato operativo</b>

---

La lettura dei dati aggregati, civilistici e riclassificati, è avvenuta anche attraverso l'impiego di opportuni indici di bilancio

In particolare, si è fatto ricorso a:

- *Redditività del capitale operativo (ROI)*, data in questa sede dal rapporto tra risultato caratteristico (margine operativo netto – MON) e capitale lordo investito, evidenzia il rendimento percentuale della gestione operativa. Data la natura cooperativa delle imprese indagate, si è omessa l'analisi del *Return on Equity (ROE)*;
- *Redditività delle vendite (ROS)*, data dal rapporto tra margine operativo netto e fatturato, esprime in chiave percentuale lo scarto costo-prezzo;
- *Indici di composizione degli impieghi e delle fonti*, al cui interno è molto importante il *Grado di autonomia finanziaria*, questo segnala il grado di indipendenza finanziaria attraverso il rapporto fra mezzi propri (capitale netto) e di terzi (totale finanziamenti);
- *Indice di disponibilità*, determinato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sottolinea la capacità di far fronte ai debiti a breve con le risorse di durata corrispondente;
- *Indice di liquidità*, composto dal rapporto tra liquidità immediate e passività correnti;
- *Margine di struttura*, evidenzia l'esistenza di rapporti di equilibrio fra investimenti e finanziamenti. Possiamo costruire due indicatori a seconda del numeratore scelto:
  - di I° livello, è determinato dal rapporto tra capitale netto e attivo immobilizzato, trasmette notizie sulla capacità di far fronte agli impieghi immobilizzati con il capitale proprio;
  - di II° livello, aggiunge al numeratore del precedente rapporto le passività differite, in tal caso si vuole verificare in che misura il fabbisogno finanziario durevole è coperto con fonti di finanziamento aventi durata analoga;



- *Indici di durata*, determinano il tempo medio di ritorno in forma monetaria delle poste di bilancio, tra i più importanti troviamo i *Giorni dilazione clienti*, questo segnala il tempo che intercorre tra la vendita di beni o la prestazione di servizi e l'effettivo pagamento;
- *Cash flow potenziale operativo*, consente di ottenere la quantificazione del flusso di cassa potenziale prodotto dalla gestione caratteristica corrente: margine operativo lordo su ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- *Altri indici*, a seconda delle esigenze del caso, tra cui molta attenzione merita il rapporto oneri finanziari su ricavi di vendita, che misura quanta parte della ricchezza lorda creata dalla cooperativa viene distrutta dal costo dell'indebitamento.

### 3. Le cooperative indagate

Per rendere le cooperative omogenee da un punto di vista della continuità aziendale, sono state eliminate quelle in liquidazione. Inoltre, sono state considerate soltanto le cooperative sociali di tipo A e B, escludendo i consorzi nonché le cooperative ad oggetto misto.

Sono stati esaminati complessivamente 776 bilanci nei quattro anni di analisi (Tav. 1.5). In particolare, con riferimento al 2008 (competenza 2007) sono state considerate:

- per Firenze 120 cooperative sociali (69 di tipo A e 51 di tipo B);
- per Prato 32 cooperative (20 di tipo A e 12 di tipo B);
- per Pistoia 33 (16 di tipo A e 17 di tipo B).

Tavola 1.5 – Numero cooperative sociali analizzate per Provincia

	2004	2005	2006	2007
<b>Provincia di Firenze</b>				
Cooperative sociali di tipo A	78	82	83	77
Cooperative sociali di tipo B	40	44	45	44
<i>Totale</i>	<i>118</i>	<i>126</i>	<i>128</i>	<i>121</i>
<b>Provincia di Prato</b>				
Cooperative sociali di tipo A	25	25	24	25
Cooperative sociali di tipo B	12	12	12	12
<i>Totale</i>	<i>37</i>	<i>37</i>	<i>36</i>	<i>37</i>
<b>Provincia di Pistoia</b>				
Cooperative sociali di tipo A	13	16	19	25
Cooperative sociali di tipo B	16	17	15	15
<i>Totale</i>	<i>29</i>	<i>33</i>	<i>34</i>	<i>40</i>
<b>Area Metropolitana (FI+PO+PT)</b>	<b>184</b>	<b>196</b>	<b>198</b>	<b>198</b>

## 18 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

Il proseguo è rivolto alla presentazione delle informazioni ottenute attraverso la raccolta e l'analisi dei dati secondo le modalità indicate.

Come accennato, la lettura – che prende in considerazione le aree patrimoniale-finanziaria ed economico-reddituale – risulta articolata su due filoni di analisi: il territorio provinciale e la tipologia cooperativa.

Sotto il primo profilo, nel successivo capitolo 2 vengono presentati i risultati articolati per provincia – rispettivamente Firenze, Prato e Pistoia – e per complessiva area metropolitana di riferimento.

Per quanto riguarda il secondo profilo, nel successivo capitolo 3 l'analisi verterà su due macroaggregati: le cooperative sociali di tipo A e le cooperative sociali di tipo B appartenenti all'area metropolitana.

## I risultati a livello provinciale

### I. Provincia di Firenze

Di seguito vengono analizzati i bilanci d'esercizio, con riferimento agli schemi contabili, delle cooperative sociali aventi sede legale all'interno della provincia di Firenze. Lo studio, come indicato, verte su due aree: quella patrimoniale-finanziaria e quella economico-reddituale.

#### I.1 Analisi dell'area patrimoniale-finanziaria

La prima fonte di dati a cui occorre rifarsi per intraprendere una tale ricerca è senza dubbio lo stato patrimoniale aggregato (Tav. 2.1), raffigurante la somma algebrica dei valori rilevati presso le singole cooperative sociali oggetto di studio.

Tavola 2.1 – Stato patrimoniale aggregato

	Provincia di Firenze			
	2004	2005	2006	2007
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>Totale A)</b>	<b>1.200.426</b>	<b>1.338.150</b>	<b>1.501.416</b>	<b>1.480.111</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
BI. Immateriali	3.862.427	4.880.574	5.726.725	5.430.585
BII. Materiali	7.224.247	8.294.013	9.612.246	8.787.451
BIII. Finanziarie	3.228.164	3.548.588	3.687.264	2.714.442
<b>Totale B)</b>	<b>14.314.838</b>	<b>16.723.175</b>	<b>19.026.235</b>	<b>16.932.478</b>

## 20 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

### C) Attivo circolante

CI. Rimanenze	1.801.573	2.148.861	687.523	738.735
CII. Crediti				
entro l'esercizio successivo	29.249.957	36.306.731	38.335.450	41.193.625
oltre l'esercizio successivo	277.808	202.564	629.239	2.973.931
<i>Totale CII.</i>	<i>29.527.765</i>	<i>36.509.295</i>	<i>38.964.689</i>	<i>44.167.556</i>
CIII. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	368.340	400.468	519.909	455.783
CIV. Disponibilità liquide	4.517.494	5.028.904	6.275.744	5.695.843
<b>Totale C)</b>	<b>36.215.172</b>	<b>44.087.528</b>	<b>46.447.865</b>	<b>51.057.917</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>				
<b>Totale D)</b>	<b>738.691</b>	<b>757.619</b>	<b>562.250</b>	<b>704.536</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>52.469.127</b>	<b>62.906.472</b>	<b>67.537.766</b>	<b>70.175.042</b>

### PASSIVO E NETTO

#### A) Patrimonio netto

AI. Capitale sociale	3.153.449	3.863.707	4.315.795	4.495.200
AII. Riserva da sovrapprezzo azioni	14.602	1.239	1.239	1.569
AIII. Riserva da rivalutazione	2.134	12.095	-	-
AIV. Riserva legale	2.323.794	2.187.777	3.277.778	3.859.116
AV. Riserva per azioni proprie in portafoglio	31.886	7.824	554	699
AVI. Riserve statutarie	2.034.633	2.460.418	1.489.670	1.291.535
AVII. Altre riserve	4.093.889	4.024.636	4.822.795	3.594.334
AVIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 259.085	- 721.311	- 812.072	- 1.113.999
AIX. Utili (perdite) dell'esercizio	- 392.428	210.476	2.368	964.642
<b>Totale A)</b>	<b>11.002.874</b>	<b>12.046.861</b>	<b>13.098.127</b>	<b>13.093.096</b>

#### B) Fondi per rischi e oneri

1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	6.300	701.615
2. Per imposte	58.392	86.991	11.770	11.047
3. Altri	287.369	229.040	209.855	345.539
<b>Totale B)</b>	<b>345.761</b>	<b>316.031</b>	<b>227.925</b>	<b>1.058.201</b>

#### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

<b>Totale C)</b>	<b>8.324.974</b>	<b>10.317.039</b>	<b>12.089.289</b>	<b>12.230.678</b>
------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------

#### D) Debiti

entro l'esercizio successivo	28.323.347	33.558.925	35.305.190	36.359.809
oltre l'esercizio successivo	3.162.775	4.478.497	4.083.680	4.735.686
<b>Totale D)</b>	<b>31.486.122</b>	<b>38.037.422</b>	<b>39.388.870</b>	<b>41.095.495</b>

#### E) Ratei e risconti passivi

<b>Totale E)</b>	<b>1.309.396</b>	<b>2.189.119</b>	<b>2.733.555</b>	<b>2.697.572</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>52.469.127</b>	<b>62.906.472</b>	<b>67.537.766</b>	<b>70.175.042</b>

Per quanto riguarda la struttura patrimoniale si osserva come questa abbia dato luogo ad investimenti pari a 70.175.042 euro per il 2007, con un aumento del 33,7% (Tav. 2.2) nel quadriennio. Si evidenzia subito che il maggior incremento è stato determinato tra il 2004 ed il 2005, anche in seguito all'ampliamento della numerosità del campione che è passato da 118 unità per il 2004 a 126 unità per il 2005, mentre nel 2006 le cooperative sociali osservate sono 128. Per il 2007 avvisiamo un ridimensionamento delle unità analizzate a 121.

Dal lato dell'attivo patrimoniale si evince un potenziamento degli investimenti immobilizzati, che variano nel quadriennio del 18,3%. Questo è un buon segnale perché si tratta dell'insieme delle attività destinate a rimanere per un certo tempo all'interno dell'impresa, ma soprattutto perché connota l'intero periodo di interesse, ad eccezione del biennio 2006-2007. Tale diminuzione è causata in parte dal ridotto numero delle unità studiate, ed in parte dalla uscita dal campione per l'anno 2007 di due cooperative di grandi dimensioni che registravano nel 2006 circa 2.700.000 euro di immobilizzazioni.

Anche l'attivo circolante aumenta in modo consistente (41%) nel periodo. Peraltro, tale aumento è sostanzialmente riconducibile alla variazione dei crediti verso clienti, evidenziando la tradizionale lentezza di pagamento da parte dei committenti.

Un altro elemento degno di nota riguarda la variazione della voce Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (+23,3% nei quattro anni). Viene posta attenzione alla ricapitalizzazione delle imprese interessate, seppur nell'ambito delle limitate risorse a disposizione dei soci.

Dal lato del passivo l'aumento più consistente – con esclusione di ratei e risconti nonché del fondo per rischi ed oneri, peraltro variato sensibilmente per un accantonamento rilevante effettuato da una singola impresa nel 2007 – riguarda il fondo TFR, pari al 46,9%. Si tratta di un aspetto fisiologico connesso all'invecchiamento dei lavoratori, il quale rappresenta un ottimo strumento di autofinanziamento. Aumentano anche il patrimonio netto (19%) ed i debiti (30,5%).

In definitiva, si può affermare che le cooperative sociali fiorentine finanziano l'incremento degli investimenti con un maggior ricorso all'indebitamento esterno.

Tavola 2.2 – *Variazione percentuale delle macrovoci patrimoniali*

	<b>Provincia di Firenze</b>			
	<b>Var. % 2004-2005</b>	<b>Var. % 2005-2006</b>	<b>Var. % 2006-2007</b>	<b>Var. % 2004-2007</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	11,5%	12,2%	-1,4%	23,3%
B) Immobilizzazioni	16,8%	13,8%	-11,0%	18,3%

## 22 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

C) Attivo circolante	21,7%	5,4%	9,9%	41,0%
D) Ratei e risconti attivi	2,6%	-25,8%	25,3%	-4,6%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>19,9%</b>	<b>7,4%</b>	<b>3,9%</b>	<b>33,7%</b>

A) Patrimonio netto	9,5%	8,7%	0,0%	19,0%
B) Fondi per rischi e oneri	-8,6%	-27,9%	364,3%	206,0%
C) TFR di lavoro subordinato	23,9%	17,2%	1,2%	46,9%
D) Debiti	20,8%	3,6%	4,3%	30,5%
E) Ratei e risconti passivi	67,2%	24,9%	-1,3%	106,0%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>19,9%</b>	<b>7,4%</b>	<b>3,9%</b>	<b>33,7%</b>

Tavola 2.3 – Composizione delle macrovoci dell'attivo

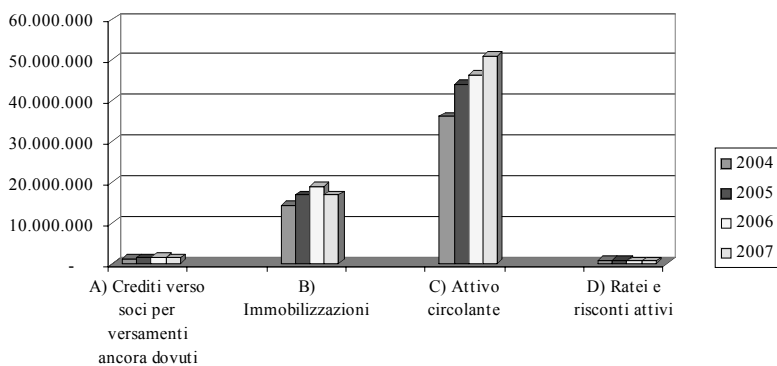
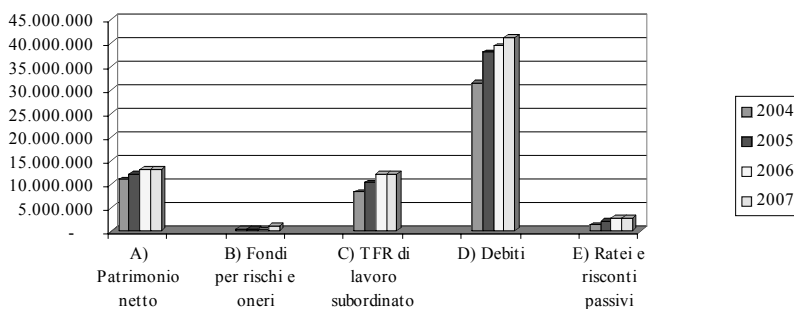


Tavola 2.4 – Composizione delle macrovoci del passivo



Considerando la composizione degli investimenti e dei finanziamenti (Tav. 2.5), siamo di fronte alla struttura tipica delle imprese di servizi: un peso preponderante dell'attivo circolante, il quale si attesta nel quadriennio a valori prossimi al 70%, e una incidenza minore delle immobilizzazioni,

di poco inferiore al 27%. In contrapposizione, i finanziamenti sono rappresentati prevalentemente da indebitamento esterno, il quale passa dal 60% del 2004 al 58,6% del 2007; in misura minore incide il patrimonio netto, il quale oscilla tra il 21% del 2004 e il 18,7% registrato del 2007.

Tavola 2.5 – Composizione percentuale dello stato patrimoniale

	Provincia di Firenze			
	2004	2005	2006	2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2,3%	2,1%	2,2%	2,1%
B) Immobilizzazioni	27,3%	26,6%	28,2%	24,1%
C) Attivo circolante	69,0%	70,1%	68,8%	72,8%
D) Ratei e risconti attivi	1,4%	1,2%	0,8%	1,0%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
A) Patrimonio netto	21,0%	19,2%	19,4%	18,7%
B) Fondi per rischi e oneri	0,7%	0,5%	0,3%	1,5%
C) TFR di lavoro subordinato	15,9%	16,4%	17,9%	17,4%
D) Debiti	60,0%	60,5%	58,3%	58,6%
E) Ratei e risconti passivi	2,5%	3,5%	4,0%	3,8%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Al fine di tener conto della diversa numerosità annuale delle cooperative analizzate si procede al calcolo dei dati medi (Tavv. 2.6 e 2.7).

Risulta confermato l'aumento degli investimenti, pari al 30,4% nel quadriennio, soprattutto per quanto riguarda l'attivo circolante (cresciuto del 37,5%). Dal lato delle fonti si nota una maggiore incidenza dell'indebitamento, variato del 27,3%, rispetto al patrimonio netto che aumenta del 16% nel quadriennio.

Tavola 2.6 – Stato patrimoniale a dati medi

	Provincia di Firenze			
	2004	2005	2006	2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	10.173	10.620	11.730	12.232
B) Immobilizzazioni	121.312	132.724	148.642	139.938
C) Attivo circolante	306.908	349.901	362.874	421.966
D) Ratei e risconti attivi	6.260	6.013	4.393	5.823
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>444.654</b>	<b>499.258</b>	<b>527.639</b>	<b>579.959</b>
A) Patrimonio netto	93.245	95.610	102.329	108.207
B) Fondi per rischi e oneri	2.930	2.508	1.781	8.745

## 24 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

C) TFR di lavoro subordinato	70.551	81.881	94.448	101.080
D) Debiti	266.832	301.884	307.726	339.632
E) Ratei e risconti passivi	11.097	17.374	21.356	22.294
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>444.654</b>	<b>499.258</b>	<b>527.639</b>	<b>579.959</b>

Tavola 2.7 – Variazione percentuale dello stato patrimoniale a dati medi

	Provincia di Firenze			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	4,4%	10,4%	4,3%	20,2%
B) Immobilizzazioni	9,4%	12,0%	-5,9%	15,4%
C) Attivo circolante	14,0%	3,7%	16,3%	37,5%
D) Ratei e risconti attivi	-3,9%	-26,9%	32,6%	-7,0%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>12,3%</b>	<b>5,7%</b>	<b>9,9%</b>	<b>30,4%</b>
A) Patrimonio netto	2,5%	7,0%	5,7%	16,0%
B) Fondi per rischi e oneri	-14,4%	-29,0%	391,1%	198,5%
C) TFR di lavoro subordinato	16,1%	15,3%	7,0%	43,3%
D) Debiti	13,1%	1,9%	10,4%	27,3%
E) Ratei e risconti passivi	56,6%	22,9%	4,4%	100,9%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>12,3%</b>	<b>5,7%</b>	<b>9,9%</b>	<b>30,4%</b>

La disaggregazione per classi di investimento permette di rilevare una estrema eterogeneità dimensionale (Tav. 2.8). La maggior numerosità riguarda la classe di investimenti inferiore a 100.000, anche se il suo peso sugli investimenti complessivi è ridotto a poche unità percentuali. Diversamente le cooperative sociali che registrano investimenti superiori a due milioni di euro pur essendo in minoranza hanno un peso in termini di investimenti complessivi che passa da un 31% nel 2004 ad un 38% nel 2007. Ciò consente di sottolineare come vi siano cooperative sociali di grandi dimensioni che possono, con i risultati raggiunti, influenzare l'analisi.

È possibile approfondire la ricerca avvalendosi di metodologie dell'analisi economico-aziendale, ovvero riclassificando lo schema civilistico di stato patrimoniale secondo un approccio finanziario semplificato ed evidenziando conseguentemente il grado di liquidità e di esigibilità dei valori che compongono l'attivo ed il passivo (Tav. 2.9).



Tavola 2.8 – Cooperative sociali per classe di investimenti<sup>9</sup>

Provincia di Firenze						
Classe di investimenti (euro/milioni)						
2004	Meno di 0,1	Da 0,1 a 0,3	Da 0,3 a 0,5	Da 0,5 a 1	Da 1 a 2	Oltre 2
Investimenti di gruppo	2.284.612	5.352.560	6.010.528	11.240.660	11.450.118	16.130.649
Numero	48	28	15	14	8	5
Peso sugli investimenti complessivi	4%	10%	11%	21%	22%	31%
<b>2005</b>						
Investimenti di gruppo	1.998.444	6.949.266	5.941.704	8.767.715	14.890.279	24.359.064
Numero	44	35	15	12	12	8
Peso sugli investimenti complessivi	3%	11%	9%	14%	24%	39%
<b>2006</b>						
Investimenti di gruppo	2.312.964	4.043.043	8.399.268	10.487.691	17.324.883	24.969.917
Numero	48	23	22	15	13	7
Peso sugli investimenti complessivi	3%	6%	12%	16%	26%	37%
<b>2007</b>						
Investimenti di gruppo	1.589.679	5.142.731	7.995.344	10.160.405	18.492.628	26.794.255
Numero	37	28	20	15	14	7
Peso sugli investimenti complessivi	2%	7%	11%	14%	26%	38%

Tavola 2.9 – Stato patrimoniale finanziario

	Provincia di Firenze			
	2004	2005	2006	2007
Attivo immobilizzato (Ai)	14.592.646	16.925.739	19.655.474	19.906.409
Attivo circolante (Ac)	36.676.055	44.642.583	46.380.876	48.788.522
di cui Liquidità (L)	4.517.494	5.028.904	6.275.744	5.695.843

<sup>9</sup> Per la costruzione di ogni classe è stato incluso l'estremo superiore ed escluso quello inferiore.

## 26 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>51.268.701</b>	<b>61.568.322</b>	<b>66.036.350</b>	<b>68.694.931</b>
Patrimonio netto versato (Pn)	9.802.448	10.708.711	11.596.711	11.612.985
Debiti a medio lungo termine (Pcns)	11.487.749	14.795.536	16.172.969	16.966.364
Debiti a breve termine (Pc)	29.978.504	36.064.075	38.266.670	40.115.582
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>51.268.701</b>	<b>61.568.322</b>	<b>66.036.350</b>	<b>68.694.931</b>

Esaminando le tavole che seguono (Tavv. 2.10 e 2.11) abbiamo l'evidenza grafica delle modalità di sviluppo delle cooperative sociali fiorentine: un incremento dell'attivo immobilizzato, un peso preminente dell'attivo circolante e, infine, la preferenza per l'indebitamento a breve termine.

Tavola 2.10 – Composizione dell'attivo patrimoniale

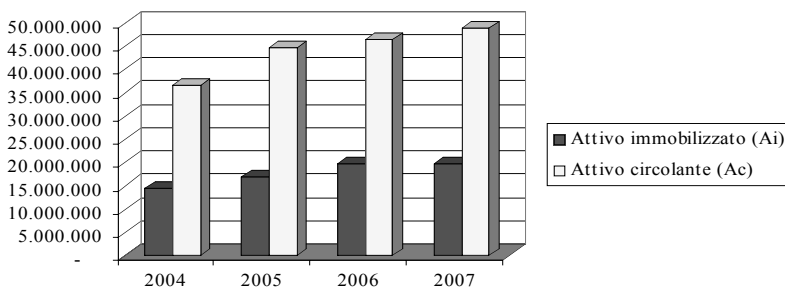
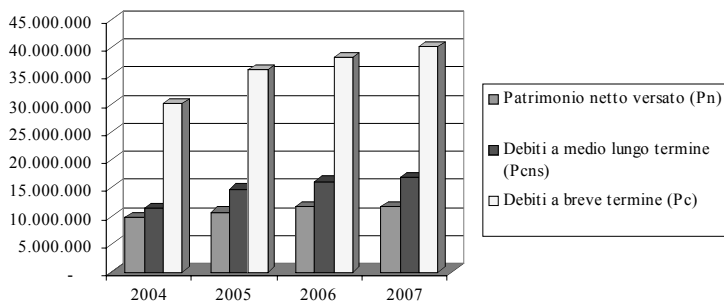


Tavola 2.11 – Composizione del passivo patrimoniale



La riclassificazione permette la costruzione di alcuni indicatori di bilancio (Tav. 2.12) coerenti al tema qui affrontato.

Tavola 2.12 – Indicatori patrimoniali

	Provincia di Firenze			
	2004	2005	2006	2007
Elasticità dell'attivo (Ac/totale attivo)	72%	73%	70%	71%
Autonomia finanziaria (Pn/totale passivo)	19%	17%	18%	17%
Indebitamento ((Pcns+Pc)/totale passivo)	81%	83%	82%	83%
Elasticità del passivo (Pc/passivo)	58%	59%	58%	58%
Disponibilità (Ac/Pc)	1,22	1,24	1,21	1,22
Grado di liquidità (L/Pc)	0,15	0,14	0,16	0,14
Margine di struttura di I° livello (Pn/Ai)	0,67	0,63	0,59	0,58
Margine di struttura di II° livello ((Pn+Pcns)/Ai)	1,46	1,51	1,41	1,44

Alcune considerazioni:

- la buona elasticità dell'attivo (dal 72% del 2004 al 71% del 2007), dimostrativa di una notevole attenzione al breve termine nelle politiche di investimento, peraltro normalmente 'obbligate' dalla tradizionale lentezza di pagamento da parte dei clienti/committenti;
- uno sbilanciamento verso le fonti di finanziamento esterne. Il grado di autonomia, già basso, registra un ulteriore peggioramento (19% nel 2004, 17% nel 2007), mentre vi è un aumento compensativo dei debiti. In altre parole, per 100 euro di finanziamento, nel 2007 83 provengono da soggetti terzi;
- il notevole rilievo delle fonti di finanziamento esterne a breve periodo, ovvero debiti con scadenza entro i 12 mesi successivi. L'indice dell'elasticità del passivo è costante negli anni con valori attestati intorno al 58%;
- un buon grado di disponibilità teorica, di fatto riconducibile ai crediti commerciali, ed un corrispondentemente basso grado di liquidità;
- un peggioramento del margine di struttura di I livello (dal 0,67 del 2004 al 0,58 del 2007);
- un soddisfacente margine di struttura di II livello.

## 1.2 Analisi dell'area economico-reddituale

L'analisi del profilo economico-reddituale di una cooperativa si presta ad alcune considerazioni preliminari. Per natura, tali imprese tendono a ridurre la forbice tra componenti positivi e negativi di reddito, poiché i soci

e la collettività si trovano rappresentati in essi. Da ciò consegue la minor significatività dei saldi (utile, differenza tra valore e costi della produzione), mentre assume importanza l'incidenza delle singole voci di costo sui valori complessivi di ricavo.

Anche in questo caso, lo studio prende le mosse dal conto economico aggregato in forma civilistica (Tavv. 2.13 e 2.14). Normalmente l'elaborazione ha interessato solo le macrovoci contraddistinte dalle lettere maiuscole, anche se in alcuni casi si è proceduto a opportune disaggregazioni per approfondire l'interpretazione.

Tavola 2.13 – Conto economico aggregato

	Provincia di Firenze			
	2004	2005	2006	2007
<b>A) Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.192.003	88.320.384	95.194.198	104.165.605
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 2.782	- 1.713	34.847	- 19.011
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	458.196	824.333	- 210.490	-
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	41.734	84.981	53.390	20.122
5. Altri ricavi e proventi	3.116.943	4.445.555	3.935.634	4.851.109
<b>Totale A)</b>	<b>78.806.094</b>	<b>93.673.540</b>	<b>99.007.579</b>	<b>109.017.825</b>
<b>B) Costo della produzione</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 3.221.882	- 3.648.499	- 3.884.230	- 4.070.301
7. Per servizi	- 13.477.799	- 15.623.475	- 15.826.732	- 16.754.724
8. Per godimento di beni di terzi	- 1.596.732	- 1.991.314	- 2.123.334	- 2.569.107
9. Per personale	- 55.482.098	- 65.233.584	- 69.133.092	- 76.354.718
10. Ammortamenti e svalutazioni	- 1.580.538	- 1.871.834	- 2.136.802	- 2.321.828
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	113.989	258.519	167.988	80.612
12. Accantonamenti per rischi	- 15.136	-	-	- 63.083

13. Altri accantonamenti	-	-	- 6.300	- 42.000
14. Oneri diversi di gestione	- 2.386.374	- 2.926.368	- 3.006.263	- 3.366.626
<b>Totale B)</b>	<b>- 77.646.570</b>	<b>- 91.036.555</b>	<b>- 95.948.765</b>	<b>- 105.461.776</b>
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>1.159.524</i>	<i>2.636.985</i>	<i>3.058.814</i>	<i>3.556.049</i>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
15. Proventi da partecipazioni	1.293	1.230	22	24
16. Altri proventi finanziari	40.628	19.487	30.873	67.939
17. Interessi ed altri oneri finanziari	- 499.474	- 629.619	- 681.981	- 788.784
<b>Totale C)</b>	<b>- 457.553</b>	<b>- 608.902</b>	<b>- 651.086</b>	<b>- 720.821</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18. Rivalutazioni	2.395	2.731	1.418	12.861
19. Svalutazioni	- 539	-	- 12.691	- 28.925
<b>Totale D)</b>	<b>1.856</b>	<b>2.731</b>	<b>- 11.273</b>	<b>- 16.064</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
20. Proventi straordinari	1.176.542	757.771	574.635	735.656
21. Oneri straordinari	- 388.183	- 433.911	- 710.201	- 516.402
<b>Totale E)</b>	<b>788.359</b>	<b>323.860</b>	<b>- 135.566</b>	<b>219.254</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.492.186</b>	<b>2.354.674</b>	<b>2.260.889</b>	<b>3.038.418</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	- 1.884.614	- 2.144.198	- 2.258.521	- 2.073.776
di cui per IRAP	- 604.541	- 1.004.857	- 1.337.302	- 1.351.938
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>- 392.428</b>	<b>210.476</b>	<b>2.368</b>	<b>964.642</b>

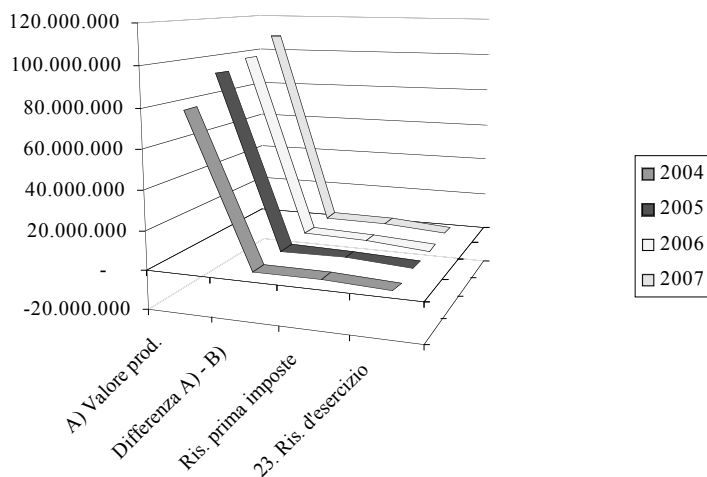
Tavola 2.14 – Variazioni percentuali delle macrovoci economiche

	Provincia di Firenze			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Valore della produzione	18,9%	5,7%	10,1%	38,3%
B) Costo della produzione	17,2%	5,4%	9,9%	35,8%
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>127,4%</i>	<i>16,0%</i>	<i>16,3%</i>	<i>206,7%</i>

### 30 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

C) Proventi ed oneri finanziari	33,1%	6,9%	10,7%	57,5%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	47,1%	-512,8%	42,5%	-965,5%
E) Proventi e oneri straordinari	-58,9%	-141,9%	-261,7%	-72,2%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>57,8%</b>	<b>-4,0%</b>	<b>34,4%</b>	<b>103,6%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	13,8%	5,3%	-8,2%	10,0%
di cui per IRAP	66,2%	33,1%	1,1%	123,6%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>-153,6%</b>	<b>-98,9%</b>	<b>40636,6%</b>	<b>-345,8%</b>

Tavola 2.15 – Dal valore della produzione al risultato d'esercizio



Si rileva un aumento del valore della produzione nel quadriennio (+38,3%) superiore rispetto ai costi della produzione (+35,8%). Questo ha influenzato positivamente il primo risultato intermedio – la differenza tra il valore ed il costo della produzione (+206,7%).

Le altre aree presentano andamenti difforni. L'area finanziaria nel 2007 presenta un risultato negativo pari a 720.821 euro, variando del 57,5% nel periodo considerato. Mentre l'area delle rettifiche di valore presenta valori trascurabili, l'area straordinaria – estremamente volatile – contribuisce al risultato complessivo con ben 219mila euro nel 2007.

Infine, si rileva una notevole incidenza delle imposte, e soprattutto dell'Irap che a causa della sua natura – indeducibilità del costo del lavoro e degli oneri finanziari – colpisce in modo significativo le cooperative sociali.

Il grafico (Tav. 2.15) evidenzia la ripartizione della ricchezza generata dell'attività produttiva fra i fattori impiegati.

Il valore prodotto risulta assorbito principalmente – e correttamente – dai costi della produzione, seppur si possa rilevare una diminuita incidenza degli stessi (Tav. 2.16).

Tavola 2.16 – Incidenza delle macrovoci sul valore della produzione

	Provincia di Firenze			
	Incidenza su VP 2004	Incidenza su VP 2005	Incidenza su VP 2006	Incidenza su VP 2007
A) Valore della produzione	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
B) Costo della produzione	-98,5%	-97,2%	-96,9%	-96,7%
<i>Differenza A) - B)</i>	1,5%	2,8%	3,1%	3,3%
C) Proventi ed oneri finanziari	-0,6%	-0,7%	-0,7%	-0,7%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
E) Proventi e oneri straordinari	1,0%	0,3%	-0,1%	0,2%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1,9%</b>	<b>2,5%</b>	<b>2,3%</b>	<b>2,8%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	-2,4%	-2,3%	-2,3%	-1,9%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>-0,5%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,9%</b>

Passando ad una analisi per dati medi (Tav. 2.17 e 2.18), nel 2007 viene ottenuto un valore di 900mila euro per cooperativa (+34,9% rispetto al 2004), sul quale incidono 871 mila euro di costi della produzione (+32,5% nel quadriennio).

Realizzando un risultato ordinario medio di circa 29 mila euro, accresciuto circa del triplo, si arriva ad un risultato ante imposte medio di 25.111 euro, sul quale pesano 17.139 euro di imposte, che riducano a 7.972 euro il risultato d'esercizio medio per il 2007.

Tavola 2.17 – Conto economico a dati medi

	Provincia di Firenze			
	2004	2005	2006	2007
A) Valore della produzione	667.848	743.441	773.497	900.974
B) Costo della produzione	- 658.022	- 722.512	- 749.600	- 871.585
<i>Differenza A) - B)</i>	9.826	20.928	23.897	29.389
C) Proventi ed oneri finanziari	- 3.878	- 4.833	- 5.087	- 5.957
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	16	22	- 88	- 133

## 32 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

E) Proventi e oneri straordinari	6.681	2.570	- 1.059	1.812
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>12.646</b>	<b>18.688</b>	<b>17.663</b>	<b>25.111</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	- 15.971	- 17.017	- 17.645	- 17.139
di cui per IRAP	- 5.123	- 7.975	- 10.448	- 11.173
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>- 3.326</b>	<b>1.670</b>	<b>19</b>	<b>7.972</b>

Tavola 2.18 – Variazione percentuale del conto economico a dati medi

	Provincia di Firenze			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Valore della produzione	11,3%	4,0%	16,5%	34,9%
B) Costo della produzione	9,8%	3,7%	16,3%	32,5%
Differenza A) - B)	113,0%	14,2%	23,0%	199,1%
C) Proventi ed oneri finanziari	24,6%	5,3%	17,1%	53,6%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	37,8%	-506,3%	50,7%	-944,1%
E) Proventi e oneri straordinari	-61,5%	-141,2%	-271,1%	-72,9%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>47,8%</b>	<b>-5,5%</b>	<b>42,2%</b>	<b>98,6%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	6,6%	3,7%	-2,9%	7,3%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>-150,2%</b>	<b>-98,9%</b>	<b>42993,2%</b>	<b>-339,7%</b>

Al fine di evidenziare l'elevata eterogeneità dimensionale che in parte inficia l'analisi per dati medi, si effettua una disaggregazione per classi di fatturato (Tav. 2.19).

Con riferimento all'anno 2007, le 8 cooperative con volume di ricavi superiore a 2,5 milioni di euro rappresentano circa il 43% dei ricavi complessivi, mentre il peso specifico delle 20 cooperative con ricavi inferiori a 100 mila euro è quasi inesistente (0,5%).

Tavola 2.19 – Cooperative sociali per classe di fatturato

	Provincia di Firenze						
	Classe di fatturato (euro/milioni)						
2004	Meno di 0,1	Da 0,1 a 0,3	Da 0,3 a 0,5	Da 0,5 a 1	Da 1 a 2,5	Da 2,5 a 5	Oltre 5
Fatturato di gruppo	1.664.258	6.684.507	2.045.234	15.841.874	18.848.650	14.207.607	15.899.873



Numero	34	36	5	24	13	4	2
Peso sui ricavi complessivi	2,2%	8,9%	2,7%	21,1%	25,1%	18,9%	21,1%
<b>2005</b>							
Fatturato di gruppo	1.197.929	7.641.809	4.327.771	15.866.802	25.695.566	16.351.934	17.238.573
Numero	30	42	11	21	16	4	2
Peso sui ricavi complessivi	1,4%	8,7%	4,9%	18,0%	29,1%	18,5%	19,5%
<b>2006</b>							
Fatturato di gruppo	865.306	7.761.559	4.318.262	16.468.381	29.477.055	11.668.362	24.635.273
Numero	28	43	11	22	18	3	3
Peso sui ricavi complessivi	0,9%	8,2%	4,5%	17,3%	31,0%	12,3%	25,9%
<b>2007</b>							
Fatturato di gruppo	538.389	6.623.297	4.749.229	16.481.380	30.919.350	17.529.076	27.324.884
Numero	20	37	13	24	19	5	3
Peso sui ricavi complessivi	0,5%	6,4%	4,6%	15,8%	29,7%	16,8%	26,2%

Negli anni 2005-2007 più della metà le cooperative sociali registra un utile d'esercizio, ribaltando il risultato del 2004 (Tav. 2.20).

Tavola 2.20 – Risultato economico

	Provincia di Firenze			
	2004	2005	2006	2007
Utile	57	68	74	75
Perdita	60	57	53	46
Pareggio	1	1	1	0

All'interno del valore della produzione (Tav. 2.21) la voce di maggiore importanza è rappresentata dai ricavi delle vendite e delle prestazioni. Le altre componenti sono di scarso rilievo, ad esclusione degli altri ricavi e proventi che registrano nei quattro anni valori costanti e prossimi al 4%.

### 34 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

Tavola 2.21 – Composizione del valore della produzione

	Provincia di Firenze			
	Incidenza su VP 2004	Incidenza su VP 2005	Incidenza su VP 2006	Incidenza su VP 2007
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	95%	94%	96%	96%
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0%	0%	0%	0%
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1%	1%	0%	0%
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0%	0%	0%	0%
5. Altri ricavi e proventi	4%	5%	4%	4%
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Più interessante è valutare la composizione dell'aggregato costi della produzione (Tav. 2.22 e 2.23). I principali componenti sono i costi del personale, che incidono in modo costante per più del 70%, e i costi per servizi, che incidono mediamente per valori prossimi al 16,5%.

Tavola 2.22 – Composizione dei costi della produzione

	Provincia di Firenze			
	Incidenza su CP 2004	Incidenza su CP 2005	Incidenza su CP 2006	Incidenza su CP 2007
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4%	4%	4%	4%
7. Per servizi	17%	17%	16%	16%
8. Per godimento di beni di terzi	2%	2%	2%	2%
9. Per personale	71%	72%	72%	72%
10. Ammortamenti e svalutazioni	2%	2%	2%	2%
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0%	0%	0%	0%
12. Accantonamenti per rischi	0%	0%	0%	0%
13. Altri accantonamenti	0%	0%	0%	0%
14. Oneri diversi di gestione	3%	3%	3%	3%
<b>Totale costo della produzione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Tavola 2.23 – Incidenza del costo della produzione sul valore della produzione

	Provincia di Firenze			
	Incidenza su VP 2004	Incidenza su VP 2005	Incidenza su VP 2006	Incidenza su VP 2007
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4,1%	3,9%	3,9%	3,7%
7. Per servizi	17,1%	16,7%	16,0%	15,4%
8. Per godimento di beni di terzi	2,0%	2,1%	2,1%	2,4%
9. Per personale	70,4%	69,6%	69,8%	70,0%
10. Ammortamenti e svalutazioni	2,0%	2,0%	2,2%	2,1%
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-0,1%	-0,3%	-0,2%	-0,1%
12. Accantonamenti per rischi	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
13. Altri accantonamenti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
14. Oneri diversi di gestione	3,0%	3,1%	3,0%	3,1%
<b>Totale costo della produzione</b>	<b>98,5%</b>	<b>97,2%</b>	<b>96,9%</b>	<b>96,7%</b>

L'approfondimento dell'analisi economico-reddituale passa normalmente attraverso l'impiego di riclassificazioni a valore aggiunto (Tav. 2.24), le quali illustrano la formazione del risultato operativo – coincidente nella ipotesi semplificatrice adottata con l'aggregato civilistico *A – valore della produzione* meno *B – costi della produzione* – distinguendo i fattori produttivi in esterni (es. acquisti di merce da fornitori) e interni (ad esempio il costo del personale).

L'impossibilità di reperire dati 'cooperativi', quali per esempio il costo per il lavoro dei soci dipendenti e soci collaboratori oppure i rapporti con il sistema cooperativo e le centrali di riferimento, porta all'adozione di un modello di valore aggiunto aziendale tradizionale. Secondo tale approccio teorico, il valore aggiunto corrisponde al valore creato al netto della remunerazione dei fattori produttivi esterni all'impresa (consumi, servizi, ecc.) e viene finalizzato alla remunerazione del lavoro (dipendente), della struttura (ammortamenti) e del capitale (risultato).

Il valore aggiunto realizzato, così come il conseguente margine operativo lordo ed il risultato operativo risultano tutti in crescita nel periodo considerato (Tav. 2.24 e 2.25).

Tavola 2.24 – Conto economico a valore aggiunto

	Provincia di Firenze			
	2004	2005	2006	2007
Valore prodotto	78.806.094	93.673.540	99.007.579	109.017.825
Costi esterni	- 20.568.798	- 23.931.137	- 24.672.571	- 26.680.147

<b>Valore aggiunto</b>	<b>58.237.296</b>	<b>69.742.403</b>	<b>74.335.008</b>	<b>82.337.678</b>
Costi per il personale	- 55.482.098	- 65.233.584	- 69.133.092	- 76.354.718
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.755.198</b>	<b>4.508.819</b>	<b>5.201.916</b>	<b>5.982.960</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	- 1.595.674	- 1.871.834	- 2.143.102	- 2.426.911
<b>Margine operativo netto o Risultato operativo</b>	<b>1.159.524</b>	<b>2.636.985</b>	<b>3.058.814</b>	<b>3.556.049</b>

Tavola 2.25 – Incidenza delle macrovoci sul valore prodotto

	Provincia di Firenze			
	2004	2005	2006	2007
Valore prodotto	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Costi esterni	-26,1%	-25,5%	-24,9%	-24,5%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>73,9%</b>	<b>74,5%</b>	<b>75,1%</b>	<b>75,5%</b>
Costi per il personale	-70,4%	-69,6%	-69,8%	-70,0%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>3,5%</b>	<b>4,8%</b>	<b>5,3%</b>	<b>5,5%</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	-2,0%	-2,0%	-2,2%	-2,2%
<b>Margine operativo netto o Risultato operativo</b>	<b>1,5%</b>	<b>2,8%</b>	<b>3,1%</b>	<b>3,3%</b>

Si completa l'analisi reddituale attraverso la costruzione di indicatori finalizzati a dare un giudizio sull'entità e sulle modalità di formazione del risultato (Tav. 2.26).

Tavola 2.26 – Indici di redditività

	Provincia di Firenze			
	2004	2005	2006	2007
ROI (mon/capitale investito lordo)	2,2%	4,2%	4,5%	5,1%
ROS (mon/vendite)	1,5%	3,0%	3,2%	3,4%
Rotazione dei crediti (crediti a breve/ricavi delle vendite*365)	142	150	147	144
Oneri finanziari/ricavi delle vendite	0,7%	0,7%	0,7%	0,8%
ROD (oneri finanziari/totale debiti)	1,6%	1,7%	1,7%	1,9%
Cash flow potenziale operativo (mol/ricavi delle vendite)	3,7%	5,1%	5,5%	5,7%

Si rilevano:

- l'incremento della redditività operativa. Il ROI è aumentato dal 2,2% del 2004 al 5,1% del 2007. Ciò è riconducibile ad un maggior aumento del Mon rispetto agli investimenti;

- l'incremento della redditività delle vendite (ROS), arrivata nel 2007 al 3,4%;
- un indicazione grezza (non è stata depurata l'eventuale Iva presente) del tasso di rotazione dei crediti verso clienti. Nel 2007 l'incasso avviene mediamente dopo 144 giorni;
- il calcolo di un ROD modificato dalla considerazione delle sole passività in senso stretto nel denominatore. Tale indicatore presenta valori commercialmente sostenibili e ammonta al 1,9% nel 2007. Inoltre, è stata calcolata l'incidenza degli interessi passivi sui ricavi delle vendite per valutare quanta parte della ricchezza lorda creata dall'impresa venga assorbita dal costo dell'indebitamento. Tale valore è pari al 0,8% nel 2007.
- un *cash flow* potenziale aumentato nel periodo, posizionandosi a valori superiori al 5%.

### 1.3 Sintesi

L'elaborazione e l'analisi dei dati raccolti permette di fornire alcune indicazioni relative al periodo 2004-2007.

Sotto un profilo *patrimoniale*:

- aumentano gli investimenti e quindi la dimensione media della struttura delle singole cooperative;
- all'interno degli investimenti, si rafforza maggiormente la parte a breve termine;
- aumenta l'indebitamento riducendosi la capacità di finanziare lo sviluppo con le risorse interne. L'indebitamento è composto in modo preminente da passività a breve termine: la crescita dimensionale viene finanziata dai crediti bancari e dalle dilazioni di pagamento concesse dai fornitori;

Sotto il profilo *economico*:

- migliorano i risultati principali (valore della produzione, valore aggiunto, MOL ed MON);
- aumenta la redditività operativa e delle vendite;
- si incrementano, a causa dell'espansione dell'indebitamento, gli oneri finanziari, limitando in tal modo i risultati finali raggiunti;
- la tassazione, ad opera principalmente dell'IRAP, comporta un'elevata erosione del risultato ante imposte.

## 2. Provincia di Prato

Di seguito vengono analizzati i bilanci d'esercizio, con riferimento agli schemi contabili, delle cooperative sociali aventi sede legale all'interno del-

la provincia di Prato. Lo studio, come indicato, verte su due aree: quella patrimoniale-finanziaria e quella economico-reddituale.

## 2.1 Analisi dell'area patrimoniale-finanziaria

L'analisi prende avvio dallo stato patrimoniale aggregato in forma civilistica (Tav. 2.27) e dalle variazioni percentuali avvenute durante il quadriennio (Tav. 2.28).

Gli investimenti, pari nel 2007 a 25.868.484 euro, sono rimasti pressoché invariati. In particolare, ad una diminuzione dell'attivo immobilizzato ha corrisposto un aumento di uguale entità percentuale nell'attivo circolante. Mentre nei primi tre anni le immobilizzazioni sono cresciute in modo costante, nel 2007 assistiamo ad una brusca inversione di tendenza. Complessivamente, nell'arco dei quattro anni le stesse sono diminuite del 7,9% passando da 10.718.567 a 9.867.256 euro. L'attivo circolante è aumentato del 7,6%, dopo aver subito una flessione del 5% nel 2006.

Sul lato delle fonti di finanziamento, si rileva un aumento del 2,4% del patrimonio netto, mentre i debiti diminuiscono dello 0,6%.

Tavola 2.27 – Stato patrimoniale aggregato

	Provincia di Prato			
	2004	2005	2006	2007
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>Totale A)</b>	<b>578.839</b>	<b>725.556</b>	<b>619.317</b>	<b>591.067</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
BI. Immateriali	665.218	728.673	792.571	543.928
BII. Materiali	8.625.927	9.221.294	9.178.541	7.665.884
BIII. Finanziarie	1.427.422	1.504.088	1.557.817	1.657.444
<b>Totale B)</b>	<b>10.718.567</b>	<b>11.454.055</b>	<b>11.528.929</b>	<b>9.867.256</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
CI. Rimanenze	96.201	175.403	167.640	162.601
CII. Crediti				-
entro l'esercizio successivo	12.221.072	13.344.269	11.880.442	13.015.400
oltre l'esercizio successivo	397.615	179.730	485.424	432.355
<i>Totale CII.</i>	<i>12.618.687</i>	<i>13.523.999</i>	<i>12.365.866</i>	<i>13.447.755</i>
CIII. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.648	7.141	1.005	5
CIV. Disponibilità liquide	1.135.345	1.302.532	1.657.476	1.293.736
<b>Totale C)</b>	<b>13.855.881</b>	<b>15.009.075</b>	<b>14.191.987</b>	<b>14.904.097</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>				
<b>Totale D)</b>	<b>453.579</b>	<b>388.106</b>	<b>433.432</b>	<b>506.064</b>

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>25.606.866</b>	<b>27.576.792</b>	<b>26.773.665</b>	<b>25.868.484</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
AI. Capitale sociale	1.514.080	1.834.725	2.019.166	2.005.216
AII. Riserva da sovrapprezzo azioni	39	39	39	39
AIII. Riserva da rivalutazione	87.955	87.955	87.955	87.955
AIV. Riserva legale	1.154.803	1.328.364	1.226.690	1.344.055
AV Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
AVI. Riserve statutarie	2.313.024	2.324.289	1.926.446	1.677.279
AVII. Altre riserve	82.704	132.545	142.306	213.842
AVIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 618.180	- 871.981	- 998.628	- 931.100
AIX. Utili (perdite) dell'esercizio	- 13.463	- 638.139	- 599.017	230.259
<b>Totale A)</b>	<b>4.520.962</b>	<b>4.197.797</b>	<b>3.804.957</b>	<b>4.627.545</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
2. Per imposte	-	-	2.733	1.502
3. Altri	235.453	235.048	178.212	175.038
<b>Totale B)</b>	<b>235.453</b>	<b>235.048</b>	<b>180.945</b>	<b>176.540</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>				
<b>Totale C)</b>	<b>3.119.160</b>	<b>3.439.273</b>	<b>3.818.662</b>	<b>3.563.410</b>
<b>D) Debiti</b>				
entro l'esercizio successivo	13.184.161	14.704.725	15.364.513	13.796.813
oltre l'esercizio successivo	4.225.922	4.679.677	3.335.776	3.500.314
<b>Totale D)</b>	<b>17.410.083</b>	<b>19.384.402</b>	<b>18.700.289</b>	<b>17.297.127</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>				
<b>Totale E)</b>	<b>321.208</b>	<b>320.272</b>	<b>268.812</b>	<b>203.862</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>25.606.866</b>	<b>27.576.792</b>	<b>26.773.665</b>	<b>25.868.484</b>

Tabola 2.28 – Variazione percentuale delle macrovoci patrimoniali

	Provincia di Prato			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	25,3%	-14,6%	-4,6%	2,1%
B) Immobilizzazioni	6,9%	0,7%	-14,4%	-7,9%
C) Attivo circolante	8,3%	-5,4%	5,0%	7,6%
D) Ratei e risconti attivi	-14,4%	11,7%	16,8%	11,6%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>7,7%</b>	<b>-2,9%</b>	<b>-3,4%</b>	<b>1,0%</b>
A) Patrimonio netto	-7,1%	-9,4%	21,6%	2,4%

#### 40 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

B) Fondi per rischi e oneri	-0,2%	-23,0%	-2,4%	-25,0%
C) TFR di lavoro subordinato	10,3%	11,0%	-6,7%	14,2%
D) Debiti	11,3%	-3,5%	-7,5%	-0,6%
E) Ratei e risconti passivi	-0,3%	-16,1%	-24,2%	-36,5%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>7,7%</b>	<b>-2,9%</b>	<b>-3,4%</b>	<b>1,0%</b>

Quanto indicato viene riportato anche in forma grafica (Tavv. 2.29, 2.30, 2.31).

Analizzando la composizione degli impieghi (Tav. 2.32) si evidenzia che l'attivo circolante rappresenta la voce di maggiore ammontare incidendo sul totale investimenti per oltre il cinquanta per cento. Al contrario, le immobilizzazioni tendono a ridurre la loro incidenza sul totale attivo (nel 2007 è pari al 38,1%). Dal lato del passivo i debiti pesano mediamente per il 69% e appaiono in riduzione, mentre si osserva un incremento significativo del netto (17,9% nel 2007).

Tavola 2.29 – Composizione delle macrovoci dell'attivo

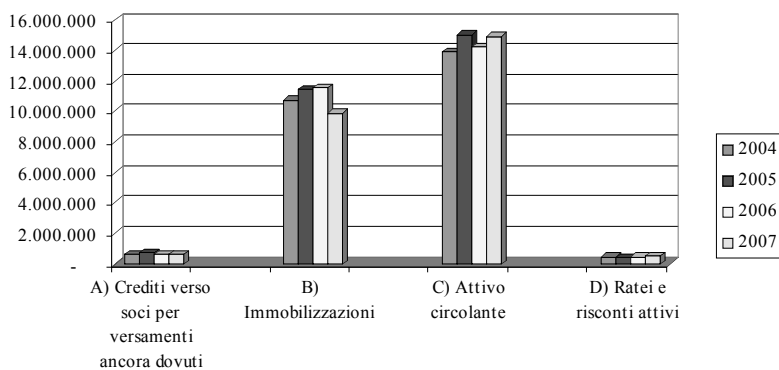


Tavola 2.30 – Composizione delle macrovoci del passivo

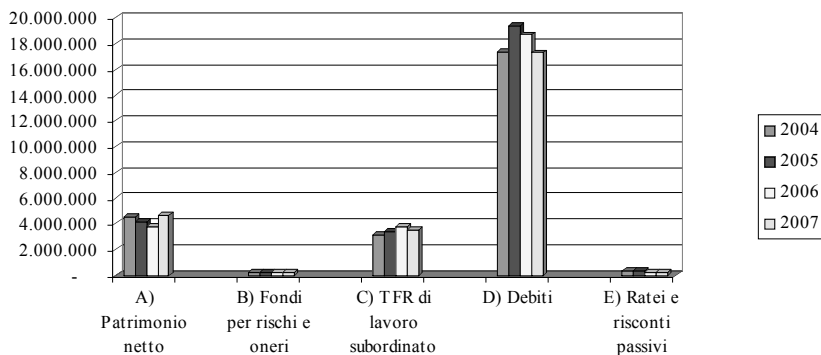




Tavola 2.31 – Variazione percentuale 2004-2007 delle macrovoci patrimoniali

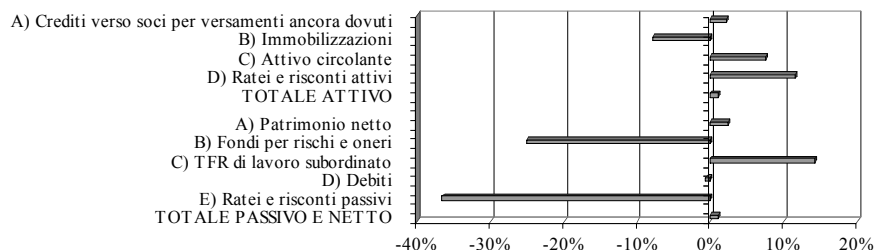


Tavola 2.32 – Composizione percentuale dello stato patrimoniale

	Provincia di Prato			
	2004	2005	2006	2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2,3%	2,6%	2,3%	2,3%
B) Immobilizzazioni	41,9%	41,5%	43,1%	38,1%
C) Attivo circolante	54,1%	54,4%	53,0%	57,6%
D) Ratei e risconti attivi	1,8%	1,4%	1,6%	2,0%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
A) Patrimonio netto	17,7%	15,2%	14,2%	17,9%
B) Fondi per rischi e oneri	0,9%	0,9%	0,7%	0,7%
C) TFR di lavoro subordinato	12,2%	12,5%	14,3%	13,8%
D) Debiti	68,0%	70,3%	69,8%	66,9%
E) Ratei e risconti passivi	1,3%	1,2%	1,0%	0,8%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Osservando i dati medi (Tav. 2.33 e 2.34) si riscontra una consistenza patrimoniale pari a 699.148 euro. Stante il numero quasi costante di cooperative, le variazioni rispecchiano quanto rilevato a livello aggregato: le immobilizzazioni si riducono del 7,9% mentre l'attivo circolante aumenta del 7,6%. I debiti medi sono rimasti pressoché invariati, tuttavia il loro peso è notevole (nel 2007 sono pari a 467.490 euro); altra voce degna di nota, oltre al patrimonio netto, è il fondo TFR che mediamente aumenta del 14,2% attestandosi per il 2007 a 96.308 euro.

Tavola 2.33 – Stato patrimoniale a dati medi

	Provincia di Prato			
	2004	2005	2006	2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	15.644	19.610	17.203	15.975
B) Immobilizzazioni	289.691	309.569	320.248	266.683

## 42 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

C) Attivo circolante	374.483	405.651	394.222	402.813
D) Ratei e risconti attivi	12.259	10.489	12.040	13.677
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>692.077</b>	<b>745.319</b>	<b>743.713</b>	<b>699.148</b>
A) Patrimonio netto	122.188	113.454	105.693	125.069
B) Fondi per rischi e oneri	6.364	6.353	5.026	4.771
C) TFR di lavoro subordinato	84.302	92.953	106.074	96.308
D) Debiti	470.543	523.903	519.452	467.490
E) Ratei e risconti passivi	8.681	8.656	7.467	5.510
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>692.077</b>	<b>745.319</b>	<b>743.713</b>	<b>699.148</b>

Tavola 2.34 – Variazione percentuale dello stato patrimoniale a dati medi

	Provincia di Prato			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	25,3%	-12,3%	-7,1%	2,1%
B) Immobilizzazioni	6,9%	3,4%	-16,7%	-7,9%
C) Attivo circolante	8,3%	-2,8%	2,2%	7,6%
D) Ratei e risconti attivi	-14,4%	14,8%	13,6%	11,6%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>7,7%</b>	<b>-0,2%</b>	<b>-6,0%</b>	<b>1,0%</b>
A) Patrimonio netto	-7,1%	-6,8%	18,3%	2,4%
B) Fondi per rischi e oneri	-0,2%	-20,9%	-5,1%	-25,0%
C) TFR di lavoro subordinato	10,3%	14,1%	-9,2%	14,2%
D) Debiti	11,3%	-0,8%	-10,0%	-0,6%
E) Ratei e risconti passivi	-0,3%	-13,7%	-26,2%	-36,5%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>7,7%</b>	<b>-0,2%</b>	<b>-6,0%</b>	<b>1,0%</b>

La disaggregazione per classi di investimento (Tav. 2.35) rileva una elevata numerosità delle cooperative con un attivo inferiore a 100.000 euro, anche se il loro peso percentuale sugli investimenti complessivi è limitato a circa il 2%. Al contrario, le poche imprese con attivo superiore ai due milioni di euro rappresentano oltre la metà degli investimenti complessivi.

Tavola 2.35 – Cooperative sociali per classe di investimenti

	Provincia di Prato					
	Classe di investimenti (euro/milioni)					
2004	Meno di 0,1	Da 0,1 a 0,3	Da 0,3 a 0,5	Da 0,5 a 1	Da 1 a 2	Oltre 2
Investimenti di gruppo	608.003	1.474.917	1.103.695	3.763.358	4.853.809	13.803.084
Numero	12	10	3	5	3	4

Peso sugli investimenti complessivi	2%	6%	4%	15%	19%	54%
<b>2005</b>						
Investimenti di gruppo	728.838	1.421.947	1.294.970	3.368.539	3.907.598	16.854.900
Numero	12	9	3	5	3	5
Peso sugli investimenti complessivi	3%	5%	5%	12%	14%	61%
<b>2006</b>						
Investimenti di gruppo	614.799	1.884.153	323.014	4.781.898	2.716.570	16.453.231
Numero	10	11	1	7	2	5
Peso sugli investimenti complessivi	2%	7%	1%	18%	10%	61%
<b>2007</b>						
Investimenti di gruppo	767.098	1.988.062	325.410	4.063.158	4.185.524	14.539.232
Numero	13	11	1	5	3	4
Peso sugli investimenti complessivi	3%	8%	1%	16%	16%	56%

È possibile approfondire la ricerca avvalendosi di metodologie dell'analisi economico-aziendale, ovvero riclassificando lo schema civilistico di stato patrimoniale secondo un approccio finanziario semplificato ed evidenziando conseguentemente il grado di liquidità e di esigibilità dei valori che compongono l'attivo ed il passivo (Tavv. 2.36, 2.37 e 2.38).

Tavola 2.36 – Stato patrimoniale finanziario

	Provincia di Prato			
	2004	2005	2006	2007
Attivo immobilizzato (Ai)	11.116.182	11.633.785	12.014.353	10.299.611
Attivo circolante (Ac)	13.911.845	15.217.451	14.139.995	14.977.806
di cui Liquidità (L)	1.135.345	1.302.532	1.657.476	1.293.736
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>25.028.027</b>	<b>26.851.236</b>	<b>26.154.348</b>	<b>25.277.417</b>
Patrimonio netto versato (Pn)	3.942.123	3.472.241	3.185.640	4.036.478
Debiti a medio lungo termine (Pcns)	7.345.082	8.118.950	7.154.438	7.063.724
Debiti a breve termine (Pc)	13.740.822	15.260.045	15.814.270	14.177.215
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>25.028.027</b>	<b>26.851.236</b>	<b>26.154.348</b>	<b>25.277.417</b>

Esaminando le tavole che seguono (Tavv. 2.37 e 2.38) abbiamo l'evidenza grafica delle modalità di sviluppo delle cooperative sociali pratesi: una

#### 44 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

riduzione dell'attivo immobilizzato, un peso preminente dell'attivo circolante e, infine, la preferenza per l'indebitamento a breve termine.

Tavola 2.37 – Composizione dell'attivo patrimoniale

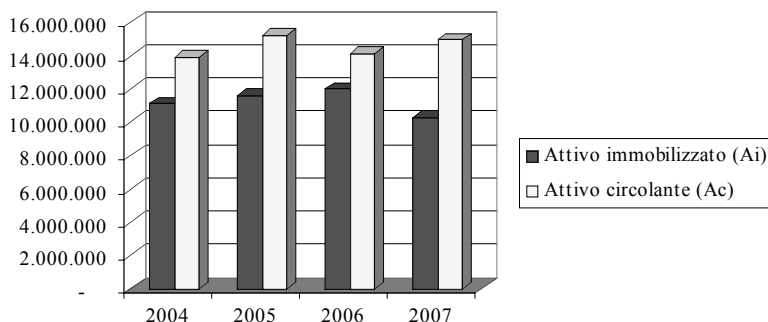
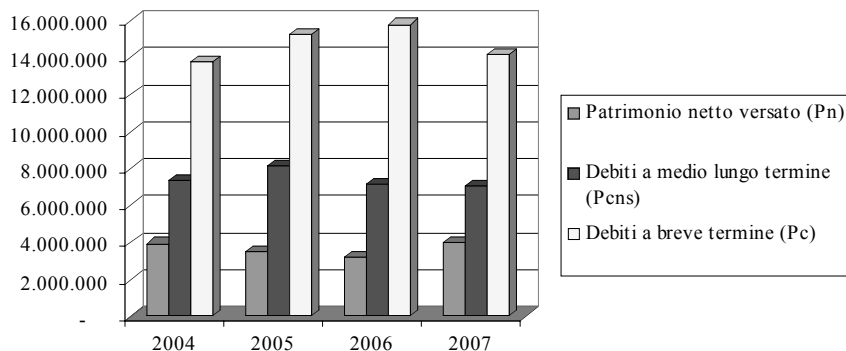


Tavola 2.38 – Composizione del passivo patrimoniale



La riclassificazione permette la costruzione di alcuni indicatori di bilancio (Tav. 2.39) coerenti al tema qui affrontato.

Tavola 2.39 – Indici patrimoniali

	Provincia di Prato			
	2004	2005	2006	2007
Elasticità dell'attivo (Ac/totale attivo)	56%	57%	54%	59%
Autonomia finanziaria (Pn/totale passivo)	16%	13%	12%	16%
Indebitamento ((Pcns+Pc)/totale passivo)	84%	87%	88%	84%
Elasticità del passivo (Pc/passivo)	55%	57%	60%	56%
Disponibilità (Ac/Pc)	1,01	1,00	0,89	1,06
Grado di liquidità (L/Pc)	0,08	0,09	0,10	0,09
Margine di struttura di I° livello (Pn/Ai)	0,35	0,30	0,27	0,39
Margine di struttura di II° livello ((Pn+Pcns)/Ai)	1,02	1,00	0,86	1,08

Alcune considerazioni:

- una media elasticità dell'attivo (dal 56% del 2004 al 59% del 2007), dimostrativa di una certa attenzione al breve termine nelle politiche di investimento, peraltro normalmente 'obbligate' dalla tradizionale lentezza di pagamento da parte dei clienti/committenti;
- uno sbilanciamento verso le fonti di finanziamento esterne. Il grado di autonomia, seppur in aumento rispetto agli ultimi anni (16% nel 2007) non è molto elevato. In altre parole, per 100 euro di finanziamento nel 2007 84 provengono da soggetti terzi;
- il notevole rilievo delle fonti di finanziamento esterne a breve periodo, ovvero debiti con scadenza entro i 12 mesi successivi. L'indice dell'elasticità del passivo, in riduzione dall'anno precedente, è pari al 56%;
- un sufficiente grado di disponibilità teorica, di fatto riconducibile ai crediti commerciali, ed un estremamente basso grado di liquidità;
- un miglioramento del margine di struttura di I livello (dal 0,35 del 2004 al 0,39 del 2007), seppur persista un ammontare insoddisfacente;
- un margine di struttura di II livello estremamente basso. Ciò rischia di inficiare prima la situazione reddituale e poi la solidità patrimoniale poiché i finanziamenti a breve sono mediamente più onerosi<sup>10</sup>.

## 2.2 Analisi dell'area economico-reddituale

Si procede alla lettura del conto economico aggregato in forma civilistica (Tav. 2.40) e delle relative variazioni di periodo (Tav. 2.41), tenendo presente le accennate caratteristiche della redditività cooperativa (§ 1.2).

L'elaborazione ha interessato solo le macrovoci contraddistinte dalle lettere maiuscole, anche se in alcuni casi si è proceduto ad alcune disaggregazioni ulteriori per gli opportuni approfondimenti.

Tavola 2.40 – Conto economico aggregato

	Provincia di Prato			
	2004	2005	2006	2007
<b>A) Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.813.188	25.328.114	26.548.179	27.235.245
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.376	25.896	14.437	- 14.249

<sup>10</sup> I finanziamenti annuali per cassa a società di servizi per l'Italia centrale hanno tassi in media sul 6,5%, mentre quelli con scadenza oltre i 5 anni hanno un tasso medio di circa il 5,29%. Tali evidenze sono documentate nel III° Bollettino statistico della Banca d'Italia per il 2008 pubblicato il 21 ottobre 2008, scaricabile dal sito <<http://www.bancaditalia.it/>>.

## 46 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	1.730	- 1.730	-
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	81.354	67.774	72.008	16.113
5. Altri ricavi e proventi	1.939.169	1.598.883	1.545.857	1.003.603
<b>Totale A)</b>	<b>24.837.087</b>	<b>27.022.397</b>	<b>28.178.751</b>	<b>28.240.712</b>
<b>B) Costo della produzione</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 1.499.005	- 1.603.794	- 1.589.386	- 1.501.335
7. Per servizi	- 5.405.672	- 6.334.971	- 6.511.881	- 6.214.924
8. Per godimento di beni di terzi	- 1.086.793	- 1.220.467	- 1.351.297	- 1.362.486
9. Per personale	- 14.592.847	- 15.796.801	- 16.133.931	- 16.708.001
10. Ammortamenti e svalutazioni	- 684.386	- 776.907	- 773.866	- 679.762
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.865	51.147	- 20.316	32.559
12. Accantonamenti per rischi	-	- 398	- 1.426	- 323
13. Altri accantonamenti	-	-	-	-
14. Oneri diversi di gestione	- 685.780	- 637.028	- 671.553	- 715.642
<b>Totale B)</b>	<b>- 23.917.618</b>	<b>-</b>	<b>- 27.053.656</b>	<b>- 27.149.914</b>
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>919.469</i>	<i>703.178</i>	<i>1.125.095</i>	<i>1.090.798</i>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
15. Proventi da partecipazioni	669	856	1.518	3.870
16. Altri proventi finanziari	24.184	24.022	17.902	26.339
17. Interessi ed altri oneri finanziari	- 602.369	- 706.954	- 900.844	- 683.357
<b>Totale C)</b>	<b>- 577.516</b>	<b>- 682.076</b>	<b>- 881.424</b>	<b>- 653.148</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18. Rivalutazioni	10	-	26.394	4.849
19. Svalutazioni	- 76.731	- 69.892	- 180.786	- 84.357
<b>Totale D)</b>	<b>- 76.721</b>	<b>- 69.892</b>	<b>- 154.392</b>	<b>- 79.508</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
20. Proventi straordinari	314.932	167.951	141.131	445.296
21. Oneri straordinari	- 96.065	- 241.316	- 272.297	- 152.123
<b>Totale E)</b>	<b>218.867</b>	<b>- 73.365</b>	<b>- 131.166</b>	<b>293.173</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>				
22. Imposte sul reddito d'esercizio	- 497.562	- 515.984	- 557.130	- 421.056
di cui per IRAP	- 160.290	- 165.235	- 298.579	- 242.325
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>- 13.463</b>	<b>- 638.139</b>	<b>- 599.017</b>	<b>230.259</b>

Tavola 2.41 – Variazioni percentuali delle macrovoci economiche

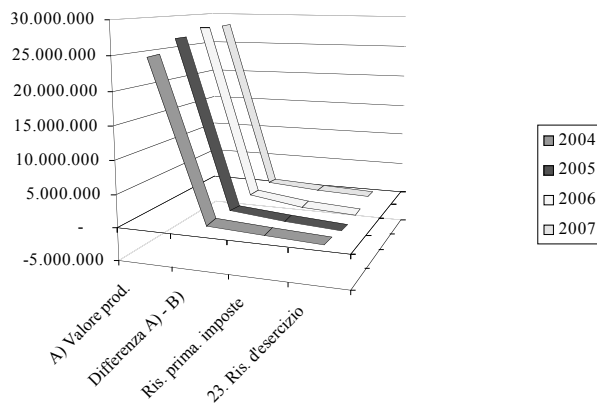
	Provincia di Prato			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Valore della produzione	8,8%	4,3%	0,2%	13,7%
B) Costo della produzione	10,0%	2,8%	0,4%	13,5%
Differenza A) - B)	-23,5%	60,0%	-3,0%	18,6%
C) Proventi ed oneri finanziari	18,1%	29,2%	-25,9%	13,1%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-8,9%	120,9%	-48,5%	3,6%
E) Proventi e oneri straordinari	-133,5%	78,8%	-323,5%	34,0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-125,2%</b>	<b>-65,7%</b>	<b>-1654,9%</b>	<b>34,5%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio di cui per IRAP	3,7%	8,0%	-24,4%	-15,4%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>4639,9%</b>	<b>-6,1%</b>	<b>-138,4%</b>	<b>-1810,3%</b>

Si rileva un ridotto aumento del valore della produzione nel quadriennio (+13,7%), lievemente superiore alla variazione dei costi della produzione (+13,5%). Le altre aree presentano andamenti difforni. L'area finanziaria nel 2007 presenta un risultato negativo pari a 653mila euro, peraltro in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (-25,9%). Mentre l'area delle rettifiche di valore presenta valori non elevati (79 mila euro nel 2007), l'area straordinaria – estremamente volatile – contribuisce al risultato complessivo con ben 293mila euro nel 2007, portandolo in positivo.

Infine, si rileva una notevole incidenza delle imposte, e soprattutto dell'Irap che a causa della sua natura – indeducibilità del costo del lavoro e degli oneri finanziari – colpisce in modo significativo le cooperative sociali.

Il grafico seguente (Tav. 2.42) evidenzia la ripartizione della ricchezza generata dall'attività produttiva fra i fattori impiegati.

Tavola 2.42 – Dal valore della produzione al risultato d'esercizio



L'incidenza dei costi di produzione – tendenzialmente costante – rappresenta poco più del 96% del valore della produzione (Tav. 2.43).

Si riduce l'incidenza dell'area finanziaria, tornando ai livelli del 2004, mentre aumenta quella dell'area straordinaria. Inoltre, si rileva una minore incidenza della imposizione diretta sul valore prodotto.

Tavola 2.43 – Incidenza delle macrovoci sul valore della produzione

	Provincia di Prato			
	Incidenza su VP	Incidenza su VP	Incidenza su VP	Incidenza su VP
	2004	2005	2006	2007
A) Valore della produzione	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
B) Costo della produzione	-96,3%	-97,4%	-96,0%	-96,1%
<i>Differenza A) – B)</i>	3,7%	2,6%	4,0%	3,9%
C) Proventi ed oneri finanziari	-2,3%	-2,5%	-3,1%	-2,3%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-0,3%	-0,3%	-0,5%	-0,3%
E) Proventi e oneri straordinari	0,9%	-0,3%	-0,5%	1,0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1,9%</b>	<b>-0,5%</b>	<b>-0,1%</b>	<b>2,3%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	-2,0%	-1,9%	-2,0%	-1,5%
di cui per IRAP	-0,6%	-0,6%	-1,1%	-0,9%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>-0,1%</b>	<b>-2,4%</b>	<b>-2,1%</b>	<b>0,8%</b>

I dati medi (Tavv. 2.44 e 2.45), stante la costanza del numero di cooperative negli anni rilevati, confermano quanto precedentemente illustrato. Si ha un valore della produzione pari a 763.262 euro (dati 2007), un costo della produzione per 733.781 euro ed un sostanziale pareggio reddituale.

Tavola 2.44 – Conto economico a dati medi

	Provincia di Prato			
	2004	2005	2006	2007
A) Valore della produzione	671.273	730.335	782.743	763.262
B) Costo della produzione	- 646.422	- 711.330	- 751.490	- 733.781
<i>Differenza A) - B)</i>	24.851	19.005	31.253	29.481
C) Proventi ed oneri finanziari	- 15.609	- 18.434	- 24.484	- 17.653
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 2.074	- 1.889	- 4.289	- 2.149
E) Proventi e oneri straordinari	5.915	- 1.983	- 3.644	7.924
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>13.084</b>	<b>- 3.301</b>	<b>- 1.164</b>	<b>17.603</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	- 13.448	- 13.946	- 15.476	- 11.380
di cui per IRAP	- 4.332	- 4.466	- 8.294	- 6.549
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>- 364</b>	<b>- 17.247</b>	<b>- 16.639</b>	<b>6.223</b>



Tavola 2.45 – Variazione percentuale del conto economico a dati medi

	Provincia di Prato			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Valore della produzione	8,8%	7,2%	-2,5%	13,7%
B) Costo della produzione	10,0%	5,6%	-2,4%	13,5%
Differenza A) - B)	-23,5%	64,4%	-5,7%	18,6%
C) Proventi ed oneri finanziari	18,1%	32,8%	-27,9%	13,1%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-8,9%	127,0%	-49,9%	3,6%
E) Proventi e oneri straordinari	-133,5%	83,8%	-317,5%	34,0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-125,2%</b>	<b>-64,8%</b>	<b>-1612,9%</b>	<b>34,5%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	3,7%	11,0%	-26,5%	-15,4%
di cui per IRAP	3,1%	85,7%	-21,0%	51,2%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>-4639,9%</b>	<b>+3,5%</b>	<b>+137,4%</b>	<b>+1810,3%</b>

Al fine di evidenziare l'elevata eterogeneità dimensionale che in parte inficia l'analisi per dati medi, si effettua una disaggregazione per classi di fatturato (Tav. 2.46).

Con riferimento all'anno 2007, le 4 cooperative con volume di ricavi superiore a 2,5 milioni di euro rappresentano circa il 55% dei ricavi complessivi, mentre il peso specifico delle 10 cooperative con ricavi inferiori a 100 mila euro è trascurabile (1,9%).

Tavola 2.46 – Cooperative sociali per classe di fatturato

	Provincia di Prato						
	Classe di fatturato (euro/milioni)						
	Meno di 0,1	Da 0,1 a 0,3	Da 0,3 a 0,5	Da 0,5 a 1	Da 1 a 2,5	Da 2,5 a 5	Oltre 5
<b>2004</b>							
Fatturato di gruppo	332.957	2.180.347	851.009	4.306.955	5.202.940	9.938.980	-
Numero	11	12	2	6	3	3	0
Peso sui ricavi complessivi	1,5%	9,6%	3,7%	18,9%	22,8%	43,6%	0,0%
<b>2005</b>							
Fatturato di gruppo	477.777	2.641.803	809.029	4.505.698	5.804.966	11.088.841	-
Numero	9	14	2	6	3	3	0
Peso sui ricavi complessivi	1,9%	10,4%	3,2%	17,8%	22,9%	43,8%	0,0%
<b>2006</b>							
Fatturato di gruppo	313.534	2.989.770	1.239.653	2.172.943	8.236.958	11.595.321	-
Numero	6	16	3	3	5	3	0
Peso sui ricavi complessivi	1,2%	11,3%	4,7%	8,2%	31,0%	43,7%	0,0%

<b>2007</b>							
Fatturato di gruppo	528.009	2.117.840	2.084.729	1.599.191	5.909.415	14.996.061	-
Numero	10	12	5	2	4	4	0
Peso sui ricavi complessivi	1,9%	7,8%	7,7%	5,9%	21,7%	55,1%	0,0%

Mentre nei primi anni il numero delle cooperative in utile e di quelle in perdita si equivaleva, dal 2006 sono aumentate le imprese con una chiusura di bilancio positiva (Tav. 2.47).

*Tavola 2.47 – Risultato economico raggiunto*

	<b>Provincia di Prato</b>			
	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Utile	19	17	21	24
Perdita	18	20	15	13
Pareggio	0	0	0	0

Passando alle analisi di composizione, si rileva che oltre il 90% del valore della produzione risulta composto dai ricavi delle vendite e delle prestazioni (Tav. 2.48).

*Tavola 2.48 – Composizione del valore della produzione*

	<b>Provincia di Prato</b>			
	<b>Incidenza su VP 2004</b>	<b>Incidenza su VP 2005</b>	<b>Incidenza su VP 2006</b>	<b>Incidenza su VP 2007</b>
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	92%	94%	94%	96%
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0%	0%	0%	0%
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0%	0%	0%	0%
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0%	0%	0%	0%
5. Altri ricavi e proventi	8%	6%	6%	4%
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Il costo di produzione vede al suo interno due voci rilevanti: il costo per il personale, che incide mediamente per il 60% con un lieve aumento nel 2007, e quello per i servizi, che pesa per circa il 23,5% (Tav. 2.49).

Tavola 2.49 – Composizione dei costi della produzione

	Provincia di Prato			
	Incidenza su CP 2004	Incidenza su CP 2005	Incidenza su CP 2006	Incidenza su CP 2007
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6%	6%	6%	6%
7. Per servizi	23%	24%	24%	23%
8. Per godimento di beni di terzi	5%	5%	5%	5%
9. Per personale	61%	60%	60%	62%
10. Ammortamenti e svalutazioni	3%	3%	3%	3%
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0%	0%	0%	0%
12. Accantonamenti per rischi	0%	0%	0%	0%
13. Altri accantonamenti	0%	0%	0%	0%
14. Oneri diversi di gestione	3%	2%	2%	3%
<b>Totale costo della produzione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Tavola 2.50 – Incidenza del costo della produzione sul valore della produzione

	Provincia di Prato			
	Incidenza su VP 2004	Incidenza su VP 2005	Incidenza su VP 2006	Incidenza su VP 2007
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6,0%	5,9%	5,6%	5,3%
7. Per servizi	21,8%	23,4%	23,1%	22,0%
8. Per godimento di beni di terzi	4,4%	4,5%	4,8%	4,8%
9. Per personale	58,8%	58,5%	57,3%	59,2%
10. Ammortamenti e svalutazioni	2,8%	2,9%	2,7%	2,4%
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-0,1%	-0,2%	0,1%	-0,1%
12. Accantonamenti per rischi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
13. Altri accantonamenti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
14. Oneri diversi di gestione	2,8%	2,4%	2,4%	2,5%
<b>Totale costo della produzione</b>	<b>96,3%</b>	<b>97,4%</b>	<b>96,0%</b>	<b>96,1%</b>

L'approfondimento dell'analisi economico-reddituale passa normalmente attraverso l'impiego di riclassificazioni a valore aggiunto (Tav. 2.51). Come detto (§ 1.2), il valore aggiunto corrisponde al valore creato al netto della remunerazione dei fattori produttivi esterni all'impresa (consumi, servizi, ecc.) e viene finalizzato alla remunerazione del lavoro (dipendente), della struttura (ammortamenti) e del capitale (risultato).

Tavola 2.51 – Conto economico a valore aggiunto

	Provincia di Prato			
	2004	2005	2006	2007
Valore prodotto	24.837.087	27.022.397	28.178.751	28.240.712
Costi esterni	- 8.640.385	- 9.745.113	- 10.144.433	- 9.761.828
<b>Valore aggiunto</b>	<b>16.196.702</b>	<b>17.277.284</b>	<b>18.034.318</b>	<b>18.478.884</b>
Costi per il personale	- 14.592.847	- 15.796.801	- 16.133.931	- 16.708.001
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.603.855</b>	<b>1.480.483</b>	<b>1.900.387</b>	<b>1.770.883</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	- 684.386	- 777.305	- 775.292	- 680.085
<b>Margine operativo netto o Risultato operativo</b>	<b>919.469</b>	<b>703.178</b>	<b>1.125.095</b>	<b>1.090.798</b>

Il valore aggiunto realizzato, così come il conseguente margine operativo lordo ed il risultato operativo risultano, con l'eccezione del 2005, tutti in crescita in valore assoluto e sostanzialmente costanti in termini di incidenza sul valore della produzione (Tav. 2.52).

Tavola 2.52 – Incidenza delle macrovoci sul valore prodotto

	Provincia di Prato			
	2004	2005	2006	2007
Valore prodotto	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Costi esterni	-34,8%	-36,1%	-36,0%	-34,6%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>65,2%</b>	<b>63,9%</b>	<b>64,0%</b>	<b>65,4%</b>
Costi per il personale	-58,8%	-58,5%	-57,3%	-59,2%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>6,5%</b>	<b>5,5%</b>	<b>6,7%</b>	<b>6,3%</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	-2,8%	-2,9%	-2,8%	-2,4%
<b>Margine operativo netto o Risultato operativo</b>	<b>3,7%</b>	<b>2,6%</b>	<b>4,0%</b>	<b>3,9%</b>

Si completa l'analisi reddituale attraverso la costruzione di indicatori finalizzati a dare un giudizio sull'entità e sulle modalità di formazione del risultato (Tav. 2.53).

Si rilevano:

- l'incremento della redditività operativa. Il ROI è aumentato dal 3,6% del 2004 al 4,2% del 2007, passando per il 2,5% del 2005. Il Ros, pari al 4%, è sui livelli del 2004, dopo aver toccato un minimo relativo (2,8%) nel 2005. Ciò è riconducibile ad un maggior aumento del MON rispetto agli investimenti e alle vendite;
- un indicazione grezza (non è stata depurata l'eventuale Iva presente) del tasso di rotazione dei crediti verso clienti. Nel 2007 l'incasso avvie-

ne mediamente dopo 174 giorni. Il dato, estremamente elevato, risulta in riduzione rispetto al 2004-2005 e in aumento rispetto al 2006;

- l'onerosità dei debiti (ROD), la quale passa dal 3,5% del 2004 al 4% del 2007, con un picco del 4,8% nel 2006. Gli oneri finanziari incidono per il 2,5% sulle vendite, e questo rappresenta il miglior risultato del quadriennio;
- un *cash flow* potenziale diminuito nel periodo e pari nel 2007 al 6,5%.

Tavola 2.53 – Indici di redditività

	Provincia di Prato			
	2004	2005	2006	2007
ROI (mon/capitale investito lordo)	3,6%	2,5%	4,2%	4,2%
ROS (mon/vendite)	4,0%	2,8%	4,2%	4,0%
Rotazione dei crediti (crediti a breve/ricavi delle vendite*365)	196	192	163	174
Oneri finanziari/ricavi delle vendite	2,6%	2,8%	3,4%	2,5%
ROD (oneri finanziari/totale debiti)	3,5%	3,6%	4,8%	4,0%
<i>Cash flow</i> potenziale operativo (mol/ricavi delle vendite)	7,0%	5,8%	7,2%	6,5%

### 2.3 Sintesi

L'analisi della cooperazione sociale pratese ha potuto contare sulla costanza numerica dell'universo di riferimento per il periodo considerato, seppur quale conseguenza di alcuni avvicendamenti dimensionalmente non equivalenti

Sotto un profilo *patrimoniale*:

- nel 2007 gli investimenti tornano sui livelli del primo anno di analisi dopo l'exploit registrato nel 2005 e nel 2006; analogo discorso vale per la dimensione media delle cooperative;
- l'attivo circolante cresce più dell'attivo circolante incidendo sull'elasticità degli impieghi;
- l'indebitamento, ed in particolare quello a breve, ha un peso preponderante all'interno delle fonti. I margini di struttura presentano valori in miglioramento, tuttavia tale situazione è causata più da una mancata crescita delle immobilizzazioni che da un rafforzamento dell'autonomia finanziaria e delle passività durevoli. Il fondo TFR integra notevolmente i debiti a lungo termine.

Sotto un profilo *economico*:

- migliorano o rimangono costanti i risultati intermedi connessi alla gestione caratteristica, valore aggiunto, MOL e MON. Assistiamo invece

ad un peggioramento delle altre aree gestionali che assorbono parte della ricchezza creata a livello operativo;

- migliora la redditività operativa, mentre rimane costante quella delle vendite;
- l'imposizione tributaria grava in modo pesante sulla cooperazione sociale pratese, portando in perdita i risultati aggregati del triennio 2004-2007.

### 3. Provincia di Pistoia

Di seguito vengono analizzati i bilanci d'esercizio, con riferimento agli schemi contabili, delle cooperative sociali aventi sede legale all'interno della provincia di Pistoia. Lo studio, come indicato, verte su due aree: quella patrimoniale-finanziaria e quella economico-reddituale.

#### 3.1 Analisi dell'area patrimoniale-finanziaria

L'analisi prende avvio dallo stato patrimoniale aggregato in forma civilistica (Tav. 2.54) e dalle variazioni percentuali avvenute durante il quadriennio (Tav. 2.55).

Gli investimenti, pari nel 2007 a 16.629.659 euro, sono aumentati del 82,4%. Vi è stato nel quadriennio un aumento progressivo delle due macroclassi – immobilizzazioni e attivo circolante – più rilevanti. In particolare, l'attivo durevole raddoppia, mentre le disponibilità crescono del 78%.

Sul lato delle fonti, si rileva un aumento del 106,3% del patrimonio netto, mentre i debiti, pari a oltre 9 milioni di euro, crescono del 88,3%. I fondi per rischi ed oneri, che superando di poco i 300mila euro risultano trascurabili in valore assoluto, aumentano del 2.541%.

Tavola 2.54 – Stato patrimoniale aggregato

	Provincia di Pistoia			
	2004	2005	2006	2007
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>Totale A)</b>	<b>32.506</b>	<b>28.579</b>	<b>46.617</b>	<b>36.367</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
BI. Immateriali	183.713	184.468	119.899	336.270
BII. Materiali	1.317.013	1.294.085	1.782.714	2.556.117
BIII. Finanziarie	71.946	107.260	120.123	266.865
<b>Totale B)</b>	<b>1.572.672</b>	<b>1.585.813</b>	<b>2.022.736</b>	<b>3.159.252</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
CI. Rimanenze	439.592	512.290	434.708	359.429
CII. Crediti				-

entro l'esercizio successivo	5.402.117	6.229.201	8.274.919	11.177.089
oltre l'esercizio successivo	47.291	183.322	155.886	70.248
<i>Totale CII.</i>	<i>5.449.408</i>	<i>6.412.523</i>	<i>8.430.805</i>	<i>11.247.337</i>
CIII. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	23.495	23.495	42.341	42.341
CIV. Disponibilità liquide	1.493.563	1.577.867	1.630.888	1.544.798
<b>Totale C)</b>	<b>7.406.058</b>	<b>8.526.175</b>	<b>10.538.742</b>	<b>13.193.905</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>				
<b>Totale D)</b>	<b>104.598</b>	<b>116.978</b>	<b>98.440</b>	<b>240.135</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9.115.834</b>	<b>10.257.545</b>	<b>12.706.535</b>	<b>16.629.659</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
AI. Capitale sociale	290.529	292.273	321.493	396.582
AII. Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
AIII. Riserva da rivalutazione	-	-	3.511	-
AIV. Riserva legale	258.583	314.576	320.839	442.707
AV Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
AVI. Riserve statutarie	433.349	456.737	283.834	165.098
AVII. Altre riserve	381.582	474.330	562.733	1.368.350
AVIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 116.701	- 174.443	- 76.236	- 114.097
AIX. Utili (perdite) dell'esercizio	107.439	367.894	372.994	536.014
<b>Totale A)</b>	<b>1.354.781</b>	<b>1.731.367</b>	<b>1.789.168</b>	<b>2.794.654</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	333.365
2. Per imposte	2.801	5.832	-	-
3. Altri	9.821	5.966	5.956	-
<b>Totale B)</b>	<b>12.622</b>	<b>11.798</b>	<b>5.956</b>	<b>333.365</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>				
<b>Totale C)</b>	<b>2.124.908</b>	<b>2.493.817</b>	<b>3.082.573</b>	<b>3.266.222</b>
<b>D) Debiti</b>				
entro l'esercizio successivo	4.754.602	5.058.327	6.475.555	8.631.175
oltre l'esercizio successivo	433.929	449.735	919.664	1.138.922
<b>Totale D)</b>	<b>5.188.531</b>	<b>5.508.062</b>	<b>7.395.219</b>	<b>9.770.097</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>				
<b>Totale E)</b>	<b>434.992</b>	<b>512.501</b>	<b>433.619</b>	<b>465.321</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>9.115.834</b>	<b>10.257.545</b>	<b>12.706.535</b>	<b>16.629.659</b>

Tavola 2.55 – Variazione percentuale delle macrovoci patrimoniali

	Provincia di Pistoia			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-12,1%	63,1%	-22,0%	11,9%
B) Immobilizzazioni	0,8%	27,6%	56,2%	100,9%
C) Attivo circolante	15,1%	23,6%	25,2%	78,2%
D) Ratei e risconti attivi	11,8%	-15,8%	143,9%	129,6%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>12,5%</b>	<b>23,9%</b>	<b>30,9%</b>	<b>82,4%</b>
A) Patrimonio netto	27,8%	3,3%	56,2%	106,3%
B) Fondi per rischi e oneri	-6,5%	-49,5%	5497,1%	2541,1%
C) TFR di lavoro subordinato	17,4%	23,6%	6,0%	53,7%
D) Debiti	6,2%	34,3%	32,1%	88,3%
E) Ratei e risconti passivi	17,8%	-15,4%	7,3%	7,0%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>12,5%</b>	<b>23,9%</b>	<b>30,9%</b>	<b>82,4%</b>

Tavola 2.56 – Composizione delle macrovoci dell'attivo

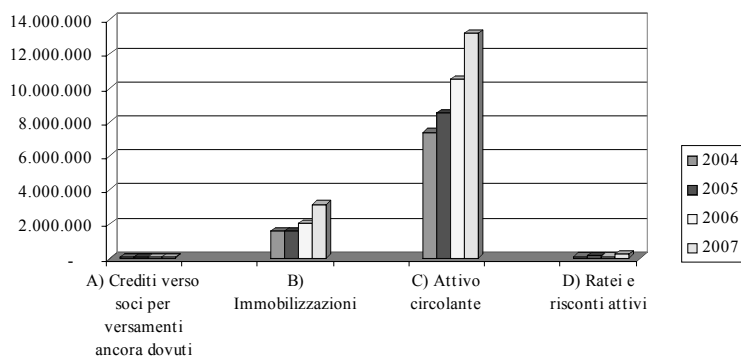
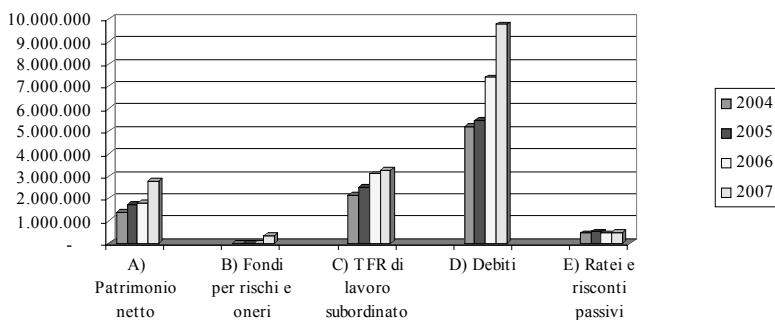


Tavola 2.57 – Composizione delle macrovoci del passivo





Considerando la composizione percentuale di investimenti e finanziamenti (Tav. 2.58), anzitutto si nota il peso preponderante dell'attivo circolante. Tale macroclasse incide per circa l'80% – peraltro in flessione rispetto al triennio 2004-2006 – mentre le immobilizzazioni – in netta crescita, assorbono il 19% dell'attivo.

I finanziamenti sono rappresentati prevalentemente da indebitamento esterno, il quale passa dal 56,9% del 2004 al 58,8% del 2007.

In misura minore incide il patrimonio netto, il quale oscilla tra il 14,9% del 2004 e il 16,8% registrato nel 2007. Inoltre, assume rilievo il Tfr, pari al 19,6% nel 2007 ed in riduzione rispetto ai valori ben superiori al 20% degli anni precedenti.

Tavola 2.58 – Composizione percentuale dello stato patrimoniale

	Provincia di Pistoia			
	2004	2005	2006	2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,4%	0,3%	0,4%	0,2%
B) Immobilizzazioni	17,3%	15,5%	15,9%	19,0%
C) Attivo circolante	81,2%	83,1%	82,9%	79,3%
D) Ratei e risconti attivi	1,1%	1,1%	0,8%	1,4%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
A) Patrimonio netto	14,9%	16,9%	14,1%	16,8%
B) Fondi per rischi e oneri	0,1%	0,1%	0,0%	2,0%
C) TFR di lavoro subordinato	23,3%	24,3%	24,3%	19,6%
D) Debiti	56,9%	53,7%	58,2%	58,8%
E) Ratei e risconti passivi	4,8%	5,0%	3,4%	2,8%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Al fine di tener conto della crescita numerica delle cooperative indagate, si procede al calcolo dei dati medi (Tavv. 2.59 e 2.60).

Si riscontra una consistenza patrimoniale media in aumento di circa 100.000 euro: si è passati dai 314.339 euro del 2004 ai 415.741 euro del 2007. Immobilizzazioni e attivo circolante variano rispettivamente del 45,6% e del 29,2% nel quadriennio. Nello stesso periodo incrementano il netto (49,6%) e, in misura minore, i debiti (36,5%).

Tavola 2.59 – Stato patrimoniale a dati medi

	Provincia di Pistoia			
	2004	2005	2006	2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.121	866	1.371	909
B) Immobilizzazioni	54.230	48.055	59.492	78.981
C) Attivo circolante	255.381	258.369	309.963	329.848

58 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

D) Ratei e risconti attivi	3.607	3.545	2.895	6.003
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>314.339</b>	<b>310.835</b>	<b>373.722</b>	<b>415.741</b>
A) Patrimonio netto	46.717	52.466	52.623	69.866
B) Fondi per rischi e oneri	435	358	175	8.334
C) TFR di lavoro subordinato	73.273	75.570	90.664	81.656
D) Debiti	178.915	166.911	217.506	244.252
E) Ratei e risconti passivi	15.000	15.530	12.754	11.633
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>314.339</b>	<b>310.835</b>	<b>373.722</b>	<b>415.741</b>

Tavola 2.60 – Variazione percentuale dello stato patrimoniale a dati medi

	Provincia di Pistoia			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-22,7%	58,3%	-33,7%	-18,9%
B) Immobilizzazioni	-11,4%	23,8%	32,8%	45,6%
C) Attivo circolante	1,2%	20,0%	6,4%	29,2%
D) Ratei e risconti attivi	-1,7%	-18,3%	107,3%	66,4%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>-1,1%</b>	<b>20,2%</b>	<b>11,2%</b>	<b>32,3%</b>
A) Patrimonio netto	12,3%	0,3%	32,8%	49,6%
B) Fondi per rischi e oneri	-17,9%	-51,0%	4657,6%	1814,8%
C) TFR di lavoro subordinato	3,1%	20,0%	-9,9%	11,4%
D) Debiti	-6,7%	30,3%	12,3%	36,5%
E) Ratei e risconti passivi	3,5%	-17,9%	-8,8%	-22,4%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>-1,1%</b>	<b>20,2%</b>	<b>11,2%</b>	<b>32,3%</b>

La disaggregazione per classi di investimento permette di rilevare una estrema eterogeneità dimensionale (Tav. 2.61).

La maggior numerosità riguarda la classe di investimenti inferiore a 100.000, anche se il suo peso sugli investimenti complessivi è ridotto a poche unità percentuali. Le cooperative sociali che registrano investimenti superiori a un milione di euro pur essendo in minoranza hanno un peso in termini di investimenti complessivi che passa da un 26% nel 2004 ad un 20% nel 2007.

Tavola 2.61 – Cooperative sociali per classe di investimenti

	Provincia di Pistoia					
	Classe di investimenti (euro/milioni)					
	Meno di	Da	Da	Da	Da	Oltre
<b>2004</b>	0,1	0,1 a 0,3	0,3 a 0,5	0,5 a 1	1 a 2	2
Investimenti di gruppo	400.550	1.630.005	1.974.307	2.704.323	2.406.649	-
Numero	10	8	5	4	2	-

Peso sugli investimenti complessivi	4%	18%	22%	30%	26%	0%
<b>2005</b>						
Investimenti di gruppo	397.428	875.032	3.080.198	3.266.215	2.638.672	-
Numero	12	6	8	5	2	-
Peso sugli investimenti complessivi	4%	9%	30%	32%	26%	0%
<b>2006</b>						
Investimenti di gruppo	386.344	1.805.191	1.716.787	4.542.521	4.255.692	-
Numero	11	9	4	7	3	-
Peso sugli investimenti complessivi	3%	14%	14%	36%	33%	0%
<b>2007</b>						
Investimenti di gruppo	473.282	2.261.662	2.015.019	5.910.139	3.263.296	2.706.261
Numero	13	11	5	8	2	1
Peso sugli investimenti complessivi	3%	14%	12%	36%	20%	16%

È possibile approfondire la ricerca avvalendosi di metodologie dell'analisi economico-aziendale, ovvero riclassificando lo schema civilistico di stato patrimoniale secondo un approccio finanziario semplificato ed evidenziando conseguentemente il grado di liquidità e di esigibilità dei valori che compongono l'attivo ed il passivo (Tav. 2.62). Nell'attivo si nota un peso preponderante dell'attivo circolante, a cui corrisponde nel passivo la notevole incidenza delle fonti esterne in genere e dei debiti a breve in particolare.

Tavola 2.62 – Stato patrimoniale finanziario

	Provincia di Pistoia			
	2004	2005	2006	2007
Attivo immobilizzato (Ai)	1.619.963	1.769.135	2.178.622	3.229.500
Attivo circolante (Ac)	7.463.365	8.459.831	10.481.296	13.363.792
di cui Liquidità (L)	1.493.563	1.577.867	1.630.888	1.544.798
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9.083.328</b>	<b>10.228.966</b>	<b>12.659.918</b>	<b>16.593.292</b>
Patrimonio netto versato (Pn)	1.322.275	1.702.788	1.742.551	2.758.287
Debiti a medio lungo termine (Pcns)	2.558.837	2.943.552	4.002.237	4.405.144
Debiti a breve termine (Pc)	5.202.216	5.582.626	6.915.130	9.429.861
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>9.083.328</b>	<b>10.228.966</b>	<b>12.659.918</b>	<b>16.593.292</b>

Esaminando le tavole che seguono (Tavv. 2.63 e 2.11) abbiamo anche l'evidenza grafica delle su-accennate modalità di sviluppo delle cooperative sociali pistoiesi: un incremento dell'attivo immobilizzato, un peso preminente dell'attivo circolante e, infine, la preferenza per l'indebitamento a breve termine.

## 60 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

Tavola 2.63 – Composizione dell'attivo patrimoniale

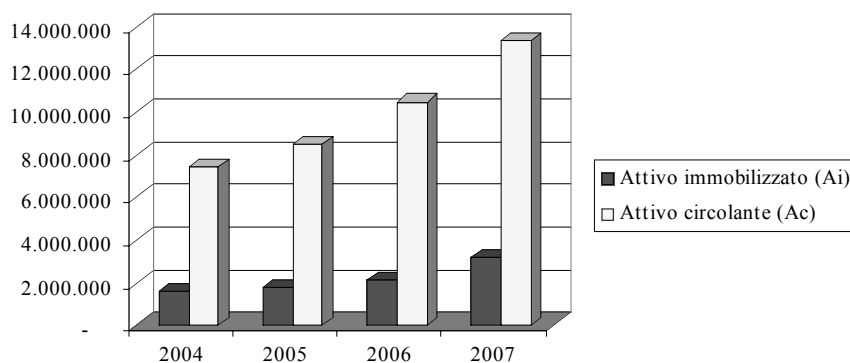
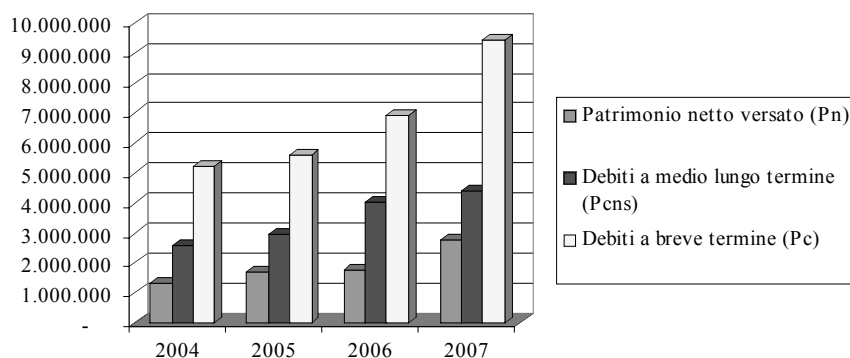


Tavola 2.64 – Composizione del passivo patrimoniale



La riclassificazione permette la costruzione di alcuni indicatori di bilancio (Tav. 2.65) coerenti al tema qui affrontato.

Tavola 2.65 – Indici patrimoniali

	Provincia di Pistoia			
	2004	2005	2006	2007
Elasticità dell'attivo (Ac/totale attivo)	82%	83%	83%	81%
Autonomia finanziaria (Pn/totale passivo)	15%	17%	14%	17%
Indebitamento ((Pcns+Pc)/totale passivo)	85%	83%	86%	83%
Elasticità del passivo (Pc/passivo)	57%	55%	55%	57%
Disponibilità (Ac/Pc)	1,43	1,52	1,52	1,42
Grado di liquidità (L/Pc)	0,29	0,28	0,24	0,16

Margine di struttura di I° livello (Pn/Ai)	0,82	0,96	0,80	0,85
Margine di struttura di II° livello ((Pn+Pcns)/Ai)	2,40	2,63	2,64	2,22

Alcune considerazioni:

- la elevata elasticità dell'attivo (dal 82% del 2004 al 81% del 2007), dimostrativa di una notevole attenzione al breve termine nelle politiche di investimento, peraltro normalmente 'obbligate' dalla tradizionale lentezza di pagamento da parte dei clienti/committenti;
- uno sbilanciamento verso le fonti di finanziamento esterne. Il grado di autonomia, peraltro in miglioramento, è pari al 17%, mentre vi è una riduzione (relativa) dei debiti. In altre parole, per 100 euro di finanziamento, nel 2007 83 provengono da soggetti terzi;
- il ridotto rilievo delle fonti di finanziamento esterne a breve periodo, ovvero debiti con scadenza entro i 12 mesi successivi. L'indice dell'elasticità del passivo è sostanzialmente costante negli anni con valori attestati intorno al 57%;
- un buon grado di disponibilità teorica, di fatto riconducibile ai crediti commerciali, ed un corrispondente grado di liquidità basso ed in tendenziale peggioramento;
- un buon margine di struttura di I livello (dal 0,82 del 2004 al 0,85 del 2007);
- un elevato margine di struttura di II livello.

### 3.2 Analisi dell'area economico-reddituale

Si procede alla lettura del conto economico aggregato in forma civilistica (Tav. 2.66) e delle relative variazioni di periodo (Tav. 2.67), tenendo presente le accennate caratteristiche della redditività cooperativa (§ 1.2).

L'elaborazione ha interessato solo le macrovoci contraddistinte dalle lettere maiuscole, anche se in alcuni casi si è proceduto ad alcune disaggregazioni ulteriori per gli opportuni approfondimenti.

Tavola 2.66 – Conto economico aggregato

	Provincia di Pistoia			
	2004	2005	2006	2007
<b>A) Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.071.885	21.427.544	22.302.529	31.580.906
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 23.026	- 2.755	55.907	- 7.577

## 62 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 50	67.460	- 60.686	2.970
4. Incremento di immob.ni per lavori interni	-	-	-	-
5. Altri ricavi e proventi	326.409	317.622	376.242	437.136
<b>Totale A)</b>	<b>19.375.218</b>	<b>21.809.871</b>	<b>22.673.992</b>	<b>32.013.435</b>
<b>B) Costo della produzione</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 937.270	- 1.149.760	- 1.368.739	- 1.893.650
7. Per servizi	- 3.428.329	- 3.540.643	- 3.655.249	- 5.527.950
8. Per godimento di beni di terzi	- 346.569	- 355.712	- 230.133	- 637.475
9. Per personale	- 13.362.816	- 15.068.487	- 15.816.649	- 21.381.073
10. Ammortamenti e svalutazioni	- 308.789	- 383.074	- 201.385	- 482.998
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.466	3.367	26.824	- 199.537
12. Accantonamenti per rischi	-	-	-	- 12.398
13. Altri accantonamenti	-	-	-	- 15.000
14. Oneri diversi di gestione	- 339.493	- 359.052	- 364.656	- 464.384
<b>Totale B)</b>	<b>- 18.710.800</b>	<b>- 20.853.361</b>	<b>- 21.609.987</b>	<b>- 30.614.465</b>
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>664.418</i>	<i>956.510</i>	<i>1.064.005</i>	<i>1.398.970</i>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
15. Proventi da partecipazioni	6	13	13	1.047
16. Altri proventi finanziari	13.642	8.323	15.764	11.670
17. Interessi ed altri oneri finanziari	- 102.954	- 111.973	- 131.078	- 274.758
<b>Totale C)</b>	<b>- 89.306</b>	<b>- 103.637</b>	<b>- 115.301</b>	<b>- 262.041</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18. Rivalutazioni	-	-	-	-
19. Svalutazioni	-	-	-	- 1.000
<b>Totale D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 1.000</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
20. Proventi straordinari	63.531	132.260	136.863	116.697
21. Oneri straordinari	- 44.506	- 82.834	- 120.659	- 115.117
<b>Totale E)</b>	<b>19.025</b>	<b>49.426</b>	<b>16.204</b>	<b>1.580</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>594.137</b>	<b>902.299</b>	<b>964.908</b>	<b>1.137.509</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	- 486.698	- 534.405	- 591.914	- 601.495
di cui per IRAP	- 355.686	- 366.423	- 224.776	- 11.542
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>107.439</b>	<b>367.894</b>	<b>372.994</b>	<b>536.014</b>

Tavola 2.67 – Variazioni percentuali delle macrovoci economiche

	Provincia di Pistoia			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Valore della produzione	12,6%	4,0%	41,2%	65,2%
B) Costo della produzione	11,5%	3,6%	41,7%	63,6%
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>44,0%</i>	<i>11,2%</i>	<i>31,5%</i>	<i>110,6%</i>
C) Proventi ed oneri finanziari	16,0%	11,3%	127,3%	193,4%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
E) Proventi e oneri straordinari	159,8%	-67,2%	-90,2%	-91,7%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>51,9%</b>	<b>6,9%</b>	<b>17,9%</b>	<b>91,5%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	9,8%	10,8%	1,6%	23,6%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>242,4%</b>	<b>1,4%</b>	<b>43,7%</b>	<b>398,9%</b>

Il valore della produzione aumenta del 65,2% passando da 19.375.218 euro del 2004 a 32.013.435 euro nel 2007. Il costo della produzione cresce, anche se in misura leggermente inferiore (63,6% 04-07) passando da 18.710.800 a 30.614.465 euro. Tali risultati influenzano positivamente il primo risultato intermedio – più che raddoppiato – arrivato a circa 1,4 milioni di euro.

L'area finanziaria aumenta la propria incidenza reddituale negativa, con un incremento del 193% nel periodo di osservazione, mentre l'area straordinaria riduce progressivamente il proprio peso. Il buon risultato operativo e la limitata influenza delle aree non caratteristiche consente di avere sia un risultato ante imposte che un reddito netto positivo ed in crescita.

I costi della produzione assorbono mediamente il 95,5% del valore prodotto (Tav. 2.68), mentre la gestione finanziaria incide per lo 0,8% (2007).

Tavola 2.68 – Incidenza delle macrovoci sul valore della produzione

	Provincia di Pistoia			
	Incidenza su VP 2004	Incidenza su VP 2005	Incidenza su VP 2006	Incidenza su VP 2007
A) Valore della produzione	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
B) Costo della produzione	-96,6%	-95,6%	-95,3%	-95,6%
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>3,4%</i>	<i>4,4%</i>	<i>4,7%</i>	<i>4,4%</i>
C) Proventi ed oneri finanziari	-0,5%	-0,5%	-0,5%	-0,8%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
E) Proventi e oneri straordinari	0,1%	0,2%	0,1%	0,0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3,1%</b>	<b>4,1%</b>	<b>4,3%</b>	<b>3,6%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	-2,5%	-2,5%	-2,6%	-1,9%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>0,6%</b>	<b>1,7%</b>	<b>1,6%</b>	<b>1,7%</b>

## 64 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

Al fine di tener conto della diversa numerosità delle imprese nei vari anni, si procede al calcolo dei dati medi (Tavv. 2.69 e 2.70), anche se l'elevata eterogeneità dimensionale ne indebolisce la capacità segnaletica.

Tavola 2.69 – Conto economico a dati medi

	Provincia di Pistoia			
	2004	2005	2006	2007
A) Valore della produzione	668.111	660.905	666.882	800.336
B) Costo della produzione	- 645.200	- 631.920	- 635.588	- 765.362
<i>Differenza A) - B)</i>	22.911	28.985	31.294	34.974
C) Proventi ed oneri finanziari	- 3.080	- 3.141	- 3.391	- 6.551
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	- 25
E) Proventi e oneri straordinari	656	1.498	477	40
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>20.487</b>	<b>27.342</b>	<b>28.380</b>	<b>28.438</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	- 16.783	- 16.194	- 17.409	- 15.037
di cui per IRAP	- 12.265	- 11.104	- 6.611	- 289
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>3.705</b>	<b>11.148</b>	<b>10.970</b>	<b>13.400</b>

Tavola 2.70 – Variazione percentuale del conto economico a dati medi

	Provincia di Pistoia			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Valore della produzione	-1,1%	0,9%	20,0%	19,8%
B) Costo della produzione	-2,1%	0,6%	20,4%	18,6%
<i>Differenza A) - B)</i>	26,5%	8,0%	11,8%	52,7%
C) Proventi ed oneri finanziari	2,0%	8,0%	93,2%	112,7%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
E) Proventi e oneri straordinari	128,3%	-68,2%	-91,7%	-94,0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>33,5%</b>	<b>3,8%</b>	<b>0,2%</b>	<b>38,8%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	-3,5%	7,5%	-13,6%	-10,4%
di cui per IRAP	-9,5%	-40,5%	-95,6%	-97,6%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>200,9%</b>	<b>-1,6%</b>	<b>22,1%</b>	<b>261,7%</b>

Tale eterogeneità dimensionale è resa evidente dalla diversa distribuzione per classi di fatturato che caratterizza le cooperative indagate. Nel 2007 ben dieci cooperative realizzano singolarmente ricavi inferiori a 100mila euro, mentre tre sole cooperative, inserite nella classe 2,5-5 milioni, rappresentano il 37% del totale (Tav. 2.71).



Tavola 2.71 – Cooperative sociali per classe di fatturato

Provincia di Pistoia							
Classe di fatturato (euro/milioni)							
	Meno di 0,1	Da 0,1 a 0,3	Da 0,3 a 0,5	Da 0,5 a 1	Da 1 a 2,5	Da 2,5 a 5	Oltre 5
<b>2004</b>							
Fatturato di gruppo	230.232	1.232.241	2.060.771	3.471.885	8.300.554	3.776.202	-
Numero	8	5	5	5	5	1	0
Peso sui ricavi complessivi	1,2%	6,5%	10,8%	18,2%	43,5%	19,8%	0,0%
<b>2005</b>							
Fatturato di gruppo	259.706	1.446.282	1.316.035	4.448.981	7.326.327	6.630.213	-
Numero	9	7	3	7	5	2	0
Peso sui ricavi complessivi	1,2%	6,7%	6,1%	20,8%	34,2%	30,9%	0,0%
<b>2006</b>							
Fatturato di gruppo	318.373	1.082.540	1.289.775	6.389.442	6.164.028	7.058.371	-
Numero	11	4	3	10	4	2	0
Peso sui ricavi complessivi	1,4%	4,9%	5,8%	28,6%	27,6%	31,6%	0,0%
<b>2007</b>							
Fatturato di gruppo	354.363	1.583.483	2.018.372	6.167.002	9.806.438	11.651.248	-
Numero	10	7	5	9	6	3	0
Peso sui ricavi complessivi	1%	5%	6%	20%	31%	37%	0%

Quasi la totalità dei proventi inerenti al valore della produzione provengono dai ricavi delle vendite e delle prestazioni (Tav. 2.72).

Tavola 2.72 – Composizione del valore della produzione

Provincia di Pistoia				
	Incidenza su VP 2004	Incidenza su VP 2005	Incidenza su VP 2006	Incidenza su VP 2007
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98%	98%	98%	99%
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0%	0%	0%	0%
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0%	0%	0%	0%

4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0%	0%	0%	0%
5. Altri ricavi e proventi	2%	1%	2%	1%
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Per quanto riguarda il costo della produzione, le principali componenti sono personale e servizi, che incidono rispettivamente per circa il 70% e il 18% nel 2007 (Tav. 2.73).

Tavola 2.73 – Composizione dei costi della produzione

	Provincia di Pistoia			
	Incidenza su CP 2004	Incidenza su CP 2005	Incidenza su CP 2006	Incidenza su CP 2007
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5%	6%	6%	6%
7. Per servizi	18%	17%	17%	18%
8. Per godimento di beni di terzi	2%	2%	1%	2%
9. Per personale	71%	72%	73%	70%
10. Ammortamenti e svalutazioni	2%	2%	1%	2%
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0%	0%	0%	1%
12. Accantonamenti per rischi	0%	0%	0%	0%
13. Altri accantonamenti	0%	0%	0%	0%
14. Oneri diversi di gestione	2%	2%	2%	2%
<b>Totale costo della produzione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

L'incidenza dei costi sul valore della produzione è pari al 95,6% e tendenzialmente costante (Tav. 2.74). Si riduce notevolmente l'incidenza del costo del lavoro (dal 69% del 2004 al 66,8% del 2007), mentre si rileva un certo incremento per quanto riguarda i servizi (dal 16,2% del 2005 al 17,3% del 2007).

Tavola 2.74 – Incidenza del costo della produzione sul valore della produzione

	Provincia di Pistoia			
	Incidenza su VP 2004	Incidenza su VP 2005	Incidenza su VP 2006	Incidenza su VP 2007
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4,8%	5,3%	6,0%	5,9%
7. Per servizi	17,7%	16,2%	16,1%	17,3%
8. Per godimento di beni di terzi	1,8%	1,6%	1,0%	2,0%
9. Per personale	69,0%	69,1%	69,8%	66,8%

10. Ammortamenti e svalutazioni	1,6%	1,8%	0,9%	1,5%
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-0,1%	0,0%	-0,1%	0,6%
12. Accantonamenti per rischi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
13. Altri accantonamenti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
14. Oneri diversi di gestione	1,8%	1,6%	1,6%	1,5%
<b>Totale costo della produzione</b>	<b>96,6%</b>	<b>95,6%</b>	<b>95,3%</b>	<b>95,6%</b>

L'approfondimento dell'analisi economico-reddituale passa normalmente attraverso l'impiego di riclassificazioni a valore aggiunto (Tav. 2.75). Come detto (§ 1.2), il valore aggiunto corrisponde al valore creato al netto della remunerazione dei fattori produttivi esterni all'impresa (consumi, servizi, ecc.) e viene finalizzato alla remunerazione del lavoro (dipendenti), della struttura (ammortamenti) e del capitale (risultato).

L'analisi evidenzia un aumento in termini assoluti del valore aggiunto, del MOL e del MON.

Tavola 2.75 – Conto economico a valore aggiunto

	Provincia di Pistoia			
	2004	2005	2006	2007
Valore prodotto	19.375.218	21.809.871	22.673.992	32.013.435
Costi esterni	- 5.039.195	- 5.401.800	- 5.591.953	- 8.722.996
<b>Valore aggiunto</b>	<b>14.336.023</b>	<b>16.408.071</b>	<b>17.082.039</b>	<b>23.290.439</b>
Costi per il personale	-	-	-	-
	13.362.816	15.068.487	15.816.649	21.381.073
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>973.207</b>	<b>1.339.584</b>	<b>1.265.390</b>	<b>1.909.366</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	- 308.789	- 383.074	- 201.385	- 510.396
<b>Margine operativo netto o Risultato operativo</b>	<b>664.418</b>	<b>956.510</b>	<b>1.064.005</b>	<b>1.398.970</b>

In termini di incidenza sul valore della produzione (Tav. 2.76), si rileva una riduzione del valore aggiunto (dal 74% del 2004 al 72,8% del 2007), mentre aumenta il MOL e si mantiene tendenzialmente costante il MON.

Tavola 2.76 – Incidenza delle macrovoci sul valore prodotto

	Provincia di Pistoia			
	2004	2005	2006	2007
Valore prodotto	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Costi esterni	-26,0%	-24,8%	-24,7%	-27,2%

<b>Valore aggiunto</b>	<b>74,0%</b>	<b>75,2%</b>	<b>75,3%</b>	<b>72,8%</b>
Costi per il personale	-69,0%	-69,1%	-69,8%	-66,8%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>5,0%</b>	<b>6,1%</b>	<b>5,6%</b>	<b>6,0%</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	-1,6%	-1,8%	-0,9%	-1,6%
<b>Margine operativo netto o Risultato operativo</b>	<b>3,4%</b>	<b>4,4%</b>	<b>4,7%</b>	<b>4,4%</b>

Si completa l'analisi reddituale attraverso la costruzione di indicatori finalizzati a dare un giudizio sull'entità e sulle modalità di formazione del risultato (Tav. 2.77).

Si rilevano:

- l'incremento della redditività operativa. Il ROI è aumentato dal 7,3% del 2004 al 8,4% del 2007, passando per il 2,5% del 2005. Ciò è riconducibile ad un MON che aumenta più velocemente del capitale investito;
- Il ROS, pari al 4,4%, sui livelli del 2005 ed in tendenziale riduzione;
- un'indicazione grezza (non è stata depurata l'eventuale Iva presente) del tasso di rotazione dei crediti verso clienti. Nel 2007 l'incasso avviene mediamente dopo 129 giorni. Il dato risulta in aumento rispetto al 2004-2005 e in riduzione rispetto al 2006;
- l'onerosità dei debiti (ROD), la quale passa dal 2% del 2004 al 2,8% del 2007. Gli oneri finanziari incidono per quasi l'1% sulle vendite, e questo rappresenta il peggior risultato del quadriennio;
- un *cash flow* potenziale pari nel 2007 al 6%.

Tavola 2.77 – Indici di redditività

	Provincia di Pistoia			
	2004	2005	2006	2007
ROI (mon/capitale investito lordo)	7,3%	9,3%	8,4%	8,4%
ROS (mon/vendite)	3,5%	4,5%	4,8%	4,4%
Rotazione dei crediti (crediti a breve/ricavi delle vendite*365)	103	106	135	129
Oneri finanziari/ricavi delle vendite	0,5%	0,5%	0,6%	0,9%
ROD (oneri finanziari/totale debiti)	2,0%	2,0%	1,8%	2,8%
<i>Cash flow</i> potenziale operativo (mol/ricavi delle vendite)	5,1%	6,3%	5,7%	6,0%

### 3.3 Sintesi

L'elaborazione e l'analisi dei dati raccolti permette di fornire alcune indicazioni relative al periodo 2004-2007.

Sotto un profilo *patrimoniale*:

- aumentano gli investimenti e la dimensione media delle cooperative;
- pur permanendo il peso preponderante dell'attivo circolante, gli investimenti a lungo termine aumentano maggiormente in termini relativi;
- si rileva l'elevata incidenza dell'indebitamento.

Sotto il profilo *economico*:

- migliorano i risultati principali (valore della produzione, valore aggiunto, MOL ed MON);
- la redditività operativa e delle vendite presentano andamenti altalenanti;
- aumenta l'incidenza degli oneri finanziari.

#### **4. Area metropolitana**

In questa sezione vengono presentati i risultati dell'analisi aggregati per area metropolitana. A tal fine si ricorda che i le unità componenti l'universo indagato sono passate da 184 a 198.

##### **4.1 Analisi dell'area patrimoniale-finanziaria**

L'analisi prende avvio dallo stato patrimoniale aggregato in forma civilistica (Tav. 2.78) e dalle variazioni percentuali avvenute durante il quadriennio (Tav. 2.79).

Per quanto riguarda la struttura patrimoniale si osserva come questa abbia dato luogo ad investimenti pari a 112.673.185 euro per il 2007, con un aumento del 29,2% nel quadriennio. Si evidenzia subito che il maggior incremento è stato determinato tra il 2004 ed il 2005, anche in seguito all'ampliamento della numerosità del campione che è passato da 184 unità per il 2004 a 196 unità per il 2005, mentre nel 2006 e nel 2007 le cooperative sociali osservate sono 198.

In particolare, mentre l'attivo immobilizzato si è incrementato del 12,6%, l'attivo circolante è pari a quasi 80 milioni di euro con una variazione di segno positivo del 37,7%. Quest'ultimo aumento, ascrivibile alla variazione dei crediti verso clienti, evidenzia la tradizionale lentezza di pagamento da parte dei committenti.

Dal lato del passivo l'aumento più consistente – con esclusione di ratei e risconti nonché del fondo per rischi ed oneri, peraltro variato sensibilmente per un accantonamento rilevante effettuato da una singola impresa nel 2007 – riguarda il fondo TFR, pari al 40,5%. Si tratta di un aspetto fisiologico connesso all'invecchiamento dei lavoratori, il quale rappresenta un ottimo strumento di autofinanziamento. Aumentano anche il patrimonio netto (21,5%) ed i debiti (26%).

## 70 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

Tavola 2.78 – Stato patrimoniale aggregato

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>Totale A)</b>	<b>1.811.771</b>	<b>2.092.285</b>	<b>2.167.350</b>	<b>2.107.545</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
BI. Immateriali	4.711.358	5.793.715	6.639.195	6.310.783
BII. Materiali	17.167.187	18.809.392	20.573.501	19.009.452
BIII. Finanziarie	4.727.532	5.159.936	5.365.204	4.638.751
<b>Totale B)</b>	<b>26.606.077</b>	<b>29.763.043</b>	<b>32.577.900</b>	<b>29.958.986</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
CI. Rimanenze	2.337.366	2.836.554	1.289.871	1.260.765
CII. Crediti				
entro l'esercizio successivo	46.873.146	55.880.201	58.490.811	65.386.114
oltre l'esercizio successivo	722.714	565.616	1.270.549	3.476.534
<i>Totale CII.</i>	<i>47.595.860</i>	<i>56.445.817</i>	<i>59.761.360</i>	<i>68.862.648</i>
CIII. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	397.483	431.104	563.255	498.129
CIV. Disponibilità liquide	7.146.402	7.909.303	9.564.108	8.534.377
<b>Totale C)</b>	<b>57.477.111</b>	<b>67.622.778</b>	<b>71.178.594</b>	<b>79.155.919</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>				
<b>Totale D)</b>	<b>1.296.868</b>	<b>1.262.703</b>	<b>1.094.122</b>	<b>1.450.735</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>87.191.827</b>	<b>100.740.809</b>	<b>107.017.966</b>	<b>112.673.185</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
AI. Capitale sociale	4.958.058	5.990.705	6.656.454	6.896.998
AII. Riserva da sovrapprezzo azioni	14.641	1.278	1.278	1.608
AIII. Riserva da rivalutazione	90.089	100.050	91.466	87.955
AIV. Riserva legale	3.737.180	3.830.717	4.825.307	5.645.878
AV Riserva per azioni proprie in portafoglio	31.886	7.824	554	699
AVI. Riserve statutarie	4.781.006	5.241.444	3.699.950	3.133.912
AVII. Altre riserve	4.558.175	4.631.511	5.527.834	5.176.526
AVIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 993.966	- 1.767.735	- 1.886.936	- 2.159.196
AIX. Utili (perdite) dell'esercizio	- 298.452	- 59.769	- 223.655	1.730.915
<b>Totale A)</b>	<b>16.878.617</b>	<b>17.976.025</b>	<b>18.692.252</b>	<b>20.515.295</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	6.300	1.034.980
2. Per imposte	61.193	92.823	14.503	12.549
3. Altri	532.643	470.054	394.023	520.577

<b>Totale B)</b>	<b>593.836</b>	<b>562.877</b>	<b>414.826</b>	<b>1.568.106</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>				
<b>Totale C)</b>	<b>13.569.042</b>	<b>16.250.129</b>	<b>18.990.524</b>	<b>19.060.310</b>
<b>D) Debiti</b>				
entro l'esercizio successivo	46.262.110	53.321.977	57.145.258	58.787.797
oltre l'esercizio successivo	7.822.626	9.607.909	8.339.120	9.374.922
<b>Totale D)</b>	<b>54.084.736</b>	<b>62.929.886</b>	<b>65.484.378</b>	<b>68.162.719</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>				
<b>Totale E)</b>	<b>2.065.596</b>	<b>3.021.892</b>	<b>3.435.986</b>	<b>3.366.755</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>87.191.827</b>	<b>100.740.809</b>	<b>107.017.966</b>	<b>112.673.185</b>

Tavola 2.79 – Variazione percentuale delle macrovoci percentuali

	Area Metropolitana			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	15,5%	3,6%	-2,8%	16,3%
B) Immobilizzazioni	11,9%	9,5%	-8,0%	12,6%
C) Attivo circolante	17,7%	5,3%	11,2%	37,7%
D) Ratei e risconti attivi	-2,6%	-13,4%	32,6%	11,9%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>15,5%</b>	<b>6,2%</b>	<b>5,3%</b>	<b>29,2%</b>
A) Patrimonio netto	6,5%	4,0%	9,8%	21,5%
B) Fondi per rischi e oneri	-5,2%	-26,3%	278,0%	164,1%
C) TFR di lavoro subordinato	19,8%	16,9%	0,4%	40,5%
D) Debiti	16,4%	4,1%	4,1%	26,0%
E) Ratei e risconti passivi	46,3%	13,7%	-2,0%	63,0%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>15,5%</b>	<b>6,2%</b>	<b>5,3%</b>	<b>29,2%</b>

Tavola 2.80 – Composizione delle macrovoci dell'attivo

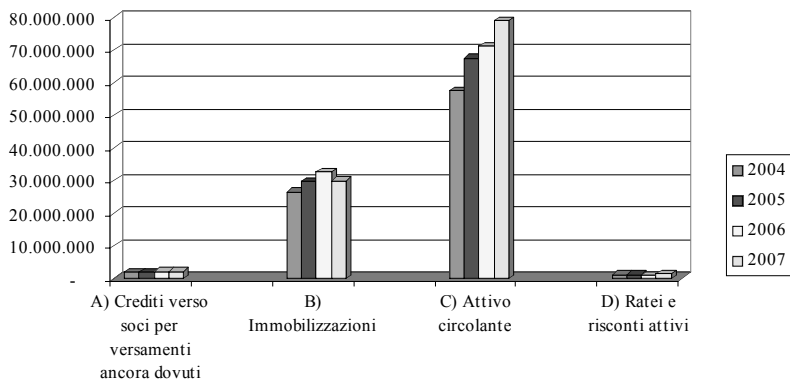
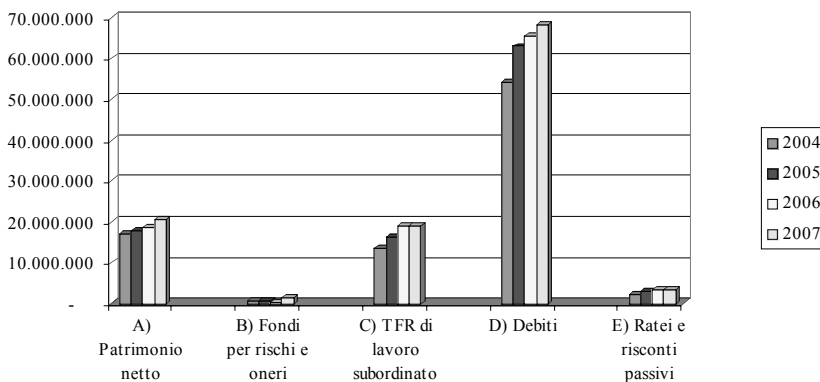


Tavola 2.81. Composizione delle macrovoci del passivo



Considerando la composizione degli investimenti e dei finanziamenti (Tav. 2.82), siamo di fronte alla struttura tipica delle imprese di servizi: un peso preponderante dell'attivo circolante, il quale si attesta nel quadriennio a valori prossimi al 70%, e una incidenza minore delle immobilizzazioni, di poco inferiore al 27%. In contrapposizione, i finanziamenti sono rappresentati prevalentemente da indebitamento esterno, il quale passa dal 62% del 2004 al 60,5% del 2007; in misura minore incide il patrimonio netto, il quale oscilla tra il 19,4% del 2004 e il 18,2% registrato nel 2007.

Tavola 2.82 – Composizione percentuale dello stato patrimoniale

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2,1%	2,1%	2,0%	1,9%
B) Immobilizzazioni	30,5%	29,5%	30,4%	26,6%
C) Attivo circolante	65,9%	67,1%	66,5%	70,3%
D) Ratei e risconti attivi	1,5%	1,3%	1,0%	1,3%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
A) Patrimonio netto	19,4%	17,8%	17,5%	18,2%
B) Fondi per rischi e oneri	0,7%	0,6%	0,4%	1,4%
C) TFR di lavoro subordinato	15,6%	16,1%	17,7%	16,9%
D) Debiti	62,0%	62,5%	61,2%	60,5%
E) Ratei e risconti passivi	2,4%	3,0%	3,2%	3,0%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Al fine di tener conto della diversa numerosità annuale delle cooperative analizzate si procede al calcolo dei dati medi (Tavv. 2.83 e 2.84).

Risulta confermato l'aumento degli investimenti, pari al 20,1% nel quadriennio, soprattutto per quanto riguarda l'attivo circolante (cresciuto del



28%). Dal lato delle fonti si nota una maggiore incidenza dell'indebitamento, variato del 17,1%, rispetto al patrimonio netto che aumenta del 13% nel quadriennio.

Tavola 2.83 – Stato patrimoniale a dati medi

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	9.847	10.675	10.946	10.644
B) Immobilizzazioni	144.598	151.852	164.535	151.308
C) Attivo circolante	312.376	345.014	359.488	399.777
D) Ratei e risconti attivi	7.048	6.442	5.526	7.327
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>473.869</b>	<b>513.984</b>	<b>540.495</b>	<b>569.056</b>
A) Patrimonio netto	91.732	91.714	94.405	103.613
B) Fondi per rischi e oneri	3.227	2.872	2.095	7.920
C) TFR di lavoro subordinato	73.745	82.909	95.912	96.264
D) Debiti	293.939	321.071	330.729	344.256
E) Ratei e risconti passivi	11.226	15.418	17.353	17.004
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>473.869</b>	<b>513.984</b>	<b>540.495</b>	<b>569.056</b>

Tavola 2.84 – Variazione percentuale dello stato patrimoniale a dati medi

	Area Metropolitana			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	8,4%	2,5%	-2,8%	8,1%
B) Immobilizzazioni	5,0%	8,4%	-8,0%	4,6%
C) Attivo circolante	10,4%	4,2%	11,2%	28,0%
D) Ratei e risconti attivi	-8,6%	-14,2%	32,6%	4,0%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8,5%</b>	<b>5,2%</b>	<b>5,3%</b>	<b>20,1%</b>
A) Patrimonio netto	0,0%	2,9%	9,8%	13,0%
B) Fondi per rischi e oneri	-11,0%	-27,0%	278,0%	145,4%
C) TFR di lavoro subordinato	12,4%	15,7%	0,4%	30,5%
D) Debiti	9,2%	3,0%	4,1%	17,1%
E) Ratei e risconti passivi	37,3%	12,6%	-2,0%	51,5%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>8,5%</b>	<b>5,2%</b>	<b>5,3%</b>	<b>20,1%</b>

## 74 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

La disaggregazione per classi di investimento permette di rilevare una estrema eterogeneità dimensionale (Tav. 2.85). La maggior numerosità riguarda la classe di investimenti inferiore a 100.000 (63 nel 2007), anche se il suo peso sugli investimenti complessivi è ridotto a poche unità percentuali (3% nel 2007). Diversamente le cooperative sociali che registrano investimenti superiori a due milioni di euro hanno un peso in termini di investimenti complessivi che passa dal 31% nel 2004 al 39% nel 2007. Ciò consente di sottolineare come vi siano cooperative sociali di grandi dimensioni che possono, con i risultati raggiunti, influenzare l'analisi.

Tavola 2.85 – Cooperative sociali per classe di investimenti

	Area Metropolitana					
	Classe di investimenti (euro/milioni)					
	Meno di 0,1	Da 0,1 a 0,3	Da 0,3 a 0,5	Da 0,5 a 1	Da 1 a 2	Oltre 2
<b>2004</b>						
Investimenti di gruppo	3.293.165	8.457.482	9.088.530	17.708.341	18.710.576	29.933.733
Numero	70	46	23	23	13	9
Peso sugli investimenti complessivi	4%	10%	10%	20%	21%	34%
<b>2005</b>						
Investimenti di gruppo	3.124.710	9.246.245	10.316.872	15.402.469	21.436.549	41.213.964
Numero	68	50	26	22	17	13
Peso sugli investimenti complessivi	3%	9%	10%	15%	21%	41%
<b>2006</b>						
Investimenti di gruppo	3.314.107	7.732.387	10.439.069	19.812.110	24.297.145	41.423.148
Numero	69	43	27	29	18	12
Peso sugli investimenti complessivi	3%	7%	10%	19%	23%	39%
<b>2007</b>						
Investimenti di gruppo	2.830.059	9.392.455	10.335.773	20.133.702	25.941.448	44.039.748
Numero	63	50	26	28	19	12
Peso sugli investimenti complessivi	3%	8%	9%	18%	23%	39%

È possibile approfondire la ricerca avvalendosi di metodologie dell'analisi economico-aziendale, ovvero riclassificando lo schema civilistico di

stato patrimoniale secondo un approccio finanziario semplificato ed evidenziando conseguentemente il grado di liquidità e di esigibilità dei valori che compongono l'attivo ed il passivo (Tav. 2.86). Risulta immediatamente – anche sotto il profilo grafico (Tavv. 2.87 e 2.88) il maggior peso di fonti ed impieghi a breve termine.

L'attivo circolante nel quadriennio passa da 58.051.265 a 77.130.120 euro, mentre vi è addirittura una riduzione dell'attivo immobilizzato dal 2006 al 2007. Sul lato delle fonti si rileva un aumento di tutti gli aggregati. In particolare, le passività correnti passano da 48.921.542 a 63.722.658 euro.

Tavola 2.86 – Stato patrimoniale finanziario

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Attivo immobilizzato (Ai)	27.328.791	30.328.659	33.848.449	33.435.520
Attivo circolante (Ac)	58.051.265	68.319.865	71.002.167	77.130.120
di cui Liquidità (L)	7.146.402	7.909.303	9.564.108	8.534.377
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>85.380.056</b>	<b>98.648.524</b>	<b>104.850.616</b>	<b>110.565.640</b>
Patrimonio netto versato (Pn)	15.066.846	15.883.740	16.524.902	18.407.750
Debiti a medio lungo termine (Pcns)	21.391.668	25.858.038	27.329.644	28.435.232
Debiti a breve termine (Pc)	48.921.542	56.906.746	60.996.070	63.722.658
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>85.380.056</b>	<b>98.648.524</b>	<b>104.850.616</b>	<b>110.565.640</b>

Tavola 2.87 – Composizione dell'attivo patrimoniale

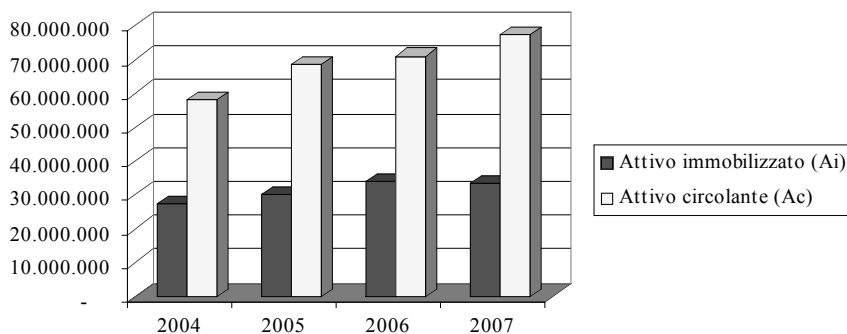
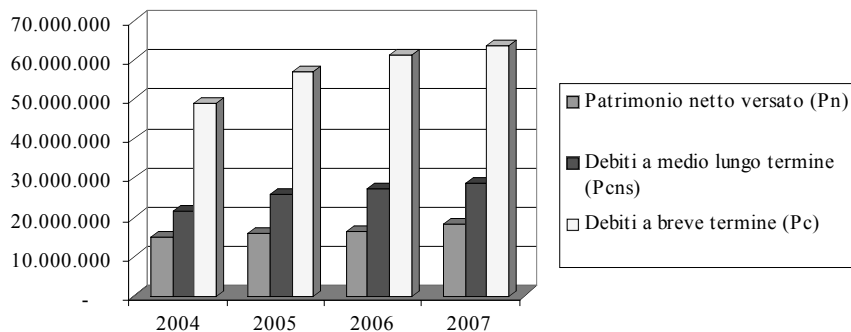


Tavola 2.88 – Composizione del passivo patrimoniale



La riclassificazione permette la costruzione di alcuni indicatori di bilancio (Tav. 2.89) coerenti al tema qui affrontato.

Tavola 2.89 – Indici patrimoniali

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Elasticità dell'attivo (Ac/totale attivo)	68%	69%	68%	70%
Autonomia finanziaria (Pn/totale passivo)	18%	16%	16%	17%
Indebitamento ((Pcns+Pc)/totale passivo)	82%	84%	84%	83%
Elasticità del passivo (Pc/passivo)	57%	58%	58%	58%
Disponibilità (Ac/Pc)	1,19	1,20	1,16	1,21
Grado di liquidità (L/Pc)	0,15	0,14	0,16	0,13
Margine di struttura di I° livello (Pn/Ai)	0,55	0,52	0,49	0,55
Margine di struttura di II° livello ((Pn+Pcns)/Ai)	1,33	1,38	1,30	1,40

Alcune considerazioni:

- la notevole elasticità dell'attivo (dal 68% del 2004 al 70% del 2007), dimostrativa di dell'attenzione al breve termine nelle politiche di investimento, peraltro normalmente 'obbligate' dalla tradizionale lentezza di pagamento da parte dei clienti/committenti;
- uno sbilanciamento verso le fonti di finanziamento esterne. Il grado di autonomia, peraltro in miglioramento, è pari al 17%, mentre vi è una riduzione (relativa) dei debiti. In altre parole, per 100 euro di finanziamento, nel 2007 83 provengono da soggetti terzi;
- il rilievo delle fonti di finanziamento esterne a breve periodo, ovvero debiti con scadenza entro i 12 mesi successivi. L'indice dell'elasticità del passivo è sostanzialmente costante negli anni con valori attestati intorno al 58%;

- un buon grado di disponibilità teorica, di fatto riconducibile ai crediti commerciali, ed un corrispondentemente grado di liquidità basso ed in tendenziale peggioramento;
- un insufficiente margine di struttura di I livello (0,55% nel 2007);
- un soddisfacente margine di struttura di II livello.

Per completezza di trattazione, si procede a calcolare il grado di autonomia finanziaria per classe di investimento a livello metropolitano (Tav. 2.90).

La maggiore patrimonializzazione si riscontra nella classe di investimenti da 100 mila a 300 mila euro. Le cooperative presenti in tale intervallo hanno migliorato nei quattro anni la loro composizione patrimoniale a vantaggio del capitale proprio. Percorso inverso è stato seguito dalle imprese con investimenti superiori a 2 milioni di euro. Tuttavia il peso limitato del patrimonio netto versato è una costanza per tutte le cooperative indipendentemente dalla loro dimensione strutturale.

Tavola 2.90 – Autonomia finanziaria per classi di investimenti

Classe di attivo (euro/milioni)	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Meno di 0,1	3%	15%	13%	15%
Da 0,1 a 0,3	12%	14%	17%	20%
Da 0,3 a 0,5	17%	14%	7%	15%
Da 0,5 a 1	12%	15%	15%	15%
Da 1 a 2	20%	15%	16%	17%
Oltre 2	21%	16%	16%	14%

#### 4.2 Analisi dell'area economico-reddituale

L'analisi del profilo economico-reddituale di una cooperativa si presta ad alcune considerazioni preliminari. Per natura, tali imprese tendono a ridurre la forbice tra componenti positivi e negativi di reddito, poiché i soci e la collettività si trovano rappresentati in essi. Da ciò consegue la minor significatività dei saldi (utile, differenza tra valore e costi della produzione), mentre assume importanza l'incidenza delle singole voci di costo sui valori complessivi di ricavo.

Anche in questo caso, lo studio prende le mosse dal conto economico aggregato in forma civilistica (Tavv. 2.91 e 2.92). Normalmente l'elaborazione ha interessato solo le macrovoci contraddistinte dalle lettere maiuscole, anche se in alcuni casi si è proceduto a ad opportune disaggregazioni per approfondire l'interpretazione.

## 78 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

Tavola 2.91 – Conto economico aggregato

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
<b>A) Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	117.077.076	135.076.042	144.044.906	162.981.756
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 22.432	21.428	105.191	- 40.837
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	458.146	893.523	- 272.906	2.970
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	123.088	152.755	125.398	36.235
5. Altri ricavi e proventi	5.382.521	6.362.060	5.857.733	6.291.848
<b>Totale A)</b>	<b>123.018.399</b>	<b>142.505.808</b>	<b>149.860.322</b>	<b>169.271.972</b>
<b>B) Costo della produzione</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 5.658.157	- 6.402.053	- 6.842.355	- 7.465.286
7. Per servizi	- 22.311.800	- 25.499.089	- 25.993.862	- 28.497.598
8. Per godimento di beni di terzi	- 3.030.094	- 3.567.493	- 3.704.764	- 4.569.068
9. Per personale	- 83.437.761	- 96.098.872	- 101.083.672	- 114.443.792
10. Ammortamenti e svalutazioni	- 2.573.713	- 3.031.815	- 3.112.053	- 3.484.588
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	163.320	313.033	174.496	- 86.366
12. Accantonamenti per rischi	- 15.136	- 398	- 1.426	- 75.804
13. Altri accantonamenti	-	-	- 6.300	- 57.000
14. Oneri diversi di gestione	- 3.411.647	- 3.922.448	- 4.042.472	- 4.546.652
<b>Totale B)</b>	<b>- 120.274.988</b>	<b>- 138.209.135</b>	<b>- 144.612.408</b>	<b>- 163.226.155</b>
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>2.743.411</i>	<i>4.296.673</i>	<i>5.247.914</i>	<i>6.045.817</i>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
15. Proventi da partecipazioni	1.968	2.099	1.553	4.941
16. Altri proventi finanziari	78.454	51.832	64.539	105.948
17. Interessi ed altri oneri finanziari	- 1.204.797	- 1.448.546	- 1.713.903	- 1.746.899
<b>Totale C)</b>	<b>- 1.124.375</b>	<b>- 1.394.615</b>	<b>- 1.647.811</b>	<b>- 1.636.010</b>

<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18. Rivalutazioni	2.405	2.731	27.812	17.710
19. Svalutazioni	- 77.270	- 69.892	- 193.477	- 114.282
<b>Totale D)</b>	<b>- 74.865</b>	<b>- 67.161</b>	<b>- 165.665</b>	<b>- 96.572</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
20. Proventi straordinari	1.555.005	1.057.982	852.629	1.297.649
21. Oneri straordinari	- 528.754	- 758.061	- 1.103.157	- 783.642
<b>Totale E)</b>	<b>1.026.251</b>	<b>299.921</b>	<b>- 250.528</b>	<b>514.007</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.570.422</b>	<b>3.134.818</b>	<b>3.183.910</b>	<b>4.827.242</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	- 2.868.874	- 3.194.587	- 3.407.565	- 3.096.327
di cui per IRAP	- 1.120.517	- 1.536.515	- 1.860.657	- 1.605.805
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>- 298.452</b>	<b>- 59.769</b>	<b>- 223.655</b>	<b>1.730.915</b>

Tabola 2.92 – Variazioni percentuali delle macrovoci economiche

	Area Metropolitana			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Valore della produzione	15,8%	5,2%	13,0%	37,6%
B) Costo della produzione	14,9%	4,6%	12,9%	35,7%
Differenza A) - B)	56,6%	22,1%	15,2%	120,4%
C) Proventi ed oneri finanziari	24,0%	18,2%	-0,7%	45,5%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-10,3%	146,7%	-41,7%	29,0%
E) Proventi e oneri straordinari	-70,8%	-183,5%	-305,2%	-49,9%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>22,0%</b>	<b>1,6%</b>	<b>51,6%</b>	<b>87,8%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	11,4%	6,7%	-9,1%	7,9%
di cui per IRAP	37,1%	21,1%	-13,7%	43,3%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>-80,0%</b>	<b>274,2%</b>	<b>-873,9%</b>	<b>-680,0%</b>

Si rileva un aumento del valore della produzione nel quadriennio (+37,6%) superiore rispetto ai costi della produzione (+35,7%). Questo ha influenzato positivamente il primo risultato intermedio – la differenza tra il valore ed il costo della produzione (+120,4%).

Le altre aree presentano andamenti difformi. L'area finanziaria nel 2007 presenta un risultato negativo pari a 1,6 milioni di euro, variando del 45,5%

nel periodo considerato. Mentre l'area delle rettifiche di valore presenta importi trascurabili, l'area straordinaria – estremamente volatile – contribuisce al risultato complessivo con ben 514.000 euro nel 2007.

Si rileva una notevole incidenza delle imposte, e soprattutto dell'Irap che a causa della sua natura – indeducibilità del costo del lavoro e degli oneri finanziari – colpisce in modo significativo le cooperative sociali.

Infine, il risultato d'esercizio aggregato, dopo tre anni di valori negativi, nel 2007 risulta pari a 1.730.915 euro.

Analizzando l'incidenza delle macrovoci sul valore creato (Tav. 2.93) si nota un miglioramento operativo: è diminuito l'assorbimento della ricchezza da parte dei costi caratteristici dal 97,8% al 96,4% con riflessi positivi sul primo risultato intermedio. Per il 2007 ogni 100 euro di valore prodotto 3,6 euro possono essere destinati a soddisfare le esigenze delle aree extracaratteristiche. La rilevanza dei proventi ed oneri finanziari sulla ricchezza prodotta si consolida su valori prossimi all'1%, mentre l'area straordinaria presenta un'incidenza volatile.

Tavola 2.93 – Incidenza delle macrovoci sul valore della produzione

	Area Metropolitana			
	Incidenza su VP 2004	Incidenza su VP 2005	Incidenza su VP 2006	Incidenza su VP 2007
A) Valore della produzione	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
B) Costo della produzione	-97,8%	-97,0%	-96,5%	-96,4%
<i>Differenza A) - B)</i>	2,2%	3,0%	3,5%	3,6%
C) Proventi ed oneri finanziari	-0,9%	-1,0%	-1,1%	-1,0%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-0,1%	0,0%	-0,1%	-0,1%
E) Proventi e oneri straordinari	0,8%	0,2%	-0,2%	0,3%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2,1%</b>	<b>2,2%</b>	<b>2,1%</b>	<b>2,9%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	-2,3%	-2,2%	-2,3%	-1,8%
di cui per IRAP	-0,9%	-1,1%	-1,2%	-0,9%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>-0,2%</b>	<b>0,0%</b>	<b>-0,1%</b>	<b>1,0%</b>

Passando ad una analisi per dati medi (Tav. 2.94 e 2.95), nel 2007 viene realizzato un valore di circa 850mila euro per cooperativa (+27,9% rispetto al 2004), sul quale incidono 824 mila euro di costi della produzione (+26,1% nel quadriennio).

Realizzando un risultato ordinario medio di quasi 31 mila euro, più che raddoppiato, si arriva ad un risultato ante imposte medio di circa 24 mila euro, sul quale pesano quasi 16mila euro di imposte, che riducono a poco meno di 8 mila euro il risultato d'esercizio medio per il 2007.



Tavola 2.94 – Conto economico a dati medi

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
A) Valore della produzione	668.578	727.070	756.870	854.909
B) Costo della produzione	- 653.668	- 705.149	- 730.366	- 824.375
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>14.910</i>	<i>21.922</i>	<i>26.505</i>	<i>30.534</i>
C) Proventi ed oneri finanziari	- 6.111	- 7.115	- 8.322	- 8.263
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 407	- 343	- 837	- 488
E) Proventi e oneri straordinari	5.577	1.530	- 1.265	2.596
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>13.970</b>	<b>15.994</b>	<b>16.080</b>	<b>24.380</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	- 15.592	- 16.299	- 17.210	- 15.638
di cui per IRAP	- 6.090	- 7.839	- 9.397	- 8.110
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>- 1.622</b>	<b>- 305</b>	<b>- 1.130</b>	<b>8.742</b>

Tavola 2.95 – Variazione percentuale del conto economico a dati medi

	Area Metropolitana			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Valore della produzione	8,7%	4,1%	13,0%	27,9%
B) Costo della produzione	7,9%	3,6%	12,9%	26,1%
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>47,0%</i>	<i>20,9%</i>	<i>15,2%</i>	<i>104,8%</i>
C) Proventi ed oneri finanziari	16,4%	17,0%	-0,7%	35,2%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-15,8%	144,2%	-41,7%	19,9%
E) Proventi e oneri straordinari	-72,6%	-182,7%	-305,2%	-53,5%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>14,5%</b>	<b>0,5%</b>	<b>51,6%</b>	<b>74,5%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	4,5%	5,6%	-9,1%	0,3%
di cui per IRAP	28,7%	19,9%	-13,7%	33,2%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>81,2%</b>	<b>-270,4%</b>	<b>873,9%</b>	<b>639,0%</b>

Al fine di evidenziare l'elevata eterogeneità dimensionale che in parte inficia l'analisi per dati medi, si effettua una disaggregazione per classi di fatturato (Tav. 2.96).

Con riferimento all'anno 2007, le 15 cooperative con volume di ricavi superiore a 2,5 milioni di euro rappresentano circa il 44% dei ricavi complessivi, mentre il peso specifico delle 40 cooperative con ricavi inferiori a 100 mila euro è quasi inesistente (0,9%).

## 82 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

Tavola 2.96 – Cooperative sociali per classe di fatturato

Area Metropolitana							
Classe di fatturato (euro/milioni)							
2004	Meno di 0,1	Da 0,1 a 0,3	Da 0,3 a 0,5	Da 0,5 a 1	Da 1 a 2,5	Da 2,5 a 5	Oltre 5
Fatturato di gruppo	2.227.447	10.097.095	4.957.014	23.620.714	32.352.144	27.922.789	15.899.873
Numero	53	53	12	35	21	8	2
Peso sui ricavi complessivi	1,9%	8,6%	4,2%	20,2%	27,6%	23,8%	13,6%
<b>2005</b>							
Fatturato di gruppo	1.935.412	11.729.894	6.452.835	24.821.481	38.826.859	34.070.988	17.238.573
Numero	48	63	16	34	24	9	2
Peso sui ricavi complessivi	1,4%	8,7%	4,8%	18,4%	28,7%	25,2%	12,8%
<b>2006</b>							
Fatturato di gruppo	1.497.213	11.833.869	6.847.690	25.030.766	43.878.041	30.322.054	24.635.273
Numero	45	63	17	35	27	8	3
Peso sui ricavi complessivi	1,0%	8,2%	4,8%	17,4%	30,5%	21,1%	17,1%
<b>2007</b>							
Fatturato di gruppo	1.420.761	10.324.620	8.852.330	24.247.573	46.635.203	44.176.385	27.324.884
Numero	40	56	23	35	29	12	3
Peso sui ricavi complessivi	0,9%	6,3%	5,4%	14,9%	28,6%	27,1%	16,8%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni rappresentano la componente che incide di più sul valore della produzione (Tav. 2.97), mentre la categoria degli altri ricavi e proventi, pesando circa il 4%, assume ruolo marginale.

Tavola 2.97 – Composizione del valore della produzione

	Area Metropolitana			
	Incidenza su VP 2004	Incidenza su VP 2005	Incidenza su VP 2006	Incidenza su VP 2007
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	95%	95%	96%	96%
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0%	0%	0%	0%

3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0%	1%	0%	0%
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0%	0%	0%	0%
5. Altri ricavi e proventi	5%	4%	4%	4%
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

All'interno del costo della produzione (Tav. 2.98) le voci di maggior rilievo sono principalmente due: il costo per il personale che influisce in modo costante per il 70% e il costo per servizi, peraltro in lieve flessione, che incide mediamente per il 18%.

In termini di incidenza sul valore creato, nel 2007 tali voci assorbono rispettivamente il 67,6 ed il 16,8% (Tav. 2.99).

Tavola 2.98 – Composizione del costo della produzione

	Area Metropolitana			
	Incidenza su CP	Incidenza su CP	Incidenza su CP	Incidenza su CP
	2004	2005	2006	2007
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5%	5%	5%	5%
7. Per servizi	19%	18%	18%	17%
8. Per godimento di beni di terzi	3%	3%	3%	3%
9. Per personale	69%	70%	70%	70%
10. Ammortamenti e svalutazioni	2%	2%	2%	2%
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0%	0%	0%	0%
12. Accantonamenti per rischi	0%	0%	0%	0%
13. Altri accantonamenti	0%	0%	0%	0%
14. Oneri diversi di gestione	3%	3%	3%	3%
<b>Totale costo della produzione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Tavola 2.99 – Incidenza del costo della produzione sul valore della produzione

	Area Metropolitana			
	Incidenza su VP	Incidenza su VP	Incidenza su VP	Incidenza su VP
	2004	2005	2006	2007
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4,6%	4,5%	4,6%	4,4%
7. Per servizi	18,1%	17,9%	17,3%	16,8%

## 84 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

8. Per godimento di beni di terzi	2,5%	2,5%	2,5%	2,7%
9. Per personale	67,8%	67,4%	67,5%	67,6%
10. Ammortamenti e svalutazioni	2,1%	2,1%	2,1%	2,1%
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-0,1%	-0,2%	-0,1%	0,1%
12. Accantonamenti per rischi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
13. Altri accantonamenti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
14. Oneri diversi di gestione	2,8%	2,8%	2,7%	2,7%
<b>Totale costo della produzione</b>	<b>97,8%</b>	<b>97,0%</b>	<b>96,5%</b>	<b>96,4%</b>

L'approfondimento dell'analisi economico-reddituale passa normalmente attraverso l'impiego di riclassificazioni a valore aggiunto (Tav. 2.100). Come detto (§ 1.2), il valore aggiunto – accolto qua nella sua accezione tradizionale – corrisponde al valore creato al netto della remunerazione dei fattori produttivi esterni all'impresa (consumi, servizi, ecc.) e viene finalizzato alla remunerazione del lavoro (dipendente), della struttura (ammortamenti) e del capitale (risultato).

Il valore aggiunto realizzato, così come il conseguente margine operativo lordo ed il risultato operativo risultano tutti in crescita nel periodo considerato (Tavv. 2.100 e 2.101).

In particolare:

- il valore aggiunto passa da quasi 89 milioni di euro a 124 milioni di euro, grazie alla diminuita rilevanza dei costi esterni, che regrediscono di circa uno 0,3% l'anno;
- il MOL aumenta da 5,3 milioni di euro a quasi 10 milioni di euro, pari al 5,7% del valore prodotto nel 2007;
- il MON passa da 2,7 milioni a 6 milioni di euro, pari al 3,6% del valore prodotto nel 2007.

Tavola 2.100 – Conto economico a valore aggiunto

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Valore prodotto	123.018.399	142.505.808	149.860.322	169.271.972
Costi esterni	- 34.248.378	- 39.078.050	- 40.408.957	- 45.164.971
<b>Valore aggiunto</b>	<b>88.770.021</b>	<b>103.427.758</b>	<b>109.451.365</b>	<b>124.107.001</b>
Costi per il personale	- 83.437.761	- 96.098.872	- 101.083.672	- 114.443.792
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>5.332.260</b>	<b>7.328.886</b>	<b>8.367.693</b>	<b>9.663.209</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	- 2.588.849	- 3.032.213	- 3.119.779	- 3.617.392
<b>Margine operativo netto o Risultato operativo</b>	<b>2.743.411</b>	<b>4.296.673</b>	<b>5.247.914</b>	<b>6.045.817</b>

Tavola 2.101 – Incidenza delle macrovoci sul valore prodotto

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Valore prodotto	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Costi esterni	-27,8%	-27,4%	-27,0%	-26,7%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>72,2%</b>	<b>72,6%</b>	<b>73,0%</b>	<b>73,3%</b>
Costi per il personale	-67,8%	-67,4%	-67,5%	-67,6%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>4,3%</b>	<b>5,1%</b>	<b>5,6%</b>	<b>5,7%</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	-2,1%	-2,1%	-2,1%	-2,1%
<b>Margine operativo netto o Risultato operativo</b>	<b>2,2%</b>	<b>3,0%</b>	<b>3,5%</b>	<b>3,6%</b>

Si completa l'analisi reddituale attraverso la costruzione di indicatori finalizzati a dare un giudizio sull'entità e sulle modalità di formazione del risultato (Tav. 2.102).

Si rilevano:

- l'incremento della redditività operativa. Il ROI è aumentato dal 3,1% del 2004 al 5,4% del 2007. Ciò è riconducibile ad un maggior aumento del MON rispetto agli investimenti;
- l'incremento della redditività delle vendite (ROS), arrivata nel 2007 al 3,7%;
- un indicazione grezza (non è stata depurata l'eventuale Iva presente) del tasso di rotazione dei crediti verso clienti. Nel 2007 l'incasso avviene mediamente dopo 146 giorni;
- il calcolo di un ROD modificato dalla considerazione delle sole passività in senso stretto nel denominatore. Tale indicatore presenta valori commercialmente sostenibili e ammonta al 2,6% nel 2007. Inoltre, è stata calcolata l'incidenza degli interessi passivi sui ricavi delle vendite per valutare quanta parte della ricchezza lorda creata dall'impresa venga assorbita dal costo dell'indebitamento. Tale valore è pari al 1,1% nel 2007.
- un *cash flow* potenziale aumentato nel periodo, posizionandosi a valori superiori al 5,9%.

Tavola 2.102 – Indici di redditività

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
ROI (mon/capitale investito lordo)	3,1%	4,3%	4,9%	5,4%
ROS (mon/vendite)	2,3%	3,2%	3,6%	3,7%

Rotazione dei crediti (crediti a breve/ricavi delle vendite*365)	146	151	148	146
Oneri finanziari/ricavi delle vendite	1,0%	1,1%	1,2%	1,1%
ROD (oneri finanziari/totale debiti)	2,2%	2,3%	2,6%	2,6%
Cash flow potenziale operativo (mol/ricavi delle vendite)	4,6%	5,4%	5,8%	5,9%

A conclusione si procede ad un'analisi dell'efficienza in termini di gestione degli investimenti secondo la classe di attivo (Tav. 2.103).

A tutta evidenza, le cooperative di minori dimensioni riescono ad essere più efficienti nel gestire ogni singolo euro investito. Nel 2007 tali cooperative per ogni euro investito realizzano 1,77 euro a titolo di valore produttivo, mentre quelle superiori ai 2 milioni di investimento, seppur in forte miglioramento, arrivano ad 1,43 euro.

Tavola 2.103 – Incidenza del fatturato sul totale investimenti con ripartizione dell'attivo per classi

Classe di attivo (euro/milioni)	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Meno di 0,1	1,84	2	1,87	1,77
Da 0,1 a 0,3	1,64	1,38	1,53	1,53
Da 0,3 a 0,5	1,55	1,62	1,4	1,51
Da 0,5 a 1	1,51	1,44	1,41	1,63
Da 1 a 2	1,3	1,43	1,39	1,32
Oltre 2	1,08	1,09	1,14	1,43

### 4.3 Il confronto tra province

Dopo aver rilevato i dati di bilancio delle cooperative sociali operanti nelle tre province oggetto di indagine ed averli aggregati all'interno di un'ideale area metropolitana, si procede ad un confronto delle risultanze ottenute tra le varie aree territoriali nel 2007.

Sotto il profilo patrimoniale (Tav. 2.104) si riscontrano alcune differenze tra le aree territoriali. Mentre autonomia finanziaria e connesso grado di indebitamento risultano sostanzialmente identici, l'elasticità dell'attivo appare fortemente differenziata (71% per Fi, 81% per Pt, 59% per Po). Analoghe differenze si rilevano nell'indice di disponibilità, nel grado di liquidità e nei margini di struttura.

La provincia di Prato appare quella maggiormente orientata al lungo termine sul lato dell'attivo, con conseguente difficoltà in termini di liquidità (0,09%) e di copertura autonoma degli investimenti duraturi.

Tavola 2.104 – Indici patrimoniali

	Area metropolitana - 2007			
	metropoli	Fi	Pt	Po
Elasticità dell'attivo (Ac/totale attivo)	70%	71%	81%	59%
Autonomia finanziaria (Pn/totale passivo)	17%	17%	17%	16%
Indebitamento ((Pcns+Pc)/totale passivo)	83%	83%	83%	84%
Elasticità del passivo (Pc/passivo)	58%	58%	57%	56%
Disponibilità (Ac/Pc)	1,21	1,22	1,42	1,06
Grado di liquidità (L/Pc)	0,13	0,14	0,16	0,09
Margine di struttura di I° livello (Pn/Ai)	0,55	0,58	0,85	0,39
Margine di struttura di II° livello ((Pn+Pcns)/Ai)	1,40	1,44	2,22	1,08

Sotto il profilo economico-reddituale (Tav. 2.105), la situazione risulta analogamente differenziata. Le cooperative pistoiesi si presentano come estremamente 'redditizie' (ROI del 8,4% rispetto ad un valore metropolitano pari al 5,4%). In termini di difficoltà di riscossione e di conseguente peso degli oneri finanziari primeggiano le cooperative pratesi. Riscossione media a 174 giorni, incidenza degli oneri finanziari sulle vendite per il 2,5%, ROD pari al 4%, rappresentano tutti segnali, soprattutto se confrontati con i risultati metropolitani, di uno stato di difficoltà.

Tavola 2.105 – Indici di redditività

	Area metropolitana - 2007			
	metropoli	Fi	Pt	Po
ROI (mon/capitale investito lordo)	5,4%	5,1%	8,4%	4,2%
ROS (mon/vendite)	3,7%	3,4%	4,4%	4,0%
Rotazione dei crediti (crediti a breve/ricavi delle vendite*365)	146	144	129	174
Oneri finanziari/ricavi delle vendite	1,1%	0,8%	0,9%	2,5%
ROD (oneri finanziari/totale debiti)	2,6%	1,9%	2,8%	4,0%
Cash flow potenziale operativo (mol/ricavi delle vendite)	5,9%	5,7%	6,0%	6,5%





## I risultati per tipologia cooperativa

In questa sezione si procede ad una analisi di bilancio per tipologia, distinguendo le nostre imprese a livello di area metropolitana tra cooperative sociali di tipo A e di tipo B<sup>11</sup>.

### I. Cooperative sociali di tipo A

#### I.1 Analisi dell'area patrimoniale-finanziaria

La prima fonte di dati a cui occorre rifarsi per intraprendere una tale ricerca è senza dubbio lo stato patrimoniale aggregato (Tav. 3.1), raffigurante la somma algebrica dei valori rilevati presso le singole cooperative sociali oggetto di studio. Nel quadriennio gli investimenti/finanziamenti (Tav. 3.2.) sono aumentati del 27,7% passando dai 66,5 milioni del 2004 agli 85 milioni di euro del 2007. L'incremento è in parte riconducibile anche al maggior numero di cooperative analizzate, passato da 116 a 127 unità.

Dal lato dell'attivo, vediamo come lo sviluppo delle due più importanti macrovoci, immobilizzazioni e attivo circolante, sia di diversa intensità. Le prime sono variate del 14,6% segnando per il 2007 un valore superiore ai 24 milioni di euro; il secondo cresce del 34,7% raggiungendo i 58,5 milioni di euro.

Dal lato del passivo, l'aumento più consistente, tra le voci di rilievo, riguarda il fondo TFR, che varia del 36,3%. Il patrimonio netto cresce del

<sup>11</sup> Com'è noto, le cooperative di tipo A si caratterizzano per un oggetto sociale vincolato normativamente all'erogazione di servizi socio-sanitari ed educativi, mentre quelle di tipo B hanno una maggior libertà di azione a patto che sia finalizzata all'inserimento di soggetti svantaggiati. Cfr. art. 1, L. 381/91.

## 90 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

12,4% ed arriva nel 2007 a 15,6 milioni di euro, mentre i debiti incrementano del 26,6% e sono pari a quasi 50 milioni di euro.

Tavola 3.1 – Stato patrimoniale aggregato

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>Totale A)</b>	<b>1.266.304</b>	<b>1.472.284</b>	<b>1.501.221</b>	<b>1.418.806</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
BI. Immateriali	3.387.473	4.349.928	5.034.095	4.943.102
BII. Materiali	13.489.827	15.092.030	16.678.233	15.320.664
BIII. Finanziarie	4.083.385	4.338.292	4.608.714	3.758.526
<b>Totale B)</b>	<b>20.960.685</b>	<b>23.780.250</b>	<b>26.321.042</b>	<b>24.022.292</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
CI. Rimanenze	1.773.574	2.076.217	716.416	766.967
CII. Crediti				
entro l'esercizio successivo	35.098.229	42.639.611	44.091.699	48.490.794
oltre l'esercizio successivo	591.145	428.971	741.433	2.860.493
<i>Totale CII.</i>	<i>35.689.374</i>	<i>43.068.582</i>	<i>44.833.132</i>	<i>51.351.287</i>
CIII. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	268.503	305.622	415.345	347.066
CIV. Disponibilità liquide	5.699.164	5.999.496	6.972.106	6.039.493
<b>Totale C)</b>	<b>43.430.615</b>	<b>51.449.917</b>	<b>52.936.999</b>	<b>58.504.813</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>				
<b>Totale D)</b>	<b>879.344</b>	<b>809.547</b>	<b>785.182</b>	<b>1.012.893</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>66.536.948</b>	<b>77.511.998</b>	<b>81.544.444</b>	<b>84.958.804</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
AI. Capitale sociale	3.518.244	4.287.342	4.787.117	5.047.000
AII. Riserva da sovrapprezzo azioni	1.239	1.239	1.239	1.569
AIII. Riserva da rivalutazione	89.000	100.050	91.466	87.955
AIV. Riserva legale	3.181.049	3.171.996	4.134.832	4.682.373
AV. Riserva per azioni proprie in portafoglio	3.645	7.824	554	699
AVI. Riserve statutarie	4.692.064	5.003.111	3.501.106	2.819.813
AVII. Altre riserve	3.515.385	3.586.757	3.972.774	3.258.419

AVIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 726.194	- 1.343.434	- 1.325.431	- 1.475.392
AIX. Utili (perdite) dell'esercizio	- 371.502	- 137.784	- 303.189	1.204.253
<b>Totale A)</b>	<b>13.902.930</b>	<b>14.677.101</b>	<b>14.860.468</b>	<b>15.626.689</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	6.300	998.971
2. Per imposte	58.392	92.783	14.385	12.532
3. Altri	518.176	456.323	380.513	502.572
<b>Totale B)</b>	<b>576.568</b>	<b>549.106</b>	<b>401.198</b>	<b>1.514.075</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>				
<b>Totale C)</b>	<b>11.172.331</b>	<b>13.298.569</b>	<b>15.512.598</b>	<b>15.231.654</b>
<b>D) Debiti</b>				
entro l'esercizio successivo	32.846.966	39.411.000	41.693.025	42.093.568
oltre l'esercizio successivo	6.518.559	7.346.151	6.291.573	7.745.059
<b>Totale D)</b>	<b>39.365.525</b>	<b>46.757.151</b>	<b>47.984.598</b>	<b>49.838.627</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>				
<b>Totale E)</b>	<b>1.519.594</b>	<b>2.230.071</b>	<b>2.785.582</b>	<b>2.747.759</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>66.536.948</b>	<b>77.511.998</b>	<b>81.544.444</b>	<b>84.958.804</b>

Tavola 3.2 – Variazione percentuale delle macrovoci patrimoniali

	Area Metropolitana			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	16,3%	2,0%	-5,5%	12,0%
B) Immobilizzazioni	13,5%	10,7%	-8,7%	14,6%
C) Attivo circolante	18,5%	2,9%	10,5%	34,7%
D) Ratei e risconti attivi	-7,9%	-3,0%	29,0%	15,2%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>16,5%</b>	<b>5,2%</b>	<b>4,2%</b>	<b>27,7%</b>
A) Patrimonio netto	5,6%	1,2%	5,2%	12,4%
B) Fondi per rischi e oneri	-4,8%	-26,9%	277,4%	162,6%
C) TFR di lavoro subordinato	19,0%	16,6%	-1,8%	36,3%
D) Debiti	18,8%	2,6%	3,9%	26,6%
E) Ratei e risconti passivi	46,8%	24,9%	-1,4%	80,8%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>16,5%</b>	<b>5,2%</b>	<b>4,2%</b>	<b>27,7%</b>

## 92 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

Tavola 3.3 – Composizione delle macrovoci dell'attivo

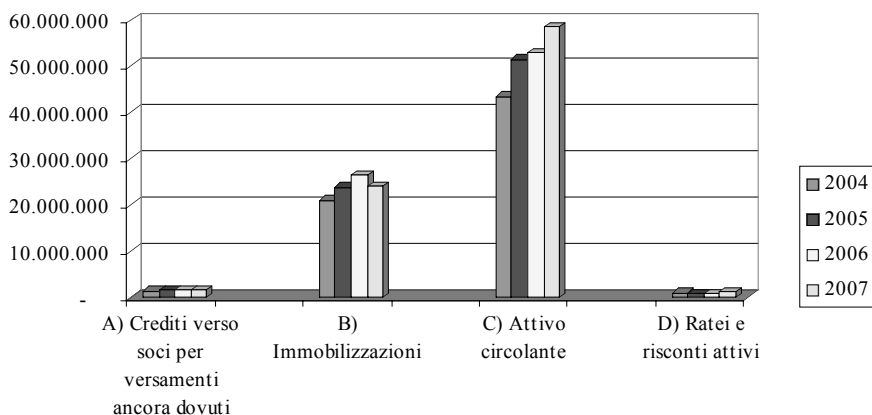
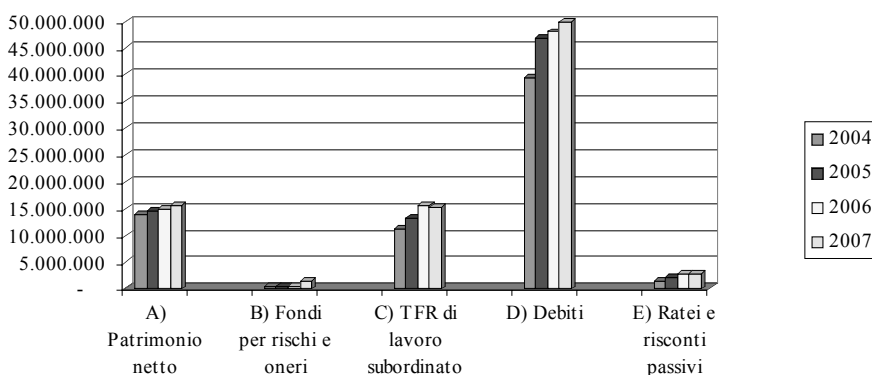


Tavola 3.4 – Composizione delle macrovoci del passivo



Considerando la composizione degli investimenti e dei finanziamenti (Tav. 3.5), siamo di fronte alla struttura tipica delle imprese di servizi: un peso preponderante dell'attivo circolante, il quale si attesta nel 2007 a valori prossimi al 70%, e una incidenza minore delle immobilizzazioni, di poco superiore al 28%. I finanziamenti sono rappresentati prevalentemente da debiti, sostanzialmente costanti intorno al 59% del totale. In misura minore incide il patrimonio netto, il quale oscilla tra il 20,9% del 2004 e il 18,4% registrato nel 2007. Un ruolo importante è svolto dal Tfr, che si attesta nel 2007 al 17,9%.

Tavola 3.5 – Composizione percentuale dello stato patrimoniale

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1,9%	1,9%	1,8%	1,7%
B) Immobilizzazioni	31,5%	30,7%	32,3%	28,3%
C) Attivo circolante	65,3%	66,4%	64,9%	68,9%
D) Ratei e risconti attivi	1,3%	1,0%	1,0%	1,2%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
A) Patrimonio netto	20,9%	18,9%	18,2%	18,4%
B) Fondi per rischi e oneri	0,9%	0,7%	0,5%	1,8%
C) TFR di lavoro subordinato	16,8%	17,2%	19,0%	17,9%
D) Debiti	59,2%	60,3%	58,8%	58,7%
E) Ratei e risconti passivi	2,3%	2,9%	3,4%	3,2%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Al fine di tener conto della diversa numerosità annuale delle cooperative analizzate si procede al calcolo dei dati medi (Tavv. 3.6 e 3.7).

Risulta confermato l'aumento degli investimenti, pari al 16,6% nel quadriennio, con totale attivo per cooperativa vicino ai 700 mila euro nel 2007. L'attivo circolante, cresciuto del 23%, rappresenta la voce di maggior rilievo ed è pari, nel 2007, a 460 mila euro

Sul lato delle fonti si nota la tendenziale costanza del patrimonio netto, mentre variano le altre voci in misura più o meno consistente.

Tavola 3.6 – Stato patrimoniale a dati medi

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	10.916	11.970	11.914	11.172
B) Immobilizzazioni	180.696	193.335	208.897	189.152
C) Attivo circolante	374.402	418.292	420.135	460.668
D) Ratei e risconti attivi	7.581	6.582	6.232	7.976
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>573.594</b>	<b>630.179</b>	<b>647.178</b>	<b>668.967</b>
A) Patrimonio netto	119.853	119.326	117.940	123.045
B) Fondi per rischi e oneri	4.970	4.464	3.184	11.922
C) TFR di lavoro subordinato	96.313	108.118	123.116	119.934
D) Debiti	339.358	380.139	380.830	392.430
E) Ratei e risconti passivi	13.100	18.131	22.108	21.636
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>573.594</b>	<b>630.179</b>	<b>647.178</b>	<b>668.967</b>

Tavola 3.7 – Variazione percentuale dello stato patrimoniale a dati medi

	Area Metropolitana			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	9,6%	-0,5%	-6,2%	2,3%
B) Immobilizzazioni	7,0%	8,0%	-9,5%	4,7%
C) Attivo circolante	11,7%	0,4%	9,6%	23,0%
D) Ratei e risconti attivi	-13,2%	-5,3%	28,0%	5,2%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9,9%</b>	<b>2,7%</b>	<b>3,4%</b>	<b>16,6%</b>
A) Patrimonio netto	-0,4%	-1,2%	4,3%	2,7%
B) Fondi per rischi e oneri	-10,2%	-28,7%	274,4%	139,9%
C) TFR di lavoro subordinato	12,3%	13,9%	-2,6%	24,5%
D) Debiti	12,0%	0,2%	3,0%	15,6%
E) Ratei e risconti passivi	38,4%	21,9%	-2,1%	65,2%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>9,9%</b>	<b>2,7%</b>	<b>3,4%</b>	<b>16,6%</b>

La disaggregazione per classi di investimento permette di rilevare una estrema eterogeneità dimensionale (Tav. 3.8). Nel 2007 la maggior numerosità riguarda la classe di investimenti inferiore a 100.000 (40), anche se il suo peso sugli investimenti complessivi è ridotto a poche unità percentuali (2,2%). Diversamente le cooperative sociali che registrano investimenti superiori a due milioni di euro pur essendo in minoranza (11) hanno un peso in termini di investimenti complessivi che passa da un 40,3% nel 2004 ad un 47,6% nel 2007. Ciò consente di sottolineare come vi siano cooperative sociali di grandi dimensioni che possono, con i risultati raggiunti, influenzare l'analisi.

Tavola 3.8 – Cooperative sociali per classe di investimenti

	Area Metropolitana					
	Classe di investimenti (euro/milioni)					
	Meno di 0,1	Da 0,1 a 0,3	Da 0,3 a 0,5	Da 0,5 a 1	D a 1 a 2	Oltre 2
<b>2004</b>						
Investimenti di gruppo	2.214.162	4.753.497	4.691.895	13.127.030	14.934.575	26.815.789
Numero	44	25	12	17	10	8
Peso sugli investimenti complessivi	3,3%	7,1%	7,1%	19,7%	22,4%	40,3%
<b>2005</b>						
Investimenti di gruppo	2.002.818	5.289.623	6.190.314	10.173.665	15.398.431	38.457.147
Numero	42	28	15	14	12	12

Peso sugli investimenti complessivi	2,6%	6,8%	8,0%	13,1%	19,9%	49,6%
<b>2006</b>						
Investimenti di gruppo	2.271.352	4.443.282	5.186.752	13.297.141	17.755.139	38.590.778
Numero	46	24	13	19	13	11
Peso sugli investimenti complessivi	2,8%	5,4%	6,4%	16,3%	21,8%	47,3%
<b>2007</b>						
Investimenti di gruppo	1.891.905	5.975.960	5.364.981	13.040.785	18.218.469	40.466.704
Numero	40	32	13	18	13	11
Peso sugli investimenti complessivi	2,2%	7,0%	6,3%	15,3%	21,4%	47,6%

È possibile approfondire la ricerca avvalendosi di metodologie dell'analisi economico-aziendale, ovvero riclassificando lo schema civilistico di stato patrimoniale secondo un approccio finanziario semplificato ed evidenziando conseguentemente il grado di liquidità e di esigibilità dei valori che compongono l'attivo ed il passivo (Tav. 3.9).

Tavola 3.9 – Stato patrimoniale finanziario

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Attivo immobilizzato (Ai)	21.551.830	24.209.221	27.062.475	26.882.785
Attivo circolante (Ac)	43.718.814	51.830.493	52.980.748	56.657.213
di cui Liquidità (L)	5.699.164	5.999.496	6.972.106	6.039.493
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>65.270.644</b>	<b>76.039.714</b>	<b>80.043.223</b>	<b>83.539.998</b>
Patrimonio netto versato (Pn)	12.636.626	13.204.817	13.359.247	14.207.883
Debiti a medio lungo termine (Pcns)	17.690.890	20.644.720	21.804.171	22.976.713
Debiti a breve termine (Pc)	34.943.128	42.190.177	44.879.805	46.355.402
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>65.270.644</b>	<b>76.039.714</b>	<b>80.043.223</b>	<b>83.539.998</b>

Da questo riesame si ha la conferma del peso preminente dell'attivo circolante, il quale si consolida su valore superiori a cinquanta milioni di euro. Le fonti a cui attingono le cooperative sociali di tipo A per sostenere la crescita sono rappresentate in primis dalle passività correnti che arrivano a toccare nel 2007 la cifra di 46,3 milioni di euro, ovvero oltre la metà del

totale finanziamenti, mentre l'indebitamento duraturo ed il netto rivestono un ruolo quasi secondario.

Esaminando le tavole che seguono (Tavv. 3.10 e 3.11) si ha l'evidenza grafica delle modalità di sviluppo delle cooperative sociali metropolitane di tipo A: una tendenziale costanza dell'attivo immobilizzato, un peso preminente dell'attivo circolante e, infine, la preferenza per l'indebitamento a breve termine.

Tavola 3.10 – Composizione dell'attivo patrimoniale

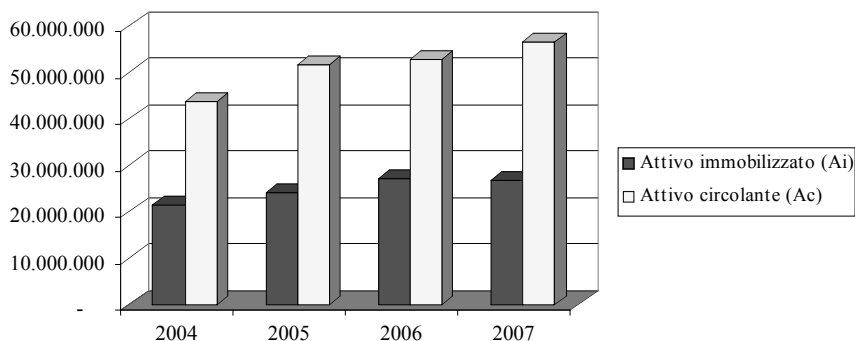
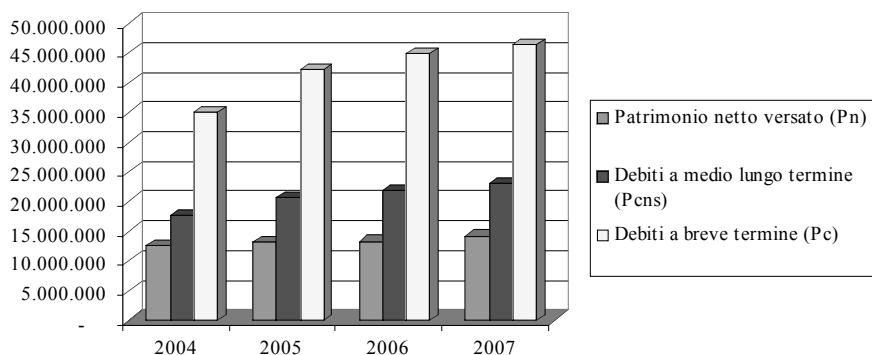


Tavola 3.11 – Composizione del passivo patrimoniale



La riclassificazione permette la costruzione di alcuni indicatori di bilancio (Tav. 3.12) coerenti al tema qui affrontato.

Tavola 3.12 – Indici patrimoniali

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Elasticità dell'attivo (Ac/totale attivo)	67%	68%	66%	68%
Autonomia finanziaria (Pn/totale passivo)	19%	17%	17%	17%



Indebitamento ((Pcns+Pc)/totale passivo)	81%	83%	83%	83%
Elasticità del passivo (Pc/passivo)	54%	55%	56%	55%
Disponibilità (Ac/Pc)	1,25	1,23	1,18	1,22
Grado di liquidità (L/Pc)	0,16	0,14	0,16	0,13
Margine di struttura di I° livello (Pn/Ai)	0,59	0,55	0,49	0,53
Margine di struttura di II° livello ((Pn+Pcns)/Ai)	1,41	1,40	1,30	1,38

Alcune considerazioni:

- la buona elasticità dell'attivo (dal 67% del 2004 al 68% del 2007), dimostrativa di una notevole attenzione al breve termine nelle politiche di investimento, peraltro normalmente 'obbligate' dalla tradizionale lentezza di pagamento da parte dei clienti/committenti;
- uno sbilanciamento verso le fonti di finanziamento esterne. Il grado di autonomia, già basso, registra un ulteriore peggioramento (19% nel 2004, 17% nel 2007), mentre vi è un aumento compensativo dei debiti. In altre parole, per 100 euro di finanziamento, nel 2007 83 provengono da soggetti terzi;
- il notevole rilievo delle fonti di finanziamento esterne a breve periodo, ovvero debiti con scadenza entro i 12 mesi successivi. L'indice dell'elasticità del passivo è costante negli anni con valori attestati intorno al 55%;
- un buon grado di disponibilità teorica, di fatto riconducibile ai crediti commerciali, ed un corrispondentemente basso grado di liquidità;
- un basso margine di struttura di I livello (dal 0,59 del 2004 al 0,53 del 2007);
- un soddisfacente margine di struttura di II livello.

## 1.2 Analisi dell'area economico-reddituale

Lo studio prende le mosse dall'osservazione del conto economico aggregato (Tav. 3.13) e delle relative variazioni sintetiche (Tav. 3.14).

Tavola 3.13 – Conto economico aggregato

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
<b>A) Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.353.048	104.617.478	109.787.962	124.736.941
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 6.482	12.376	12.865	- 9.749

## 98 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	485.087	781.087	- 1.730	-
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	105.354	131.875	96.894	16.594
5. Altri ricavi e proventi	4.576.628	5.603.487	5.063.405	5.613.002
<b>Totale A)</b>	<b>96.513.635</b>	<b>111.146.303</b>	<b>114.959.396</b>	<b>130.356.788</b>
<b>B) Costo della produzione</b>		-		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 3.295.024	- 3.687.009	- 3.950.625	- 4.420.812
7. Per servizi	- 17.988.437	- 20.842.567	- 20.328.798	- 22.669.618
8. Per godimento di beni di terzi	- 2.234.433	- 2.546.402	- 2.724.177	- 3.171.752
9. Per personale	- 66.922.122	- 76.127.452	- 79.307.643	- 89.718.140
10. Ammortamenti e svalutazioni	- 1.684.010	- 1.982.344	- 2.131.521	- 2.376.280
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	72.114	241.054	164.928	- 118.600
12. Accantonamenti per rischi	- 15.136	- 398	- 1.426	- 59.578
13. Altri accantonamenti	-	-	- 6.300	- 41.000
14. Oneri diversi di gestione	- 2.356.987	- 2.786.580	- 2.746.895	- 3.043.900
<b>Totale B)</b>	<b>- 94.424.035</b>	<b>- 107.731.698</b>	<b>- 111.032.457</b>	<b>- 125.619.681</b>
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>2.089.600</i>	<i>3.414.605</i>	<i>3.926.939</i>	<i>4.737.107</i>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
15. Proventi da partecipazioni	264	590	172	103
16. Altri proventi finanziari	67.756	40.768	52.194	78.176
17. Interessi ed altri oneri finanziari	- 822.974	- 1.020.127	- 1.277.580	- 1.251.280
<b>Totale C)</b>	<b>- 754.954</b>	<b>- 978.769</b>	<b>- 1.225.214</b>	<b>- 1.173.001</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18. Rivalutazioni	2.405	2.731	27.812	17.710
19. Svalutazioni	- 77.270	- 69.892	- 191.782	- 93.282
<b>Totale D)</b>	<b>- 74.865</b>	<b>- 67.161</b>	<b>- 163.970</b>	<b>- 75.572</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
20. Proventi straordinari	1.091.748	647.782	598.789	813.933
21. Oneri straordinari	- 297.472	- 463.893	- 650.847	- 571.368
<b>Totale E)</b>	<b>794.276</b>	<b>183.889</b>	<b>- 52.058</b>	<b>242.565</b>

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.054.057</b>	<b>2.552.564</b>	<b>2.485.697</b>	<b>3.731.099</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	- 2.425.559	- 2.690.348	- 2.788.886	- 2.526.846
di cui per IRAP	- 978.388	- 1.294.954	- 1.508.922	- 1.313.048
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>- 371.502</b>	<b>- 137.784</b>	<b>- 303.189</b>	<b>1.204.253</b>

Tavola 3.14 – Variazioni percentuali delle macrovoci economiche

	Area Metropolitana			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Valore della produzione	15,2%	3,4%	13,4%	35,1%
B) Costo della produzione	14,1%	3,1%	13,1%	33,0%
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>63,4%</i>	<i>15,0%</i>	<i>20,6%</i>	<i>126,7%</i>
C) Proventi ed oneri finanziari	29,6%	25,2%	-4,3%	55,4%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-10,3%	144,1%	-53,9%	0,9%
E) Proventi e oneri straordinari	-76,8%	-128,3%	-566,0%	-69,5%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>24,3%</b>	<b>-2,6%</b>	<b>50,1%</b>	<b>81,6%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	10,9%	3,7%	-9,4%	4,2%
di cui per IRAP	32,4%	16,5%	-13,0%	34,2%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>62,9%</b>	<b>-120,0%</b>	<b>497,2%</b>	<b>424,2%</b>

Il valore della produzione è incrementato nei quattro anni del 35,1% superando la soglia dei 130 milioni di euro nel 2007; il costo della produzione è aumentato in misura minore, 33%, attestandosi nel 2007 a 125.619 mila euro. Il conseguente risultato intermedio ne ha beneficiato variando del 126,7%.

L'area finanziaria, a causa di un maggior ammontare del debito, presenta una variazione del 55,4% registrando per il 2007 un risultato negativo di 1.173 mila euro anche se in miglioramento rispetto al 2006. L'area straordinaria presenta risultati estremamente variabili.

L'ultimo anno di analisi mostra un utile aggregato di 1.204 mila euro contrapponendosi agli esiti negativi registrati negli altri tre anni.

In termini di valori relativi, migliora l'incidenza dei costi della produzione sul corrispondente valore realizzato, attestandosi al 96,4% nel 2007 (Tav. 3.15).

L'area finanziaria incide per un 0,9% e risulta, al pari dell'area tributaria, in lieve miglioramento

## 100 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

Tavola 3.15 – Incidenza delle macrovoci sul valore della produzione

	Area Metropolitana			
	Incidenza su VP 2004	Incidenza su VP 2005	Incidenza su VP 2006	Incidenza su VP 2007
A) Valore della produzione	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
B) Costo della produzione	-97,8%	-96,9%	-96,6%	-96,4%
<i>Differenza A) - B)</i>	2,2%	3,1%	3,4%	3,6%
C) Proventi ed oneri finanziari	-0,8%	-0,9%	-1,1%	-0,9%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-0,1%	-0,1%	-0,1%	-0,1%
E) Proventi e oneri straordinari	0,8%	0,2%	0,0%	0,2%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2,1%</b>	<b>2,3%</b>	<b>2,2%</b>	<b>2,9%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	-2,5%	-2,4%	-2,4%	-1,9%
di cui per IRAP	-1,0%	-1,2%	-1,3%	-1,0%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-0,1%</b>	<b>-0,2%</b>	<b>1,0%</b>

Al fine di depurare le variazioni dalla numerosità dell'universo di riferimento si procede al calcolo dei dati medi (Tav. 3.16). Il valore prodotto per unità, nel 2007 pari a circa 1 milione di euro, incrementa del 23,4% causando un effetto positivo sul primo risultato intermedio che varia nel quadriennio di oltre il doppio e nel 2007 è mediamente pari a 37 mila euro. Mentre per i primi tre anni le cooperative chiudono l'esercizio sostanzialmente in perdita, per il quarto anno si evidenzia un utile medio di circa 9.500 euro.

Tavola 3.16 – Conto economico a dati medi

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
A) Valore della produzione	832.014	903.628	912.376	1.026.431
B) Costo della produzione	- 814.000	- 875.867	- 881.210	- 989.131
<i>Differenza A) - B)</i>	18.014	27.761	31.166	37.300
C) Proventi ed oneri finanziari	- 6.508	- 7.957	- 9.724	- 9.236
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 645	- 546	- 1.301	- 595
E) Proventi e oneri straordinari	6.847	1.495	- 413	1.910
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>17.707</b>	<b>20.753</b>	<b>19.728</b>	<b>29.379</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	- 20.910	- 21.873	- 22.134	- 19.896
di cui per IRAP	- 8.434	- 10.528	- 11.976	- 10.339
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>- 3.203</b>	<b>- 1.120</b>	<b>- 2.406</b>	<b>9.482</b>

Tavola 3.17 – Variazione percentuale del conto economico a dati medi

	Area Metropolitana			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Valore della produzione	8,6%	1,0%	12,5%	23,4%
B) Costo della produzione	7,6%	0,6%	12,2%	21,5%
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>54,1%</i>	<i>12,3%</i>	<i>19,7%</i>	<i>107,1%</i>
C) Proventi ed oneri finanziari	22,3%	22,2%	-5,0%	41,9%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-15,4%	138,3%	-54,3%	-7,8%
E) Proventi e oneri straordinari	-78,2%	-127,6%	-562,3%	-72,1%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>17,2%</b>	<b>-4,9%</b>	<b>48,9%</b>	<b>65,9%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	4,6%	1,2%	-10,1%	-4,8%
di cui per IRAP	24,8%	13,7%	-13,7%	22,6%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>65,0%</b>	<b>-114,8%</b>	<b>494,1%</b>	<b>396,1%</b>

Al fine di evidenziare l'elevata eterogeneità dimensionale che in parte inficia l'analisi per dati medi, si effettua una disaggregazione per classi di fatturato (Tav. 3.18).

Con riferimento all'anno 2007, le 14 cooperative con volume di ricavi superiore a 2,5 milioni di euro rappresentano circa il 54,1% dei ricavi complessivi, mentre il peso specifico delle 23 cooperative con ricavi inferiori a 100 mila euro è quasi inesistente (0,8%).

Tavola 3.18 – Cooperative sociali per classe di fatturato

	Area Metropolitana						
	Classe di fatturato (euro/milioni)						
	Meno di 0,1	Da 0,1 a 0,3	Da 0,3 a 0,5	Da 0,5 a 1	Da 1 a 2,5	Da 2,5 a 5	Oltre 5
<b>2004</b>							
Fatturato di gruppo	1.121.704	6.561.628	2.749.332	14.633.270	25.723.256	24.663.985	15.899.873
Numero	27	35	7	22	16	7	2
Peso sui ricavi complessivi	1,2%	7,2%	3,0%	16,0%	28,2%	27,0%	17,4%
<b>2005</b>							
Fatturato di gruppo	1.033.491	7.338.870	3.420.305	15.526.460	29.263.432	30.796.347	17.238.573
Numero	26	40	9	21	17	8	2
Peso sui ricavi complessivi	1,0%	7,0%	3,3%	14,8%	28,0%	29,4%	16,5%

## 102 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

<b>2006</b>							
Fatturato di gruppo	812.943	7.932.735	4.430.887	13.902.516	30.984.317	27.089.291	24.635.273
Numero	26	42	11	19	18	7	3
Peso sui ricavi complessivi	0,7%	7,2%	4,0%	12,7%	28,2%	24,7%	22,4%
<b>2007</b>							
Fatturato di gruppo	977.788	7.052.283	5.799.183	14.555.036	28.801.690	40.226.077	27.324.884
Numero	23	37	15	21	17	11	3
Peso sui ricavi complessivi	0,8%	5,7%	4,6%	11,7%	23,1%	32,2%	21,9%

Le cooperative di tipo A conseguono più frequentemente un utile rispetto che una perdita (Tav. 3.19). Peraltro, tale divario nel 2007 è aumentato e sono ben 81 le imprese che dichiarano una chiusura positiva.

*Tavola 3.19 – Risultato economico raggiunto*

	<b>Area Metropolitana</b>			
	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Utile	59	69	67	81
Perdita	56	54	58	46
Pareggio	1	0	1	0

Il valore della produzione è composto essenzialmente da ricavi delle vendite e delle prestazioni (96% nel 2007), mentre gli altri ricavi e proventi – categoria residuale – incidono per il 4% (Tav. 3.20).

*Tavola 3.20 – Composizione del valore della produzione*

	<b>Area Metropolitana</b>			
	<b>Incidenza su VP 2004</b>	<b>Incidenza su VP 2005</b>	<b>Incidenza su VP 2006</b>	<b>Incidenza su VP 2007</b>
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	95%	94%	96%	96%
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0%	0%	0%	0%
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1%	1%	0%	0%
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0%	0%	0%	0%
5. Altri ricavi e proventi	5%	5%	4%	4%
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

I costi della produzione corrispondono prevalentemente a (Tav. 3.21):

- costo del personale, per una incidenza costante del 71% nel quadriennio;
- costo per servizi, pari al 18% del totale costi nel 2007.

Tali voci assorbono anche gran parte del valore prodotto (Tav. 3.22).

In particolare, gli oneri per i dipendenti assorbono quasi il 70%, mentre i servizi incidono per il 17,4% nel 2007.

Tavola 3.21 – Composizione dei costi della produzione

	Area Metropolitana			
	Incidenza su CP 2004	Incidenza su CP 2005	Incidenza su CP 2006	Incidenza su CP 2007
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3%	3%	4%	4%
7. Per servizi	19%	19%	18%	18%
8. Per godimento di beni di terzi	2%	2%	2%	3%
9. Per personale	71%	71%	71%	71%
10. Ammortamenti e svalutazioni	2%	2%	2%	2%
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0%	0%	0%	0%
12. Accantonamenti per rischi	0%	0%	0%	0%
13. Altri accantonamenti	0%	0%	0%	0%
14. Oneri diversi di gestione	2%	3%	2%	2%
<b>Totale costo della produzione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Tavola 3.22 – Incidenza del costo della produzione sul valore della produzione

	Area Metropolitana			
	Incidenza su VP 2004	Incidenza su VP 2005	Incidenza su VP 2006	Incidenza su VP 2007
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3,4%	3,3%	3,4%	3,4%
7. Per servizi	18,6%	18,8%	17,7%	17,4%
8. Per godimento di beni di terzi	2,3%	2,3%	2,4%	2,4%
9. Per personale	69,3%	68,5%	69,0%	68,8%
10. Ammortamenti e svalutazioni	1,7%	1,8%	1,9%	1,8%
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-0,1%	-0,2%	-0,1%	0,1%

## 104 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

12. Accantonamenti per rischi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
13. Altri accantonamenti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
14. Oneri diversi di gestione	2,4%	2,5%	2,4%	2,3%
<b>Totale costo della produzione</b>	<b>97,8%</b>	<b>96,9%</b>	<b>96,6%</b>	<b>96,4%</b>

L'approfondimento dell'analisi economico-reddituale passa normalmente attraverso l'impiego di riclassificazioni a valore aggiunto (Tav. 3.23 e Tav. 3.24). Come detto (§ 1.2 del Capitolo 2), il valore aggiunto corrisponde al valore creato al netto della remunerazione dei fattori produttivi esterni all'impresa (consumi, servizi, ecc.) e viene finalizzato alla remunerazione dei fattori interni.

In particolare, analizzando le risultanze per le cooperative sociali metropolitane di tipo A si rileva:

- un valore prodotto in progressione. La minore rilevanza dei costi esterni causa benefici sul valore aggiunto, il quale nel 2007 è pari al 74,4% della ricchezza creata;
- che il MOL in termini di incidenza sul valore prodotto passa dal 3,9% al 5,5% e nel 2007 è pari a oltre 7 milioni di euro. I costi per il personale nel 2007 hanno un peso pari al 68,8%;
- che il MON cresce sia in valore assoluto che in termini di incidenza sul valore prodotto, attestandosi al 3,6% nel 2007.

Tavola 3.23 – Conto economico a valore aggiunto

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Valore prodotto	96.513.635	111.146.303	114.959.396	130.356.788
Costi esterni	- 25.802.767	- 29.621.504	- 29.585.567	- 33.424.683
<b>Valore aggiunto</b>	<b>70.710.868</b>	<b>81.524.799</b>	<b>85.373.829</b>	<b>96.932.105</b>
Costi per il personale	- 66.922.122	- 76.127.452	- 79.307.643	- 89.718.140
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>3.788.746</b>	<b>5.397.347</b>	<b>6.066.186</b>	<b>7.213.965</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	- 1.699.146	- 1.982.742	- 2.139.247	- 2.476.858
<b>Margine operativo netto o Risultato operativo</b>	<b>2.089.600</b>	<b>3.414.605</b>	<b>3.926.939</b>	<b>4.737.107</b>

Tavola 3.24 – Incidenza delle macrovoci sul valore prodotto

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Valore prodotto	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Costi esterni	-26,7%	-26,7%	-25,7%	-25,6%



<b>Valore aggiunto</b>	<b>73,3%</b>	<b>73,3%</b>	<b>74,3%</b>	<b>74,4%</b>
Costi per il personale	-69,3%	-68,5%	-69,0%	-68,8%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>3,9%</b>	<b>4,9%</b>	<b>5,3%</b>	<b>5,5%</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	-1,8%	-1,8%	-1,9%	-1,9%
<b>Margine operativo netto o Risultato operativo</b>	<b>2,2%</b>	<b>3,1%</b>	<b>3,4%</b>	<b>3,6%</b>

Si completa l'analisi reddituale attraverso la costruzione di indicatori finalizzati a dare un giudizio sull'entità e sulle modalità di formazione del risultato (Tav. 3.25).

Si rilevano:

- l'incremento della redditività operativa. Il ROI è aumentato dal 3,1% del 2004 al 5,6% del 2007. Ciò è riconducibile ad un maggior aumento del Mon rispetto agli investimenti;
- l'incremento della redditività delle vendite (ROS), arrivata nel 2007 al 3,8%;
- un indicazione grezza (non è stata depurata l'eventuale Iva presente) del tasso di rotazione dei crediti verso clienti. Nel 2007 l'incasso avviene mediamente dopo 142 giorni;
- il calcolo di un ROD modificato dalla considerazione delle sole passività in senso stretto nel denominatore. Tale indicatore presenta valori commercialmente sostenibili e ammonta al 2,5% nel 2007. Inoltre, è stata calcolata l'incidenza degli interessi passivi sui ricavi delle vendite per valutare quanta parte della ricchezza lorda creata dall'impresa venga assorbita dal costo dell'indebitamento. Tale valore è pari al 1% nel 2007.
- un *cash flow* potenziale aumentato nel periodo, posizionandosi a valori vicini al 6%.

Tavola 3.25 – Indici di redditività

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
ROI (mon/capitale investito lordo)	3,1%	4,4%	4,8%	5,6%
ROS (mon/vendite)	2,3%	3,3%	3,6%	3,8%
Rotazione dei crediti (crediti a breve/ricavi delle vendite*365)	140	149	147	142
Oneri finanziari/ricavi delle vendite	0,9%	1,0%	1,2%	1,0%
ROD (oneri finanziari/totale debiti)	2,1%	2,2%	2,7%	2,5%
<i>Cash flow</i> potenziale operativo (mol/ricavi delle vendite)	4,1%	5,2%	5,5%	5,8%

### 1.3 Sintesi

L'elaborazione e l'analisi dei dati raccolti permette di fornire alcune indicazioni relative al periodo 2004-2007.

Sotto un profilo *patrimoniale*:

- aumentano gli investimenti e quindi la dimensione media della struttura delle singole cooperative;
- all'interno degli investimenti, si rafforza maggiormente la parte a breve termine, mentre l'attivo immobilizzato, soprattutto a livello di dati medi, rimane sostanzialmente costante;
- aumentano i debiti ed il Tfr, mentre il netto rimane sostanzialmente costante.

Sotto il profilo *economico*:

- migliorano i risultati principali (valore della produzione, valore aggiunto, MOL ed MON);
- aumenta la redditività operativa e delle vendite;
- gli oneri finanziari hanno un'incidenza costante nel triennio;
- la tassazione, ad opera principalmente dell'IRAP, comporta un'elevata erosione del risultato ante imposte.

Per completezza, si procede ad un'analisi dell'universo metropolitano delle cooperative sociali di tipo A disaggregato per classe di investimenti (Tav. 3.26).

A tutta evidenza, le cooperative più piccole sono quelle che riescono a raggiungere nel 2007 un grado di autonomia finanziaria maggiore. Al contrario, si denota un certo peggioramento in quelle che superano singolarmente i 2 milioni di attivo.

Tavola 3.26 – Autonomia finanziaria per classi di investimenti

Classe di attivo (euro/ milioni)	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Meno di 0,1	5%	15%	13%	21%
Da 0,1 a 0,3	12%	18%	19%	18%
Da 0,3 a 0,5	12%	10%	11%	13%
Da 0,5 a 1	14%	14%	10%	12%
Da 1 a 2	22%	17%	18%	18%
Oltre 2	23%	17%	17%	15%

A conclusione si procede ad un'analisi dell'efficienza in termini di gestione dell'attivo secondo la classe di investimenti (Tav. 3.27).

Le cooperative di minori dimensioni riescono ad essere più efficienti nel gestire ogni singolo euro investito. Nel 2007 tali cooperative per ogni euro investito realizzano 2,17 euro a titolo di valore produttivo, mentre quelle superiori ai 2 milioni di investimento, seppur in forte miglioramento, arrivano ad 1,46 euro.

*Tavola 3.27 – Incidenza del fatturato sul totale investimenti con ripartizione dell'attivo per classi*

Classe di attivo (euro/ milioni)	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Meno di 0,1	2,22	2,17	2,20	2,17
Da 0,1 a 0,3	1,65	1,37	1,46	1,58
Da 0,3 a 0,5	1,72	1,68	1,43	1,32
Da 0,5 a 1	1,67	1,56	1,42	1,71
Da 1 a 2	1,36	1,54	1,43	1,4
Oltre 2	1,08	1,08	1,14	1,46

## 2. Cooperative sociali di tipo B

Prima di iniziare l'analisi ricordiamo che le unità indagate sono:

- 68 per il 2004;
- 73 per il 2005;
- 72 per il 2006;
- 71 per il 2007.

### 2.1 Analisi dell'area patrimoniale-finanziaria

La prima fonte di dati a cui occorre rifarsi per intraprendere una tale ricerca è senza dubbio lo stato patrimoniale aggregato (Tav. 3.28), raffigurante la somma algebrica dei valori rilevati presso le singole cooperative sociali oggetto di studio.

Si sottolinea altresì la presenza di crediti verso soci per versamenti ancora dovuti che pesano sul capitale sociale per oltre il 30%.

Dal lato delle fonti, tra le componenti più importanti, il maggior progresso è stato registrato dal patrimonio netto (64,3%), seguito dal fondo TFR (59,7%) e dai debiti (24,5%). Questi ultimi, pari a 18,3 milioni di euro, rimangono comunque la maggiore fonte di finanziamento.

## 108 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

Tavola 3.28 – Stato patrimoniale aggregato

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>Totale A)</b>	<b>545.467</b>	<b>620.001</b>	<b>666.129</b>	<b>688.739</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
BI. Immateriali	1.323.885	1.443.787	1.605.100	1.367.681
BII. Materiali	3.677.360	3.717.362	3.895.268	3.688.788
BIII. Finanziarie	644.147	821.644	756.490	880.225
<b>Totale B)</b>	<b>5.645.392</b>	<b>5.982.793</b>	<b>6.256.858</b>	<b>5.936.694</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
CI. Rimanenze	563.792	760.337	573.455	493.798
CII. Crediti				
entro l'esercizio successivo	11.774.917	13.240.590	14.399.112	16.895.320
oltre l'esercizio successivo	131.569	136.645	529.116	616.041
<i>Totale CII.</i>	<i>11.906.486</i>	<i>13.377.235</i>	<i>14.928.228</i>	<i>17.511.361</i>
CIII. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	128.980	125.482	147.910	151.063
CIV. Disponibilità liquide	1.447.238	1.909.807	2.592.002	2.494.884
<b>Totale C)</b>	<b>14.046.496</b>	<b>16.172.861</b>	<b>18.241.595</b>	<b>20.651.106</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>				
<b>Totale D)</b>	<b>417.524</b>	<b>453.156</b>	<b>308.940</b>	<b>437.842</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>20.654.879</b>	<b>23.228.811</b>	<b>25.473.522</b>	<b>27.714.381</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
AI. Capitale sociale	1.439.814	1.703.363	1.869.337	1.849.998
AII. Riserva da sovrapprezzo azioni	13.402	39	39	39
AIII. Riserva da rivalutazione	1.089	-	-	-
AIV. Riserva legale	556.131	658.721	690.475	963.505
AV. Riserva per azioni proprie in portafoglio	28.241	-	-	-
AVI. Riserve statutarie	88.942	238.333	198.844	314.099
AVII. Altre riserve	1.042.790	1.044.754	1.555.060	1.918.107
AVIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 267.772	- 424.301	- 561.505	- 683.804
AIX. Utili (perdite) dell'esercizio	73.050	78.015	79.534	526.662

<b>Totale A)</b>	<b>2.975.687</b>	<b>3.298.924</b>	<b>3.831.784</b>	<b>4.888.606</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	36.009
2. Per imposte	2.801	40	118	17
3. Altri	14.467	13.731	13.510	18.005
<b>Totale B)</b>	<b>17.268</b>	<b>13.771</b>	<b>13.628</b>	<b>54.031</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>				
<b>Totale C)</b>	<b>2.396.711</b>	<b>2.951.560</b>	<b>3.477.926</b>	<b>3.828.656</b>
<b>D) Debiti</b>				
entro l'esercizio successivo	13.415.144	13.910.977	15.452.233	16.694.229
oltre l'esercizio successivo	1.304.067	2.261.758	2.047.547	1.629.863
<b>Totale D)</b>	<b>14.719.211</b>	<b>16.172.735</b>	<b>17.499.780</b>	<b>18.324.092</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>				
<b>Totale E)</b>	<b>546.002</b>	<b>791.821</b>	<b>650.404</b>	<b>618.996</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>20.654.879</b>	<b>23.228.811</b>	<b>25.473.522</b>	<b>27.714.381</b>

Tavola 3.29 – Variazione percentuale delle macrovoci patrimoniali

	Area Metropolitana			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	13,7%	7,4%	3,4%	26,3%
B) Immobilizzazioni	6,0%	4,6%	-5,1%	5,2%
C) Attivo circolante	15,1%	12,8%	13,2%	47,0%
D) Ratei e risconti attivi	8,5%	-31,8%	41,7%	4,9%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>12,5%</b>	<b>9,7%</b>	<b>8,8%</b>	<b>34,2%</b>
A) Patrimonio netto	10,9%	16,2%	27,6%	64,3%
B) Fondi per rischi e oneri	-20,3%	-1,0%	296,5%	212,9%
C) TFR di lavoro subordinato	23,2%	17,8%	10,1%	59,7%
D) Debiti	9,9%	8,2%	4,7%	24,5%
E) Ratei e risconti passivi	45,0%	-17,9%	-4,8%	13,4%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>12,5%</b>	<b>9,7%</b>	<b>8,8%</b>	<b>34,2%</b>

## I 10 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

Tavola 3.30 – Composizione dell'attivo patrimoniale

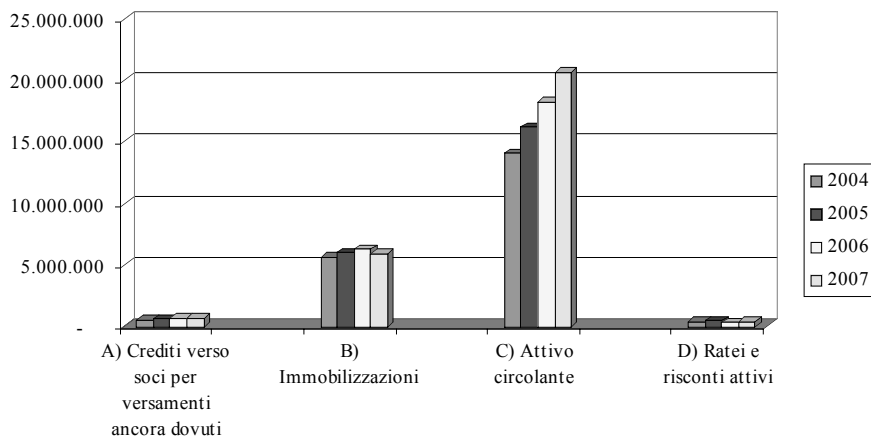
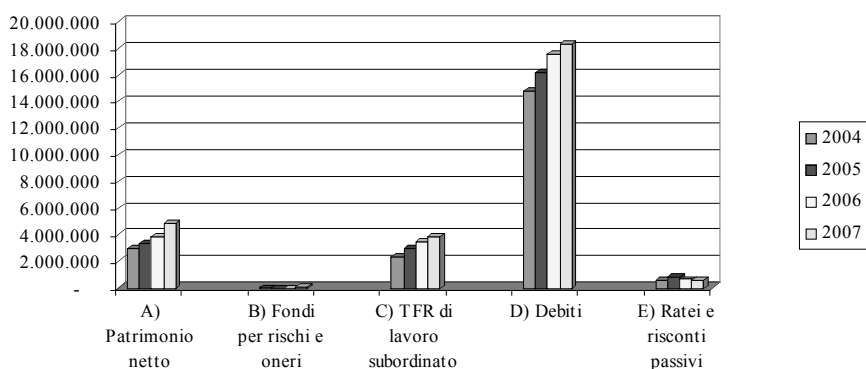


Tavola 3.31 – Composizione del passivo patrimoniale



Considerando la composizione degli investimenti e dei finanziamenti (Tav. 3.32), si ha una struttura costantemente esposta verso il breve termine:

- l'attivo circolante, in costante crescita sia assoluta che relativa, nel 2007 assorbe il 74,5% del totale attività;
- le immobilizzazioni, in tendenziale riduzione, pesano per il 21,4%;
- il netto cresce, incidendo per il 17,6% sul totale finanziamenti;
- i debiti, in costante riduzione in termini di incidenza, pesano per il 66,1%.

Tavola 3.32 – Composizione percentuale dello stato patrimoniale

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2,6%	2,7%	2,6%	2,5%
B) Immobilizzazioni	27,3%	25,8%	24,6%	21,4%
C) Attivo circolante	68,0%	69,6%	71,6%	74,5%
D) Ratei e risconti attivi	2,0%	2,0%	1,2%	1,6%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
A) Patrimonio netto	14,4%	14,2%	15,0%	17,6%
B) Fondi per rischi e oneri	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%
C) TFR di lavoro subordinato	11,6%	12,7%	13,7%	13,8%
D) Debiti	71,3%	69,6%	68,7%	66,1%
E) Ratei e risconti passivi	2,6%	3,4%	2,6%	2,2%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Al fine di tener conto della diversa numerosità annuale delle cooperative analizzate si procede al calcolo dei dati medi (Tavv. 3.33 e 3.34).

Risulta confermato l'aumento degli investimenti, pari al 28,5% nel quadriennio, soprattutto per quanto riguarda l'attivo circolante (cresciuto del 40,8%). Dal lato delle fonti si nota una rilevante incremento del patrimonio netto, variato del 57,3%, a cui segue la crescita del Tfr, pari al 53%.

Tavola 3.33 – Stato patrimoniale a dati medi

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	8.022	8.493	9.252	9.701
B) Immobilizzazioni	83.020	81.956	86.901	83.615
C) Attivo circolante	206.566	221.546	253.355	290.861
D) Ratei e risconti attivi	6.140	6.208	4.291	6.167
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>303.748</b>	<b>318.203</b>	<b>353.799</b>	<b>390.343</b>
A) Patrimonio netto	43.760	45.191	53.219	68.854
B) Fondi per rischi e oneri	254	189	189	761
C) TFR di lavoro subordinato	35.246	40.432	48.305	53.925
D) Debiti	216.459	221.544	243.053	258.086
E) Ratei e risconti passivi	8.029	10.847	9.033	8.718
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>303.748</b>	<b>318.203</b>	<b>353.799</b>	<b>390.343</b>

## I 12 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

Tavola 3.34 – *Variazione percentuale dello stato patrimoniale a dati medi*

	Area Metropolitana			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5,9%	8,9%	4,9%	20,9%
B) Immobilizzazioni	-1,3%	6,0%	-3,8%	0,7%
C) Attivo circolante	7,3%	14,4%	14,8%	40,8%
D) Ratei e risconti attivi	1,1%	-30,9%	43,7%	0,4%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4,8%</b>	<b>11,2%</b>	<b>10,3%</b>	<b>28,5%</b>
A) Patrimonio netto	3,3%	17,8%	29,4%	57,3%
B) Fondi per rischi e oneri	-25,7%	0,3%	302,1%	199,7%
C) TFR di lavoro subordinato	14,7%	19,5%	11,6%	53,0%
D) Debiti	2,3%	9,7%	6,2%	19,2%
E) Ratei e risconti passivi	35,1%	-16,7%	-3,5%	8,6%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>4,8%</b>	<b>11,2%</b>	<b>10,3%</b>	<b>28,5%</b>

La disaggregazione per classi di investimento permette di rilevare una estrema eterogeneità dimensionale (Tav. 3.35). La maggior numerosità (23 nel 2007) riguarda la classe di investimenti inferiore a 100.000, anche se il suo peso sugli investimenti complessivi è ridotto a poche unità percentuali (3,4% nel 2007). Diversamente, esiste una sola cooperativa sociale che supera i due milioni di attivo, la quale da sola pesa per il 12,9% sul totale.

Tavola 3.35 – *Cooperative sociali per classe di investimenti*

	Area Metropolitana					
	Classe di investimenti (euro/milioni)					
2004	Meno di 0,1	Da 0,1 a 0,3	Da 0,3 a 0,5	Da 0,5 a 1	Da 1 a 2	Oltre 2
Investimenti di gruppo	1.079.003	3.703.985	4.396.635	4.581.311	3.776.001	3.117.944
Numero	26	21	11	6	3	1
Peso sugli investimenti complessivi	5,2%	17,9%	21,3%	22,2%	18,3%	15,1%
<b>2005</b>						
Investimenti di gruppo	1.121.892	3.956.622	4.126.558	5.228.804	6.038.118	2.756.817
Numero	26	22	11	8	5	1
Peso sugli investimenti complessivi	4,8%	17,0%	17,8%	22,5%	26,0%	11,9%



<b>2006</b>						
Investimenti di gruppo	1.042.755	3.289.105	5.252.317	6.514.969	6.542.006	2.832.370
Numero	23	19	14	10	5	1
Peso sugli investimenti complessivi	4,1%	12,9%	20,6%	25,6%	25,7%	11,1%
<b>2007</b>						
Investimenti di gruppo	938.154	3.416.495	4.970.792	7.092.917	7.722.979	3.573.044
Numero	23	18	13	10	6	1
Peso sugli investimenti complessivi	3,4%	12,3%	17,9%	25,6%	27,9%	12,9%

È possibile approfondire la ricerca avvalendosi di metodologie dell'analisi economico-aziendale, ovvero riclassificando lo schema civilistico di stato patrimoniale secondo un approccio finanziario semplificato ed evidenziando conseguentemente il grado di liquidità e di esigibilità dei valori che compongono l'attivo ed il passivo (Tav. 3.36).

Risalta ancor più l'esposizione verso il breve termini di attivo e passivo.

In particolare, dato un totale investimenti/finanziamenti pari a oltre 27 milioni, le attività a breve sono pari a circa 20,5 milioni, mentre le passività a breve ammontano 17,3 milioni. Il netto, pari a circa 4 milioni, rappresenta la fonte meno rilevante ed è superato anche dall'indebitamento a lungo termine, pari a circa 5,5 milioni.

Tavola 3.36 – Stato patrimoniale finanziario

	<b>Area Metropolitana</b>			
	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Attivo immobilizzato (Ai)	5.776.961	6.119.438	6.785.974	6.552.735
Attivo circolante (Ac)	14.332.451	16.489.372	18.021.419	20.472.907
di cui Liquidità (L)	1.447.238	1.909.807	2.592.002	2.494.884
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>20.109.412</b>	<b>22.608.810</b>	<b>24.807.393</b>	<b>27.025.642</b>
Patrimonio netto versato (Pn)	2.430.220	2.678.923	3.165.655	4.199.867
Debiti a medio lungo termine (Pcns)	3.700.778	5.213.318	5.525.473	5.458.519
Debiti a breve termine (Pc)	13.978.414	14.716.569	16.116.265	17.367.256
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>20.109.412</b>	<b>22.608.810</b>	<b>24.807.393</b>	<b>27.025.642</b>

Esaminando le tavole che seguono (Tavv. 3.37 e 3.38) si ha l'evidenza grafica delle modalità di sviluppo delle cooperative sociali metropolitane

## 114 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

di tipo B: un attivo immobilizzato quasi costante, un peso preminente dell'attivo circolante in continua crescita e, infine, la preferenza per l'indebitamento a breve termine.

Tavola 3.37 – Composizione dell'attivo patrimoniale

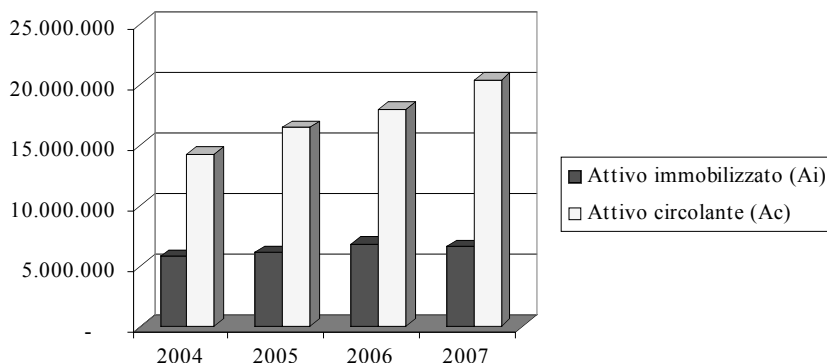
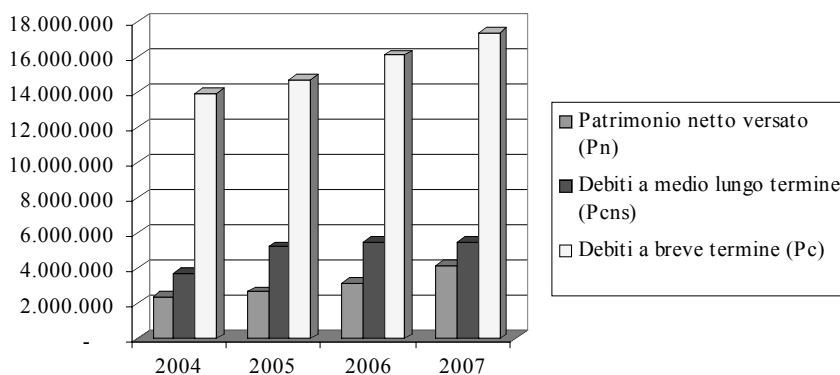


Tavola 3.38 – Composizione del passivo patrimoniale



La riclassificazione permette la costruzione di alcuni indicatori di bilancio (Tav. 3.38) coerenti al tema qui affrontato.

Tavola 3.38 – Indici patrimoniali

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Elasticità dell'attivo (Ac/totale attivo)	71%	73%	73%	76%
Autonomia finanziaria (Pn/totale passivo)	12%	12%	13%	16%

Indebitamento $((Pcns+Pc)/\text{totale passivo})$	88%	88%	87%	84%
Elasticità del passivo $(Pc/\text{passivo})$	70%	65%	65%	64%
Disponibilità $(Ac/Pc)$	1,03	1,12	1,12	1,18
Grado di liquidità $(L/Pc)$	0,10	0,13	0,16	0,14
Margine di struttura di I° livello $(Pn/Ai)$	0,42	0,44	0,47	0,64
Margine di struttura di II° livello $((Pn+Pcns)/Ai)$	1,06	1,29	1,28	1,47

Alcune considerazioni:

- aumenta l'elasticità dell'attivo, passando dal 71% al 76%;
- migliora l'autonomia finanziaria e quindi si riduce l'indebitamento complessivo in termini corrispondenti;
- si riduce l'elasticità del passivo a favore di un maggior consolidamento dell'indebitamento;
- esiste un buon grado di disponibilità, peraltro inficiato dal peso dei crediti vs. clienti lenti pagatori lenti, mentre il grado di liquidità risulta piuttosto basso;
- Il I margine di struttura evidenzia l'insufficienza del netto per coprire gli investimenti duraturi, mentre il II margine presenta valori soddisfacenti.

## 2.2 Analisi dell'area economico-reddituale

Prendiamo visione del conto economico aggregato in forma civilistica (Tav. 3.39) e delle variazioni inerenti le macrovoci economiche (Tav. 3.40).

Tavola 3.39 – Conto economico aggregato

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
<b>A) Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.724.028	30.458.564	34.256.944	38.244.815
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 15.950	9.052	92.326	- 31.088
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 26.941	112.436	- 271.176	2.970
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	17.734	20.880	28.504	19.641
5. Altri ricavi e proventi	805.893	758.573	794.328	678.846

## I 16 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

<b>Totale A)</b>	<b>26.504.764</b>	<b>31.359.505</b>	<b>34.900.926</b>	<b>38.915.184</b>
<b>B) Costo della produzione</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 2.363.133	- 2.715.044	- 2.891.730	- 3.044.474
7. Per servizi	- 4.323.363	- 4.656.522	- 5.665.064	- 5.827.980
8. Per godimento di beni di terzi	- 795.661	- 1.021.091	- 980.587	- 1.397.316
9. Per personale	- 16.515.639	- 19.971.420	- 21.776.029	- 24.725.652
10. Ammortamenti e svalutazioni	- 889.703	- 1.049.471	- 980.532	- 1.108.308
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	91.206	71.979	9.568	32.234
12. Accantonamenti per rischi	-	-	-	- 16.226
13. Altri accantonamenti	-	-	-	- 16.000
14. Oneri diversi di gestione	- 1.054.660	- 1.135.868	- 1.295.577	- 1.502.752
<b>Totale B)</b>	<b>- 25.850.953</b>	<b>- 30.477.437</b>	<b>- 33.579.951</b>	<b>- 37.606.474</b>
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>653.811</i>	<i>882.068</i>	<i>1.320.975</i>	<i>1.308.710</i>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
15. Proventi da partecipazioni	1.704	1.509	1.381	4.838
16. Altri proventi finanziari	10.698	11.064	12.345	27.772
17. Interessi ed altri oneri finanziari	- 381.823	- 428.419	- 436.323	- 495.619
<b>Totale C)</b>	<b>- 369.421</b>	<b>- 415.846</b>	<b>- 422.597</b>	<b>- 463.009</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18. Rivalutazioni	-	-	-	-
19. Svalutazioni	-	-	- 1.695	- 21.000
<b>Totale D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 1.695</b>	<b>- 21.000</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
20. Proventi straordinari	463.257	410.200	253.840	483.716
21. Oneri straordinari	- 231.282	- 294.168	- 452.310	- 212.274
<b>Totale E)</b>	<b>231.975</b>	<b>116.032</b>	<b>- 198.470</b>	<b>271.442</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>516.365</b>	<b>582.254</b>	<b>698.213</b>	<b>1.096.143</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	- 443.315	- 504.239	- 618.679	- 569.481
di cui per IRAP	- 142.129	- 241.561	- 351.735	- 292.757
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>73.050</b>	<b>78.015</b>	<b>79.534</b>	<b>526.662</b>

Tavola 3.40 – Variazioni percentuali delle macrovoci economiche

	Area Metropolitana			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Valore della produzione	18,3%	11,3%	11,5%	46,8%
B) Costo della produzione	17,9%	10,2%	12,0%	45,5%
<i>Differenza A) - B)</i>	34,9%	49,8%	-0,9%	100,2%
C) Proventi ed oneri finanziari	12,6%	1,6%	9,6%	25,3%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,0%	0,0%	1138,9%	0,0%
E) Proventi e oneri straordinari	-50,0%	-271,0%	-236,8%	17,0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>12,8%</b>	<b>19,9%</b>	<b>57,0%</b>	<b>112,3%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	13,7%	22,7%	-8,0%	28,5%
di cui per IRAP	70,0%	45,6%	-16,8%	106,0%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>6,8%</b>	<b>1,9%</b>	<b>562,2%</b>	<b>621,0%</b>

Nel quadriennio si assiste ad un incremento del 46,8% del valore della produzione e del 45,5% del costo della produzione. Il primo passa da 26.5 a quasi 40 milioni di euro, mentre il secondo da quasi 26 a 37,6 milioni di euro. Grazie al minor incremento dei costi si rileva un aumento del Mon, sostanzialmente raddoppiato, che nel 2007 risulta pari a 1.308.710 euro.

La gestione finanziaria presenta risultati negativi in costante aumento, mentre l'area delle rettifiche appare trascurabile e quella straordinaria presenta andamenti estremamente oscillanti. Vi è anche un aumento dell'imposizione tributaria, seppur relativamente inferiore rispetto alla variazione delle corrispondenti voci operative.

Nell'analisi dell'aspetto economico-reddituale assume importanza individuare il grado di assorbimento del valore prodotto da parte delle varie aree (Tav. 3.41). L'incidenza del costo della produzione nel 2007 risulta pari al 96,6%, l'area finanziaria assorbe un 1,2% e quella tributaria un 1,5%.

Infine, il risultato netto, in notevole miglioramento, rappresenta un 1,4% del valore prodotto.

Tavola 3.41 – Incidenza delle macrovoci sul valore della produzione

	Area Metropolitana			
	Incidenza su VP 2004	Incidenza su VP 2005	Incidenza su VP 2006	Incidenza su VP 2007
A) Valore della produzione	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
B) Costo della produzione	-97,5%	-97,2%	-96,2%	-96,6%
<i>Differenza A) - B)</i>	2,5%	2,8%	3,8%	3,4%
C) Proventi ed oneri finanziari	-1,4%	-1,3%	-1,2%	-1,2%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,0%	0,0%	0,0%	-0,1%

## 118 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

E) Proventi e oneri straordinari	0,9%	0,4%	-0,6%	0,7%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1,9%</b>	<b>1,9%</b>	<b>2,0%</b>	<b>2,8%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	-1,7%	-1,6%	-1,8%	-1,5%
di cui per IRAP	-0,5%	-0,8%	-1,0%	-0,8%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>0,3%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,2%</b>	<b>1,4%</b>

Passando ad una analisi per dati medi (Tavv. 3.42 e 3.43), nel 2007 viene ottenuto un valore di 548mila euro per cooperativa (+40,6% rispetto al 2004), sul quale incidono circa 530 mila euro di costi della produzione (+39,3% nel quadriennio).

Realizzando un risultato ordinario medio di circa 18.500 euro, notevolmente accresciuto, si arriva ad un risultato ante imposte medio di 15.500 euro, sul quale pesano circa 8.000 euro di imposte, che riducono a 7.418 euro il risultato d'esercizio medio per il 2007.

Tavola 3.42 – Conto economico a dati medi

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
A) Valore della produzione	389.776	429.582	484.735	548.101
B) Costo della produzione	- 380.161	- 417.499	- 466.388	- 529.669
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>9.615</i>	<i>12.083</i>	<i>18.347</i>	<i>18.433</i>
C) Proventi ed oneri finanziari	- 5.433	- 5.697	- 5.869	- 6.521
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	- 24	- 296
E) Proventi e oneri straordinari	3.411	1.589	- 2.757	3.823
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.594</b>	<b>7.976</b>	<b>9.697</b>	<b>15.439</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	- 6.519	- 6.907	- 8.593	- 8.021
di cui per IRAP	- 2.090	- 3.309	- 4.885	- 4.123
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>1.074</b>	<b>1.069</b>	<b>1.105</b>	<b>7.418</b>

Tavola 3.43 – Variazione percentuale del conto economico a dati medi

	Area Metropolitana			
	Var. % 2004-2005	Var. % 2005-2006	Var. % 2006-2007	Var. % 2004-2007
A) Valore della produzione	10,2%	12,8%	13,1%	40,6%
B) Costo della produzione	9,8%	11,7%	13,6%	39,3%
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>25,7%</i>	<i>51,8%</i>	<i>0,5%</i>	<i>91,7%</i>
C) Proventi ed oneri finanziari	4,9%	3,0%	11,1%	20,0%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,0%	0,0%	1156,4%	0,0%
E) Proventi e oneri straordinari	-53,4%	-273,4%	-238,7%	12,1%

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5,0%</b>	<b>21,6%</b>	<b>59,2%</b>	<b>103,3%</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio	6,0%	24,4%	-6,7%	23,0%
di cui per IRAP	58,3%	47,6%	-15,6%	97,3%
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>-0,5%</b>	<b>3,4%</b>	<b>571,5%</b>	<b>590,5%</b>

Al fine di evidenziare l'elevata eterogeneità dimensionale che in parte inficia l'analisi per dati medi, si effettua una disaggregazione per classi di fatturato (Tav. 3.44).

Con riferimento all'anno 2007, la sola cooperativa con volume di ricavi superiore a 2,5 milioni di euro rappresenta circa il 10,3% dei ricavi complessivi, mentre il peso specifico delle 17 cooperative con ricavi inferiori a 100 mila euro è quasi inesistente (1,2%).

Tavola 3.44 – Cooperative sociali per classe di fatturato

Area Metropolitana							
Classe di fatturato (euro/milioni)							
	Meno di 0,1	Da 0,1 a 0,3	Da 0,3 a 0,5	Da 0,5 a 1	Da 1 a 2,5	Da 2,5 a 5	Oltre 5
<b>2004</b>							
Fatturato di gruppo	1.105.743	3.535.467	2.207.682	8.987.444	6.628.888	3.258.804	-
Numero	26	18	5	13	5	1	0
Peso sui ricavi complessivi	4,3%	13,7%	8,6%	34,9%	25,8%	12,7%	0,0%
<b>2005</b>							
Fatturato di gruppo	901.921	4.391.024	3.032.530	9.295.021	9.563.427	3.274.641	-
Numero	22	23	7	13	7	1	0
Peso sui ricavi complessivi	3,0%	14,4%	10,0%	30,5%	31,4%	10,8%	0,0%
<b>2006</b>							
Fatturato di gruppo	684.270	3.901.134	2.416.803	11.128.250	12.893.724	3.232.763	-
Numero	19	21	6	16	9	1	0
Peso sui ricavi complessivi	2,0%	11,4%	7,1%	32,5%	37,6%	9,4%	0,0%
<b>2007</b>							
Fatturato di gruppo	442.973	3.272.337	3.053.147	9.692.537	17.833.513	3.950.308	-
Numero	17	19	8	14	12	1	0
Peso sui ricavi complessivi	1,2%	8,6%	8,0%	25,3%	46,6%	10,3%	0,0%

Nel corso del periodo esaminato aumentano le cooperative che registrano un utile d'esercizio, seppur nel 2007 si debba annotare un ridimensionamento (Tav. 3.45).

## 120 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

Tavola 3.45 – Risultato economico raggiunto

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Utile	39	38	50	45
Perdita	29	34	22	26
Pareggio	0	1	0	0

Il valore della produzione è composto quasi esclusivamente dai ricavi delle vendite e delle prestazioni che incidono per il 98% (Tav. 3.46).

Tavola 3.46 – Composizione del valore della produzione

	Area Metropolitana			
	Incidenza su VP 2004	Incidenza su VP 2005	Incidenza su VP 2006	Incidenza su VP 2007
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	97%	97%	98%	98%
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0%	0%	0%	0%
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0%	0%	-1%	0%
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0%	0%	0%	0%
5. Altri ricavi e proventi	3%	2%	2%	2%
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

All'interno del costo della produzione, le voci più rilevanti, anche in termini di incidenza sulla ricchezza prodotta sono il costo per il personale e per i servizi. Il primo incide per il 66% sul costo della produzione (Tav. 3.47) e per il 63% sul valore prodotto (Tav. 3.48), mentre il secondo; il secondo grava mediamente per il 16 ed il 15%.

Tavola 3.47 – Composizione del costo della produzione

	Area Metropolitana			
	Incidenza su CP 2004	Incidenza su CP 2005	Incidenza su CP 2006	Incidenza su CP 2007
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9%	9%	9%	8%
7. Per servizi	17%	15%	17%	15%
8. Per godimento di beni di terzi	3%	3%	3%	4%
9. Per personale	64%	66%	65%	66%



10. Ammortamenti e svalutazioni	3%	3%	3%	3%
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0%	0%	0%	0%
12. Accantonamenti per rischi	0%	0%	0%	0%
13. Altri accantonamenti	0%	0%	0%	0%
14. Oneri diversi di gestione	4%	4%	4%	4%
<b>Totale costo della produzione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Tavola 3.48 – Incidenza del costo della produzione sul valore della produzione

	Area Metropolitana			
	Incidenza su VP 2004	Incidenza su VP 2005	Incidenza su VP 2006	Incidenza su VP 2007
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8,9%	8,7%	8,3%	7,8%
7. Per servizi	16,3%	14,8%	16,2%	15,0%
8. Per godimento di beni di terzi	3,0%	3,3%	2,8%	3,6%
9. Per personale	62,3%	63,7%	62,4%	63,5%
10. Ammortamenti e svalutazioni	3,4%	3,3%	2,8%	2,8%
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-0,3%	-0,2%	0,0%	-0,1%
12. Accantonamenti per rischi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
13. Altri accantonamenti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
14. Oneri diversi di gestione	4,0%	3,6%	3,7%	3,9%
<b>Totale costo della produzione</b>	<b>97,5%</b>	<b>97,2%</b>	<b>96,2%</b>	<b>96,6%</b>

L'analisi del conto economico a valore aggiunto (Tav. 3.49 e 3.50) evidenzia uno sviluppo dei tre risultati intermedi:

- il valore aggiunto passa da 18.059.153 a 27.174.896 euro, portandosi al 69,8% del valore prodotto;
- il MOL aumenta di valore, arrivando a 2.449.244 euro, ma riduce la sua incidenza in termini di valore al 6,3%;
- il MON passa da 653.811 a 1.308.710 euro.

Tavola 3.49 – Conto economico a valore aggiunto

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Valore prodotto	26.504.764	31.359.505	34.900.926	38.915.184
Costi esterni	- 8.445.611	- 9.456.546	- 10.823.390	- 11.740.288

## 122 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

<b>Valore aggiunto</b>	<b>18.059.153</b>	<b>21.902.959</b>	<b>24.077.536</b>	<b>27.174.896</b>
Costi per il personale	- 16.515.639	- 19.971.420	- 21.776.029	- 24.725.652
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.543.514</b>	<b>1.931.539</b>	<b>2.301.507</b>	<b>2.449.244</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	- 889.703	- 1.049.471	- 980.532	- 1.140.534
<b>Margine operativo netto o Risultato operativo</b>	<b>653.811</b>	<b>882.068</b>	<b>1.320.975</b>	<b>1.308.710</b>

Tavola 3.50 – Incidenza delle macrovoci sul valore prodotto

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Valore prodotto	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Costi esterni	-31,9%	-30,2%	-31,0%	-30,2%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>68,1%</b>	<b>69,8%</b>	<b>69,0%</b>	<b>69,8%</b>
Costi per il personale	-62,3%	-63,7%	-62,4%	-63,5%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>5,8%</b>	<b>6,2%</b>	<b>6,6%</b>	<b>6,3%</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	-3,4%	-3,3%	-2,8%	-2,9%
<b>Margine operativo netto o Risultato operativo</b>	<b>2,5%</b>	<b>2,8%</b>	<b>3,8%</b>	<b>3,4%</b>

Si completa l'analisi reddituale attraverso la costruzione di indicatori finalizzati a dare un giudizio sull'entità e sulle modalità di formazione del risultato (Tav. 3.51).

Si rilevano:

- l'incremento della redditività operativa. Il ROI è aumentato dal 3,2% del 2004 al 4,7% del 2007. Ciò è riconducibile ad un maggior aumento del MON rispetto agli investimenti;
- l'incremento della redditività delle vendite (ROS), arrivata nel 2007 al 3,4%;
- un'indicazione grezza (non è stata depurata l'eventuale Iva presente) del tasso di rotazione dei crediti verso clienti. Nel 2007 l'incasso avviene mediamente dopo 161 giorni;
- il calcolo di un ROD modificato dalla considerazione delle sole passività in senso stretto nel denominatore. Tale indicatore presenta valori commercialmente sostenibili e ammonta al 2,7% nel 2007. Inoltre, è stata calcolata l'incidenza degli interessi passivi sui ricavi delle vendite per valutare quanta parte della ricchezza lorda creata dall'impresa venga assorbita dal costo dell'indebitamento. Tale valore è pari al 1,3% nel 2007.
- un *cash flow* potenziale pari al 6,4%.

Tavola 3.51 – Indici di redditività

	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
ROI (mon/capitale investito lordo)	3,2%	3,8%	5,2%	4,7%
ROS (mon/vendite)	2,5%	2,9%	3,9%	3,4%
Rotazione dei crediti (crediti a breve/ricavi delle vendite*365)	167	159	153	161
Oneri finanziari/ricavi delle vendite	1,5%	1,4%	1,3%	1,3%
ROD (oneri finanziari/totale debiti)	2,6%	2,6%	2,5%	2,7%
Cash flow potenziale operativo (mol/ricavi delle vendite)	6,0%	6,3%	6,7%	6,4%

### 2.3 Sintesi

L'elaborazione e l'analisi dei dati raccolti permette di fornire alcune indicazioni relative al periodo 2004-2007.

Sotto un profilo *patrimoniale*:

- aumentano gli investimenti e quindi la dimensione strutturale media delle singole cooperative;
- gli investimenti a medio-lungo termine aumentano, seppur in misura inferiore rispetto all'attivo circolante che consolida sempre più la sua importanza sul totale impieghi;
- diminuisce l'incidenza dei debiti sul totale fonti, tuttavia il patrimonio netto ha poca rilevanza. L'indebitamento è composto essenzialmente da passività correnti.

Sotto un profilo *economico*:

- migliorano i principali risultati ed indicatori;
- gli oneri finanziari sono influenti sui risultati successivi seppur permangono a livelli costanti;
- la tassazione, essenzialmente Irap, ha un discreto peso ed inficia i risultati economici finali.

Al fini di un maggior approfondimento, si procede ad una analisi di alcuni valori patrimoniali ed economici per dimensione strutturale (Tavv. 3.52 e 3.53).

Partendo dall'autonomia patrimoniale, si rileva come questa sia fortemente differenziata all'interno delle varie classi di investimento. In particolare, il miglior valore è ottenuto nel 2007 dalle cooperative comprese tra 100 e 300mila euro di totale attivo.

## 124 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

Tavola 3.52 – Autonomia finanziaria per classi di investimenti

Classe di attivo (euro/milioni)	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Meno di 0,1	11%	16%	10%	3%
Da 0,1 a 0,3	12%	8%	15%	25%
Da 0,3 a 0,5	22%	19%	3%	18%
Da 0,5 a 1	5%	17%	26%	21%
Da 1 a 2	13%	10%	13%	13%
Oltre 2	2%	3%	3%	3%

In merito al rendimento degli investimenti, la classe più redditizia risulta quella compresa tra i 300 ed i 500mila euro di attivo, con un rapporto valore prodotto / investimenti pari a 1,69.

Tavola 3.53 – Incidenza del fatturato/totale investimenti con ripartizione dell'attivo per classi

Classe di attivo (euro/ milioni)	Area Metropolitana			
	2004	2005	2006	2007
Meno di 0,1	1,26	1,72	1,36	1,08
Da 0,1 a 0,3	1,63	1,41	1,63	1,44
Da 0,3 a 0,5	1,37	1,54	1,38	1,69
Da 0,5 a 1	1,06	1,23	1,38	1,49
Da 1 a 2	1,12	1,17	1,28	1,16
Oltre 2	1,05	1,19	1,14	1,11

## Conclusioni e prospettive di ricerca futura

La realizzazione di una ricerca sui bilanci delle cooperative sociali ha perseguito sostanzialmente tre obiettivi:

- leggere i risultati di tali attori in chiave economico-aziendale;
- predisporre dei *benchmark* gestionali;
- sensibilizzare i depositari ad ulteriori approfondimenti.

Il primo aspetto ha permesso di analizzare i bilanci, aggregati a livello metropolitano, per provincia e per tipologia, secondo un approccio tradizionale. Concretamente, ciò ha significato riconoscere a pieno lo status di imprenditore alle cooperative sociali indagate, prescindendo da qualsiasi considerazione di tipo diverso. Dunque, sono state applicate le tecniche tipiche dell'analisi di bilancio per le società di capitale, compatibilmente con la disponibilità di bilanci d'esercizio abbreviati. Le risultanze di tale esame sono state riportate nei capitoli che precedono.

Il secondo aspetto parte da una considerazione di fondo: quali sono degli indicatori medi di riferimento per valutare la *performance* di una cooperativa sociale? La raccolta dei dati in questo senso vorrebbe essere un modo per fornire al management cooperativo e agli osservatori esterni dei riferimenti gestionali per un giudizio sulla *performance* di una cooperativa sociale.

Infine, la ricerca mira a sensibilizzare i depositari di dati cooperativi – le Centrali, le Province, le Camere di Commercio – ad un impiego 'attivo'. In altri termini, si ritiene di interesse per il sistema cooperativo e per le collettività di riferimento che tali soggetti sistematizzino la restituzione di analisi ed informazioni sulla 'capacità' gestionali – e non solo – di un attore 'necessario' per il ben essere di un territorio quale la cooperazione sociale.

Da qua la possibilità, attraverso opportuni approfondimenti, di piegare il percorso di analisi alle peculiarità che caratterizzano una gestione cooperativa: la minor significatività dei componenti di reddito a causa della mutualità, il perseguimento di fini di interesse collettivo quale fattore competitivo, la diversità di struttura patrimoniale.

Ma tutto ciò rappresenta auspicabili percorsi di ricerca futura.

Grazie per l'attenzione  
Luca Bagnoli

ALLEGATI





## Allegato n. I – Cooperative sociali di tipo A

2004 – Stato patrimoniale aggregato

	FIRENZE	PRATO	PISTOIA	METROPOLI
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>Totale A)</b>	<b>803.385</b>	<b>434.206</b>	<b>28.713</b>	<b>1.266.304</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
BI. Immateriali	2.742.008	540.951	104.514	3.387.473
BII. Materiali	5.102.742	8.039.683	347.402	13.489.827
BIII. Finanziarie	2.873.005	1.170.630	39.750	4.083.385
<b>Totale B)</b>	<b>10.717.755</b>	<b>9.751.264</b>	<b>491.666</b>	<b>20.960.685</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
CI. Rimanenze	1.469.401	40.055	264.118	1.773.574
CII. Crediti				
entro l'esercizio successivo	21.053.475	10.278.831	3.765.923	35.098.229
oltre l'esercizio successivo	154.959	395.942	40.244	591.145
<i>Totale CII.</i>	<i>21.208.434</i>	<i>10.674.773</i>	<i>3.806.167</i>	<i>35.689.374</i>
CIII. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	265.831	2.150	522	268.503
CIV. Disponibilità liquide	3.550.339	928.520	1.220.305	5.699.164
<b>Totale C)</b>	<b>26.494.005</b>	<b>11.645.498</b>	<b>5.291.112</b>	<b>43.430.615</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>				
<b>Totale D)</b>	<b>415.926</b>	<b>417.482</b>	<b>45.936</b>	<b>879.344</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>38.431.071</b>	<b>22.248.450</b>	<b>5.857.427</b>	<b>66.536.948</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
AI. Capitale sociale	2.091.115	1.201.438	225.691	3.518.244
AII. Riserva da sovrapprezzo azioni	1.239	-	-	1.239
AIII. Riserva da rivalutazione	1.045	87.955	-	89.000
AIV. Riserva legale	1.999.070	965.020	216.959	3.181.049
AV. Riserva per azioni proprie in portafoglio	3.645	-	-	3.645
AVI. Riserve statutarie	1.967.655	2.304.404	420.005	4.692.064
AVII. Altre riserve	3.322.469	66.518	126.398	3.515.385
AVIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 130.939	- 484.118	- 111.137	- 726.194
AIX. Utili (perdite) dell'esercizio	- 400.842	17.287	12.053	- 371.502
<b>Totale A)</b>	<b>8.854.457</b>	<b>4.158.504</b>	<b>889.969</b>	<b>13.902.930</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
2. Per imposte	58.392	-	-	58.392
3. Altri	281.309	233.211	3.656	518.176
<b>Totale B)</b>	<b>339.701</b>	<b>233.211</b>	<b>3.656</b>	<b>576.568</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>				
<b>Totale C)</b>	<b>6.599.125</b>	<b>2.754.057</b>	<b>1.819.149</b>	<b>11.172.331</b>
<b>D) Debiti</b>				
entro l'esercizio successivo	19.006.086	10.912.677	2.928.203	32.846.966
oltre l'esercizio successivo	2.499.965	3.931.553	87.041	6.518.559
<b>Totale D)</b>	<b>21.506.051</b>	<b>14.844.230</b>	<b>3.015.244</b>	<b>39.365.525</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>				
<b>Totale E)</b>	<b>1.131.737</b>	<b>258.448</b>	<b>129.409</b>	<b>1.519.594</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>38.431.071</b>	<b>22.248.450</b>	<b>5.857.427</b>	<b>66.536.948</b>

### 130 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

2004 – Conto economico aggregato

	FIRENZE	PRATO	PISTOIA	METROPOLI
<b>A) Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.799.455	19.372.898	14.180.695	91.353.048
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 6.730	248	-	- 6.482
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	485.087	-	-	485.087
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	24.000	81.354	-	105.354
5. Altri ricavi e proventi	2.667.079	1.748.690	160.859	4.576.628
<b>Totale A)</b>	<b>60.968.891</b>	<b>21.203.190</b>	<b>14.341.554</b>	<b>96.513.635</b>
<b>B) Costo della produzione</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 2.026.475	- 892.260	- 376.289	- 3.295.024
7. Per servizi	- 10.583.188	- 5.034.650	- 2.370.599	- 17.988.437
8. Per godimento di beni di terzi	- 1.147.525	- 939.269	- 147.639	- 2.234.433
9. Per personale	- 43.953.891	- 12.367.425	- 10.600.806	- 66.922.122
a) salari e stipendi	- 32.420.151	- 8.923.555	- 7.350.137	- 48.693.843
b) oneri sociali	- 9.056.343	- 2.697.442	- 2.654.575	- 14.408.360
c) Trattamento di fine rapporto	- 2.007.078	- 659.646	- 544.014	- 3.210.738
d) Trattamento di quiescenza e simili	- 218.161	-	- 16.542	- 234.703
e) altri costi	- 252.158	- 86.782	- 35.538	- 374.478
10. Ammortamenti e svalutazioni	- 955.568	- 587.797	- 140.645	- 1.684.010
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	67.018	21.858	- 16.762	72.114
12. Accantonamenti per rischi	- 15.136	-	-	- 15.136
13. Altri accantonamenti	-	-	-	-
14. Oneri diversi di gestione	- 1.521.373	- 615.899	- 219.715	- 2.356.987
<b>Totale B)</b>	<b>- 60.136.138</b>	<b>- 20.415.442</b>	<b>- 13.872.455</b>	<b>- 94.424.035</b>
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>832.753</i>	<i>787.748</i>	<i>469.099</i>	<i>2.089.600</i>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
15. Proventi da partecipazioni	5	259	-	264
16. Altri proventi finanziari	31.229	23.753	12.774	67.756
17. Interessi ed altri oneri finanziari	- 258.234	- 500.917	- 63.823	- 822.974
<b>Totale C)</b>	<b>- 227.000</b>	<b>- 476.905</b>	<b>- 51.049</b>	<b>- 754.954</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18. Rivalutazioni	2.395	10	-	2.405
19. Svalutazioni	- 539	- 76.731	-	- 77.270
<b>Totale D)</b>	<b>1.856</b>	<b>- 76.721</b>	<b>-</b>	<b>- 74.865</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
20. Proventi straordinari	779.567	292.464	19.717	1.091.748
21. Oneri straordinari	- 200.463	- 69.605	- 27.404	- 297.472
<b>Totale E)</b>	<b>579.104</b>	<b>222.859</b>	<b>- 7.687</b>	<b>794.276</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>				
22. Imposte sul reddito d'esercizio di cui per IRAP	- 1.587.555	- 439.694	- 398.310	- 2.425.559
	- 538.719	- 148.479	- 291.190	- 978.388
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>- 400.842</b>	<b>17.287</b>	<b>12.053</b>	<b>- 371.502</b>

## 2005 – Stato patrimoniale aggregato

	FIRENZE	PRATO	PISTOIA	METROPOLI
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>Totale A)</b>	<b>869.600</b>	<b>579.717</b>	<b>22.967</b>	<b>1.472.284</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
BI. Immateriali	3.663.765	569.197	116.966	4.349.928
BII. Materiali	6.197.058	8.578.004	316.968	15.092.030
BIII. Finanziarie	3.056.913	1.234.736	46.643	4.338.292
<b>Totale B)</b>	<b>12.917.736</b>	<b>10.381.937</b>	<b>480.577</b>	<b>23.780.250</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
CI. Rimanenze	1.746.167	59.387	270.663	2.076.217
CII. Crediti				
entro l'esercizio successivo	27.256.634	11.248.610	4.134.367	42.639.611
oltre l'esercizio successivo	74.811	177.021	177.139	428.971
<i>Totale CII.</i>	<i>27.331.445</i>	<i>11.425.631</i>	<i>4.311.506</i>	<i>43.068.582</i>
CIII. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	297.959	7.141	522	305.622
CIV. Disponibilità liquide	3.709.857	1.076.915	1.212.724	5.999.496
<b>Totale C)</b>	<b>33.085.428</b>	<b>12.569.074</b>	<b>5.795.415</b>	<b>51.449.917</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>				
<b>Totale D)</b>	<b>419.059</b>	<b>343.078</b>	<b>47.410</b>	<b>809.547</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>47.291.823</b>	<b>23.873.806</b>	<b>6.346.369</b>	<b>77.511.998</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
AI. Capitale sociale	2.560.758	1.485.931	240.653	4.287.342
AII. Riserva da sovrapprezzo azioni	1.239	-	-	1.239
AIII. Riserva da rivalutazione	12.095	87.955	-	100.050
AIV. Riserva legale	1.810.326	1.124.091	237.579	3.171.996
AV Riserva per azioni proprie in portafoglio	7.824	-	-	7.824
AVI. Riserve statutarie	2.286.182	2.315.669	401.260	5.003.111
AVII. Altre riserve	3.302.237	114.704	169.816	3.586.757
AVIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 509.259	- 697.496	- 136.679	- 1.343.434
AIX. Utili (perdite) dell'esercizio	251.521	- 458.599	69.294	- 137.784
<b>Totale A)</b>	<b>9.722.923</b>	<b>3.972.255</b>	<b>981.923</b>	<b>14.677.101</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
2. Per imposte	86.951	-	5.832	92.783
3. Altri	224.013	232.310	-	456.323
<b>Totale B)</b>	<b>310.964</b>	<b>232.310</b>	<b>5.832</b>	<b>549.106</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>				
<b>Totale C)</b>	<b>8.198.122</b>	<b>2.994.208</b>	<b>2.106.239</b>	<b>13.298.569</b>
<b>D) Debiti</b>				
entro l'esercizio successivo	24.218.976	12.088.192	3.103.832	39.411.000
oltre l'esercizio successivo	2.919.183	4.339.647	87.321	7.346.151
<b>Totale D)</b>	<b>27.138.159</b>	<b>16.427.839</b>	<b>3.191.153</b>	<b>46.757.151</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>				
<b>Totale E)</b>	<b>1.921.655</b>	<b>247.194</b>	<b>61.222</b>	<b>2.230.071</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>47.291.823</b>	<b>23.873.806</b>	<b>6.346.369</b>	<b>77.511.998</b>

## 132 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

2005 – Conto economico aggregato

	FIRENZE	PRATO	PISTOIA	METROPOLI
<b>A) Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.154.090	21.381.434	15.081.954	104.617.478
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 6.170	18.546	-	12.376
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	779.357	1.730	-	781.087
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	64.101	67.774	-	131.875
5. Altri ricavi e proventi	3.954.173	1.473.254	176.060	5.603.487
<b>Totale A)</b>	<b>72.945.551</b>	<b>22.942.738</b>	<b>15.258.014</b>	<b>111.146.303</b>
<b>B) Costo della produzione</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 2.474.272	- 852.819	- 359.918	- 3.687.009
7. Per servizi	- 12.749.925	- 5.793.508	- 2.299.134	- 20.842.567
8. Per godimento di beni di terzi	- 1.398.213	- 1.034.068	- 114.121	- 2.546.402
9. Per personale	- 51.134.388	- 13.407.582	- 11.585.482	- 76.127.452
a) salari e stipendi	- 37.647.998	- 9.797.514	- 8.007.185	- 55.452.697
b) oneri sociali	- 10.591.782	- 2.817.765	- 2.921.310	- 16.330.857
c) Trattamento di fine rapporto	- 2.596.802	- 690.410	- 595.828	- 3.883.040
d) Trattamento di quiescenza e simili	- 17.583	-	- 18.455	- 36.038
e) altri costi	- 280.223	- 101.893	- 42.704	- 424.820
10. Ammortamenti e svalutazioni	- 1.157.356	- 648.932	- 176.056	- 1.982.344
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	238.331	2.766	- 43	241.054
12. Accantonamenti per rischi	-	- 398	-	- 398
13. Altri accantonamenti	-	-	-	-
14. Oneri diversi di gestione	- 2.040.927	- 523.490	- 222.163	- 2.786.580
<b>Totale B)</b>	<b>- 70.716.750</b>	<b>- 22.258.031</b>	<b>- 14.756.917</b>	<b>- 107.731.698</b>
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>2.228.801</i>	<i>684.707</i>	<i>501.097</i>	<i>3.414.605</i>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
15. Proventi da partecipazioni	195	395	-	590
16. Altri proventi finanziari	11.253	22.376	7.139	40.768
17. Interessi ed altri oneri finanziari	- 375.950	- 593.296	- 50.881	- 1.020.127
<b>Totale C)</b>	<b>- 364.502</b>	<b>- 570.525</b>	<b>- 43.742</b>	<b>- 978.769</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18. Rivalutazioni	2.731	-	-	2.731
19. Svalutazioni	-	- 69.892	-	- 69.892
<b>Totale D)</b>	<b>2.731</b>	<b>- 69.892</b>	<b>-</b>	<b>- 67.161</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
20. Proventi straordinari	387.955	156.747	103.080	647.782
21. Oneri straordinari	- 192.396	- 200.621	- 70.876	- 463.893
<b>Totale E)</b>	<b>195.559</b>	<b>- 43.874</b>	<b>32.204</b>	<b>183.889</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>				
22. Imposte sul reddito d'esercizio di cui per IRAP	- 1.811.068	- 459.015	- 420.265	- 2.690.348
	- 849.318	- 157.456	- 288.180	- 1.294.954
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>251.521</b>	<b>- 458.599</b>	<b>69.294</b>	<b>- 137.784</b>

## 2006 – Stato patrimoniale aggregato

	FIRENZE	PRATO	PISTOIA	METROPOLI
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>Totale A)</b>	<b>992.953</b>	<b>471.901</b>	<b>36.367</b>	<b>1.501.221</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
BI. Immateriali	4.255.040	667.094	111.961	5.034.095
BII. Materiali	7.447.922	8.532.946	697.365	16.678.233
BIII. Finanziarie	3.278.575	1.281.753	48.386	4.608.714
<b>Totale B)</b>	<b>14.981.537</b>	<b>10.481.793</b>	<b>857.712</b>	<b>26.321.042</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
CI. Rimanenze	464.880	67.374	184.162	716.416
CII. Crediti				
entro l'esercizio successivo	28.453.537	9.945.767	5.692.395	44.091.699
oltre l'esercizio successivo	200.882	388.042	152.509	741.433
<i>Totale CII.</i>	<i>28.654.419</i>	<i>10.333.809</i>	<i>5.844.904</i>	<i>44.833.132</i>
CIII. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	413.818	1.005	522	415.345
CIV. Disponibilità liquide	4.392.007	1.404.725	1.175.374	6.972.106
<b>Totale C)</b>	<b>33.925.124</b>	<b>11.806.913</b>	<b>7.204.962</b>	<b>52.936.999</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>				
<b>Totale D)</b>	<b>358.614</b>	<b>389.510</b>	<b>37.058</b>	<b>785.182</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>50.258.228</b>	<b>23.150.117</b>	<b>8.136.099</b>	<b>81.544.444</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
AI. Capitale sociale	2.906.844	1.600.754	279.519	4.787.117
AII. Riserva da sovrapprezzo azioni	1.239	-	-	1.239
AIII. Riserva da rivalutazione	-	87.955	3.511	91.466
AIV. Riserva legale	2.817.429	1.125.991	191.412	4.134.832
AV Riserva per azioni proprie in portafoglio	554	-	-	554
AVI. Riserve statutarie	1.322.164	1.917.776	261.166	3.501.106
AVII. Altre riserve	3.694.142	122.415	156.217	3.972.774
AVIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 494.469	- 757.712	- 73.250	- 1.325.431
AIX. Utili (perdite) dell'esercizio	183.439	- 549.385	62.757	- 303.189
<b>Totale A)</b>	<b>10.431.342</b>	<b>3.547.794</b>	<b>881.332</b>	<b>14.860.468</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	6.300	-	-	6.300
2. Per imposte	11.652	2.733	-	14.385
3. Altri	204.194	176.319	-	380.513
<b>Totale B)</b>	<b>222.146</b>	<b>179.052</b>	<b>-</b>	<b>401.198</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>				
<b>Totale C)</b>	<b>9.605.306</b>	<b>3.308.753</b>	<b>2.598.539</b>	<b>15.512.598</b>
<b>D) Debiti</b>				
entro l'esercizio successivo	24.751.788	12.884.564	4.056.673	41.693.025
oltre l'esercizio successivo	2.752.321	3.019.508	519.744	6.291.573
<b>Totale D)</b>	<b>27.504.109</b>	<b>15.904.072</b>	<b>4.576.417</b>	<b>47.984.598</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>				
<b>Totale E)</b>	<b>2.495.325</b>	<b>210.446</b>	<b>79.811</b>	<b>2.785.582</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>50.258.228</b>	<b>23.150.117</b>	<b>8.136.099</b>	<b>81.544.444</b>

### 134 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

2006 – Conto economico aggregato

	FIRENZE	PRATO	PISTOIA	METROPOLI
<b>A) Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.380.488	22.069.033	15.338.441	109.787.962
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	878	11.987	-	12.865
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	- 1.730	-	- 1.730
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	24.890	72.004	-	96.894
5. Altri ricavi e proventi	3.476.660	1.334.135	252.610	5.063.405
<b>Totale A)</b>	<b>75.882.916</b>	<b>23.485.429</b>	<b>15.591.051</b>	<b>114.959.396</b>
<b>B) Costo della produzione</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 2.558.995	- 906.133	- 485.497	- 3.950.625
7. Per servizi	- 12.281.898	- 5.774.320	- 2.272.580	- 20.328.798
8. Per godimento di beni di terzi	- 1.467.402	- 1.131.584	- 125.191	- 2.724.177
9. Per personale	- 53.928.974	- 13.571.376	- 11.807.293	- 79.307.643
a) salari e stipendi	- 39.864.977	- 9.916.613	- 8.283.858	- 58.065.448
b) oneri sociali	- 10.878.494	- 2.781.864	- 2.794.436	- 16.454.794
c) Trattamento di fine rapporto	- 2.835.331	- 730.970	- 649.298	- 4.215.599
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	- 6.250	- 6.250
e) altri costi	- 350.172	- 141.929	- 73.451	- 565.552
10. Ammortamenti e svalutazioni	- 1.389.580	- 632.501	- 109.440	- 2.131.521
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	165.019	- 2.116	2.025	164.928
12. Accantonamenti per rischi	-	- 1.426	-	- 1.426
13. Altri accantonamenti	- 6.300	-	-	- 6.300
14. Oneri diversi di gestione	- 1.989.527	- 514.729	- 242.639	- 2.746.895
<b>Totale B)</b>	<b>- 73.457.657</b>	<b>- 22.534.185</b>	<b>- 15.040.615</b>	<b>- 111.032.457</b>
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>2.425.259</i>	<i>951.244</i>	<i>550.436</i>	<i>3.926.939</i>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
15. Proventi da partecipazioni	5	167	-	172
16. Altri proventi finanziari	22.878	16.657	12.659	52.194
17. Interessi ed altri oneri finanziari	- 438.429	- 774.010	- 65.141	- 1.277.580
<b>Totale C)</b>	<b>- 415.546</b>	<b>- 757.186</b>	<b>- 52.482</b>	<b>- 1.225.214</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18. Rivalutazioni	1.418	26.394	-	27.812
19. Svalutazioni	- 10.996	- 180.786	-	- 191.782
<b>Totale D)</b>	<b>- 9.578</b>	<b>- 154.392</b>	<b>-</b>	<b>- 163.970</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
20. Proventi straordinari	366.534	121.608	110.647	598.789
21. Oneri straordinari	- 327.924	- 218.115	- 104.808	- 650.847
<b>Totale E)</b>	<b>38.610</b>	<b>- 96.507</b>	<b>5.839</b>	<b>- 52.058</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>				
22. Imposte sul reddito d'esercizio di cui per IRAP	- 1.855.306	- 492.544	- 441.036	- 2.788.886
	- 1.094.039	- 289.812	- 125.071	- 1.508.922
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>183.439</b>	<b>- 549.385</b>	<b>62.757</b>	<b>- 303.189</b>

## 2007 – Stato patrimoniale aggregato

	FIRENZE	PRATO	PISTOIA	METROPOLI
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>Totale A)</b>	<b>955.533</b>	<b>439.230</b>	<b>24.043</b>	<b>1.418.806</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
BI. Immateriali	4.176.022	495.208	271.872	4.943.102
BII. Materiali	6.731.592	7.096.825	1.492.247	15.320.664
BIII. Finanziarie	2.212.401	1.363.998	182.127	3.758.526
<b>Totale B)</b>	<b>13.120.015</b>	<b>8.956.031</b>	<b>1.946.246</b>	<b>24.022.292</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
CI. Rimanenze	515.532	76.804	174.631	766.967
CII. Crediti				
entro l'esercizio successivo	29.549.865	10.825.637	8.115.292	48.490.794
oltre l'esercizio successivo	2.493.481	300.141	66.871	2.860.493
<i>Totale CII.</i>	<i>32.043.346</i>	<i>11.125.778</i>	<i>8.182.163</i>	<i>51.351.287</i>
CIII. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	346.539	5	522	347.066
CIV. Disponibilità liquide	3.978.263	1.054.983	1.006.247	6.039.493
<b>Totale C)</b>	<b>36.883.680</b>	<b>12.257.570</b>	<b>9.363.563</b>	<b>58.504.813</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>				
<b>Totale D)</b>	<b>415.420</b>	<b>453.216</b>	<b>144.257</b>	<b>1.012.893</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>51.374.648</b>	<b>22.106.047</b>	<b>11.478.109</b>	<b>84.958.804</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
AI. Capitale sociale	3.054.171	1.701.311	291.518	5.047.000
AII. Riserva da sovrapprezzo azioni	1.569	-	-	1.569
AIII. Riserva da rivalutazione	-	87.955	-	87.955
AIV. Riserva legale	3.234.747	1.198.761	248.865	4.682.373
AV Riserva per azioni proprie in portafoglio	699	-	-	699
AVI. Riserve statutarie	1.045.495	1.631.192	143.126	2.819.813
AVII. Altre riserve	2.578.094	196.178	484.147	3.258.419
AVIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 559.889	- 845.049	- 70.454	- 1.475.392
AIX. Utili (perdite) dell'esercizio	727.072	159.768	317.413	1.204.253
<b>Totale A)</b>	<b>10.081.958</b>	<b>4.130.116</b>	<b>1.414.615</b>	<b>15.626.689</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	701.615	-	297.356	998.971
2. Per imposte	11.030	1.502	-	12.532
3. Altri	330.532	172.040	-	502.572
<b>Totale B)</b>	<b>1.043.177</b>	<b>173.542</b>	<b>297.356</b>	<b>1.514.075</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>				
<b>Totale C)</b>	<b>9.511.279</b>	<b>3.059.082</b>	<b>2.661.293</b>	<b>15.231.654</b>
<b>D) Debiti</b>				
entro l'esercizio successivo	24.674.243	11.267.101	6.152.224	42.093.568
oltre l'esercizio successivo	3.643.323	3.296.628	805.108	7.745.059
<b>Totale D)</b>	<b>28.317.566</b>	<b>14.563.729</b>	<b>6.957.332</b>	<b>49.838.627</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>				
<b>Totale E)</b>	<b>2.420.668</b>	<b>179.578</b>	<b>147.513</b>	<b>2.747.759</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>51.374.648</b>	<b>22.106.047</b>	<b>11.478.109</b>	<b>84.958.804</b>

## 136 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

2007 – Conto economico aggregato

	FIRENZE	PRATO	PISTOIA	METROPOLI
<b>A) Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.642.912	22.707.498	23.386.531	124.736.941
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	- 9.749	-	- 9.749
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	481	16.113	-	16.594
5. Altri ricavi e proventi	4.342.304	916.509	354.189	5.613.002
<b>Totale A)</b>	<b>82.985.697</b>	<b>23.630.371</b>	<b>23.740.720</b>	<b>130.356.788</b>
<b>B) Costo della produzione</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 2.627.810	- 887.164	- 905.838	- 4.420.812
7. Per servizi	- 12.999.219	- 5.693.652	- 3.976.747	- 22.669.618
8. Per godimento di beni di terzi	- 1.763.104	- 1.183.252	- 225.396	- 3.171.752
9. Per personale	- 58.976.445	- 13.878.786	- 16.862.909	- 89.718.140
<i>a) salari e stipendi</i>	-	-	-	-
<i>b) oneri sociali</i>	-	-	-	-
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	-	-	-	-
<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>	-	-	-	-
<i>e) altri costi</i>	-	-	-	-
10. Ammortamenti e svalutazioni	- 1.556.973	- 572.043	- 247.264	- 2.376.280
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	59.114	22.110	- 199.824	- 118.600
12. Accantonamenti per rischi	- 59.255	- 323	-	- 59.578
13. Altri accantonamenti	- 41.000	-	-	- 41.000
14. Oneri diversi di gestione	- 2.156.405	- 577.092	- 310.403	- 3.043.900
<b>Totale B)</b>	<b>- 80.121.098</b>	<b>22.770.202</b>	<b>22.728.381</b>	<b>- 125.619.681</b>
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>2.864.599</i>	<i>860.169</i>	<i>1.012.339</i>	<i>4.737.107</i>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
15. Proventi da partecipazioni	12	66	25	103
16. Altri proventi finanziari	44.248	26.100	7.828	78.176
17. Interessi ed altri oneri finanziari	- 472.778	- 584.287	- 194.215	- 1.251.280
<b>Totale C)</b>	<b>- 428.518</b>	<b>- 558.121</b>	<b>- 186.362</b>	<b>- 1.173.001</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18. Rivalutazioni	12.861	4.849	-	17.710
19. Svalutazioni	- 28.925	- 63.357	- 1.000	- 93.282
<b>Totale D)</b>	<b>- 16.064</b>	<b>- 58.508</b>	<b>- 1.000</b>	<b>- 75.572</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
20. Proventi straordinari	304.014	419.355	90.564	813.933
21. Oneri straordinari	- 338.699	- 127.128	- 105.541	- 571.368
<b>Totale E)</b>	<b>- 34.685</b>	<b>292.227</b>	<b>- 14.977</b>	<b>242.565</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>				
22. Imposte sul reddito d'esercizio di cui per IRAP	- 1.658.260	- 375.999	- 492.587	- 2.526.846
	- 1.086.372	- 226.676	-	- 1.313.048
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>727.072</b>	<b>159.768</b>	<b>317.413</b>	<b>1.204.253</b>



**Allegato n. 2 – Cooperative sociali di tipo B**

2004 – Stato patrimoniale aggregato

	FIRENZE	PRATO	PISTOIA	METROPOLI
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>Totale A)</b>	<b>397.041</b>	<b>144.633</b>	<b>3.793</b>	<b>545.467</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
BI. Immateriali	1.120.419	124.267	79.199	1.323.885
BII. Materiali	2.121.505	586.244	969.611	3.677.360
BIII. Finanziarie	355.159	256.792	32.196	644.147
<b>Totale B)</b>	<b>3.597.083</b>	<b>967.303</b>	<b>1.081.006</b>	<b>5.645.392</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
CI. Rimanenze	332.172	56.146	175.474	563.792
CII. Crediti				
entro l'esercizio successivo	8.196.482	1.942.241	1.636.194	11.774.917
oltre l'esercizio successivo	122.849	1.673	7.047	131.569
<i>Totale CII.</i>	<i>8.319.331</i>	<i>1.943.914</i>	<i>1.643.241</i>	<i>11.906.486</i>
CIII. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	102.509	3.498	22.973	128.980
CIV. Disponibilità liquide	967.155	206.825	273.258	1.447.238
<b>Totale C)</b>	<b>9.721.167</b>	<b>2.210.383</b>	<b>2.114.946</b>	<b>14.046.496</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>				
<b>Totale D)</b>	<b>322.765</b>	<b>36.097</b>	<b>58.662</b>	<b>417.524</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>14.038.056</b>	<b>3.358.416</b>	<b>3.258.407</b>	<b>20.654.879</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
AI. Capitale sociale	1.062.334	312.642	64.838	1.439.814
AII. Riserva da sovrapprezzo azioni	13.363	39	-	13.402
AIII. Riserva da rivalutazione	1.089	-	-	1.089
AIV. Riserva legale	324.724	189.783	41.624	556.131
AV. Riserva per azioni proprie in portafoglio	28.241	-	-	28.241
AVI. Riserve statutarie	66.978	8.620	13.344	88.942
AVII. Altre riserve	771.420	16.186	255.184	1.042.790
AVIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 128.146	- 134.062	- 5.564	- 267.772
AIX. Utili (perdite) dell'esercizio	8.414	- 30.750	95.386	73.050
<b>Totale A)</b>	<b>2.148.417</b>	<b>362.458</b>	<b>464.812</b>	<b>2.975.687</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
2. Per imposte	-	-	2.801	2.801
3. Altri	6.060	2.242	6.165	14.467
<b>Totale B)</b>	<b>6.060</b>	<b>2.242</b>	<b>8.966</b>	<b>17.268</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>				
<b>Totale C)</b>	<b>1.725.849</b>	<b>365.103</b>	<b>305.759</b>	<b>2.396.711</b>
<b>D) Debiti</b>				
entro l'esercizio successivo	9.317.261	2.271.484	1.826.399	13.415.144
oltre l'esercizio successivo	662.810	294.369	346.888	1.304.067
<b>Totale D)</b>	<b>9.980.071</b>	<b>2.565.853</b>	<b>2.173.287</b>	<b>14.719.211</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>				
<b>Totale E)</b>	<b>177.659</b>	<b>62.760</b>	<b>305.583</b>	<b>546.002</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>14.038.056</b>	<b>3.358.416</b>	<b>3.258.407</b>	<b>20.654.879</b>

### 138 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

2004 – Conto economico aggregato

	FIRENZE	PRATO	PISTOIA	METROPOLI
<b>A) Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.392.548	3.440.290	4.891.190	25.724.028
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.948	3.128	- 23.026	- 15.950
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 26.891	-	- 50	- 26.941
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	17.734	-	-	17.734
5. Altri ricavi e proventi	449.864	190.479	165.550	805.893
<b>Totale A)</b>	<b>17.837.203</b>	<b>3.633.897</b>	<b>5.033.664</b>	<b>26.504.764</b>
<b>B) Costo della produzione</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 1.195.407	- 606.745	- 560.981	- 2.363.133
7. Per servizi	- 2.894.611	- 371.022	- 1.057.730	- 4.323.363
8. Per godimento di beni di terzi	- 449.207	- 147.524	- 198.930	- 795.661
9. Per personale	- 11.528.207	- 2.225.422	- 2.762.010	- 16.515.639
<i>a) salari e stipendi</i>	- 9.115.512	- 1.681.584	- 1.976.997	- 12.774.093
<i>b) oneri sociali</i>	- 1.737.863	- 415.660	- 634.853	- 2.788.376
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	- 625.779	- 125.659	- 150.076	- 901.514
<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>	- 2.525	-	-	- 2.525
<i>e) altri costi</i>	- 46.528	- 2.519	- 84	- 49.131
10. Ammortamenti e svalutazioni	- 624.970	- 96.589	- 168.144	- 889.703
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	46.971	15.007	29.228	91.206
12. Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-	-	-
14. Oneri diversi di gestione	- 865.001	- 69.881	- 119.778	- 1.054.660
<b>Totale B)</b>	<b>- 17.510.432</b>	<b>- 3.502.176</b>	<b>- 4.838.345</b>	<b>- 25.850.953</b>
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>326.771</i>	<i>131.721</i>	<i>195.319</i>	<i>653.811</i>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
15. Proventi da partecipazioni	1.288	410	6	1.704
16. Altri proventi finanziari	9.399	431	868	10.698
17. Interessi ed altri oneri finanziari	- 241.240	- 101.452	- 39.131	- 381.823
<b>Totale C)</b>	<b>- 230.553</b>	<b>- 100.611</b>	<b>- 38.257</b>	<b>- 369.421</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18. Rivalutazioni	-	-	-	-
19. Svalutazioni	-	-	-	-
<b>Totale D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
20. Proventi straordinari	396.975	22.468	43.814	463.257
21. Oneri straordinari	- 187.720	- 26.460	- 17.102	- 231.282
<b>Totale E)</b>	<b>209.255</b>	<b>- 3.992</b>	<b>26.712</b>	<b>231.975</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>				
22. Imposte sul reddito d'esercizio di cui per IRAP	- 297.059	- 57.868	- 88.388	- 443.315
	- 65.822	- 11.811	- 64.496	- 142.129
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>8.414</b>	<b>- 30.750</b>	<b>95.386</b>	<b>73.050</b>

## 2005 – Stato patrimoniale aggregato

	FIRENZE	PRATO	PISTOIA	METROPOLI
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>Totale A)</b>	<b>468.550</b>	<b>145.839</b>	<b>5.612</b>	<b>620.001</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
BI. Immateriali	1.216.809	159.476	67.502	1.443.787
BII. Materiali	2.096.955	643.290	977.117	3.717.362
BIII. Finanziarie	491.675	269.352	60.617	821.644
<b>Totale B)</b>	<b>3.805.439</b>	<b>1.072.118</b>	<b>1.105.236</b>	<b>5.982.793</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
CI. Rimanenze	402.694	116.016	241.627	760.337
CII. Crediti				
entro l'esercizio successivo	9.050.097	2.095.659	2.094.834	13.240.590
oltre l'esercizio successivo	127.753	2.709	6.183	136.645
<i>Totale CII.</i>	<i>9.177.850</i>	<i>2.098.368</i>	<i>2.101.017</i>	<i>13.377.235</i>
CIII. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	102.509	-	22.973	125.482
CIV. Disponibilità liquide	1.319.047	225.617	365.143	1.909.807
<b>Totale C)</b>	<b>11.002.100</b>	<b>2.440.001</b>	<b>2.730.760</b>	<b>16.172.861</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>				
<b>Totale D)</b>	<b>338.560</b>	<b>45.028</b>	<b>69.568</b>	<b>453.156</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>15.614.649</b>	<b>3.702.986</b>	<b>3.911.176</b>	<b>23.228.811</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
AI. Capitale sociale	1.302.949	348.794	51.620	1.703.363
AII. Riserva da sovrapprezzo azioni	-	39	-	39
AIII. Riserva da rivalutazione	-	-	-	-
AIV. Riserva legale	377.451	204.273	76.997	658.721
AV Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
AVI. Riserve statutarie	174.236	8.620	55.477	238.333
AVII. Altre riserve	722.399	17.841	304.514	1.044.754
AVIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 212.052	- 174.485	- 37.764	- 424.301
AIX. Utili (perdite) dell'esercizio	- 41.045	- 179.540	298.600	78.015
<b>Totale A)</b>	<b>2.323.938</b>	<b>225.542</b>	<b>749.444</b>	<b>3.298.924</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
2. Per imposte	40	-	-	40
3. Altri	5.027	2.738	5.966	13.731
<b>Totale B)</b>	<b>5.067</b>	<b>2.738</b>	<b>5.966</b>	<b>13.771</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>				
<b>Totale C)</b>	<b>2.118.917</b>	<b>445.065</b>	<b>387.578</b>	<b>2.951.560</b>
<b>D) Debiti</b>				
entro l'esercizio successivo	9.339.949	2.616.533	1.954.495	13.910.977
oltre l'esercizio successivo	1.559.314	340.030	362.414	2.261.758
<b>Totale D)</b>	<b>10.899.263</b>	<b>2.956.563</b>	<b>2.316.909</b>	<b>16.172.735</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>				
<b>Totale E)</b>	<b>267.464</b>	<b>73.078</b>	<b>451.279</b>	<b>791.821</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>15.614.649</b>	<b>3.702.986</b>	<b>3.911.176</b>	<b>23.228.811</b>

## 140 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

2005 – Conto economico aggregato

	FIRENZE	PRATO	PISTOIA	METROPOLI
<b>A) Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.166.294	3.946.680	6.345.590	30.458.564
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.457	7.350	- 2.755	9.052
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	44.976	-	67.460	112.436
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	20.880	-	-	20.880
5. Altri ricavi e proventi	491.382	125.629	141.562	758.573
<b>Totale A)</b>	<b>20.727.989</b>	<b>4.079.659</b>	<b>6.551.857</b>	<b>31.359.505</b>
<b>B) Costo della produzione</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 1.174.227	- 750.975	- 789.842	- 2.715.044
7. Per servizi	- 2.873.550	- 541.463	- 1.241.509	- 4.656.522
8. Per godimento di beni di terzi	- 593.101	- 186.399	- 241.591	- 1.021.091
9. Per personale	- 14.099.196	- 2.389.219	- 3.483.005	- 19.971.420
a) salari e stipendi	- 11.085.457	- 1.830.634	- 2.490.305	- 15.406.396
b) oneri sociali	- 2.191.497	- 409.951	- 823.246	- 3.424.694
c) Trattamento di fine rapporto	- 759.001	- 144.428	- 167.829	- 1.071.258
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
e) altri costi	- 63.241	- 4.206	- 1.625	- 69.072
10. Ammortamenti e svalutazioni	- 714.478	- 127.975	- 207.018	- 1.049.471
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.188	48.381	3.410	71.979
12. Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-	-	-
14. Oneri diversi di gestione	- 885.441	- 113.538	- 136.889	- 1.135.868
<b>Totale B)</b>	<b>- 20.319.805</b>	<b>- 4.061.188</b>	<b>- 6.096.444</b>	<b>- 30.477.437</b>
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>408.184</i>	<i>18.471</i>	<i>455.413</i>	<i>882.068</i>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
15. Proventi da partecipazioni	1.035	461	13	1.509
16. Altri proventi finanziari	8.234	1.646	1.184	11.064
17. Interessi ed altri oneri finanziari	- 253.669	- 113.658	- 61.092	- 428.419
<b>Totale C)</b>	<b>- 244.400</b>	<b>- 111.551</b>	<b>- 59.895</b>	<b>- 415.846</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18. Rivalutazioni	-	-	-	-
19. Svalutazioni	-	-	-	-
<b>Totale D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
20. Proventi straordinari	369.816	11.204	29.180	410.200
21. Oneri straordinari	- 241.515	- 40.695	- 11.958	- 294.168
<b>Totale E)</b>	<b>128.301</b>	<b>- 29.491</b>	<b>17.222</b>	<b>116.032</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>				
22. Imposte sul reddito d'esercizio di cui per IRAP	- 333.130	- 56.969	- 114.140	- 504.239
	- 155.539	- 7.779	- 78.243	- 241.561
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>- 41.045</b>	<b>- 179.540</b>	<b>298.600</b>	<b>78.015</b>

## 2006 – Stato patrimoniale aggregato

	FIRENZE	PRATO	PISTOIA	METROPOLI
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>Totale A)</b>	<b>508.463</b>	<b>147.416</b>	<b>10.250</b>	<b>666.129</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
BI. Immateriali	1.471.685	125.477	7.938	1.605.100
BII. Materiali	2.164.324	645.595	1.085.349	3.895.268
BIII. Finanziarie	408.689	276.064	71.737	756.490
<b>Totale B)</b>	<b>4.044.698</b>	<b>1.047.136</b>	<b>1.165.024</b>	<b>6.256.858</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
CI. Rimanenze	222.643	100.266	250.546	573.455
CII. Crediti				
entro l'esercizio successivo	9.881.913	1.934.675	2.582.524	14.399.112
oltre l'esercizio successivo	428.357	97.382	3.377	529.116
<i>Totale CII.</i>	<i>10.310.270</i>	<i>2.032.057</i>	<i>2.585.901</i>	<i>14.928.228</i>
CIII. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	106.091	-	41.819	147.910
CIV. Disponibilità liquide	1.883.737	252.751	455.514	2.592.002
<b>Totale C)</b>	<b>12.522.741</b>	<b>2.385.074</b>	<b>3.333.780</b>	<b>18.241.595</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>				
<b>Totale D)</b>	<b>203.636</b>	<b>43.922</b>	<b>61.382</b>	<b>308.940</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>17.279.538</b>	<b>3.623.548</b>	<b>4.570.436</b>	<b>25.473.522</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
AI. Capitale sociale	1.408.951	418.412	41.974	1.869.337
AII. Riserva da sovrapprezzo azioni	-	39	-	39
AIII. Riserva da rivalutazione	-	-	-	-
AIV. Riserva legale	460.349	100.699	129.427	690.475
AV Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
AVI. Riserve statutarie	167.506	8.670	22.668	198.844
AVII. Altre riserve	1.128.653	19.891	406.516	1.555.060
AVIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 317.603	- 240.916	- 2.986	- 561.505
AIX. Utili (perdite) dell'esercizio	- 181.071	- 49.632	310.237	79.534
<b>Totale A)</b>	<b>2.666.785</b>	<b>257.163</b>	<b>907.836</b>	<b>3.831.784</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
2. Per imposte	118	-	-	118
3. Altri	5.661	1.893	5.956	13.510
<b>Totale B)</b>	<b>5.779</b>	<b>1.893</b>	<b>5.956</b>	<b>13.628</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>				
<b>Totale C)</b>	<b>2.483.983</b>	<b>509.909</b>	<b>484.034</b>	<b>3.477.926</b>
<b>D) Debiti</b>				
entro l'esercizio successivo	10.553.402	2.479.949	2.418.882	15.452.233
oltre l'esercizio successivo	1.331.359	316.268	399.920	2.047.547
<b>Totale D)</b>	<b>11.884.761</b>	<b>2.796.217</b>	<b>2.818.802</b>	<b>17.499.780</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>				
<b>Totale E)</b>	<b>238.230</b>	<b>58.366</b>	<b>353.808</b>	<b>650.404</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>17.279.538</b>	<b>3.623.548</b>	<b>4.570.436</b>	<b>25.473.522</b>

## 142 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

2006 – Conto economico aggregato

	FIRENZE	PRATO	PISTOIA	METROPOLI
<b>A) Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.813.710	4.479.146	6.964.088	34.256.944
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	33.969	2.450	55.907	92.326
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 210.490	-	- 60.686	- 271.176
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	28.500	4	-	28.504
5. Altri ricavi e proventi	458.974	211.722	123.632	794.328
<b>Totale A)</b>	<b>23.124.663</b>	<b>4.693.322</b>	<b>7.082.941</b>	<b>34.900.926</b>
<b>B) Costo della produzione</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 1.325.235	- 683.253	- 883.242	- 2.891.730
7. Per servizi	- 3.544.834	- 737.561	- 1.382.669	- 5.665.064
8. Per godimento di beni di terzi	- 655.932	- 219.713	- 104.942	- 980.587
9. Per personale	- 15.204.118	- 2.562.555	- 4.009.356	- 21.776.029
a) salari e stipendi	- 11.875.548	- 1.982.004	- 2.835.554	- 16.693.106
b) oneri sociali	- 2.423.149	- 428.636	- 945.584	- 3.797.369
c) Trattamento di fine rapporto	- 843.604	- 146.893	- 220.125	- 1.210.622
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
e) altri costi	- 61.817	- 5.022	- 8.093	- 74.932
10. Ammortamenti e svalutazioni	- 747.222	- 141.365	- 91.945	- 980.532
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.969	- 18.200	24.799	9.568
12. Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-	-	-
14. Oneri diversi di gestione	- 1.016.736	- 156.824	- 122.017	- 1.295.577
<b>Totale B)</b>	<b>- 22.491.108</b>	<b>- 4.519.471</b>	<b>- 6.569.372</b>	<b>- 33.579.951</b>
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>633.555</i>	<i>173.851</i>	<i>513.569</i>	<i>1.320.975</i>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
15. Proventi da partecipazioni	17	1.351	13	1.381
16. Altri proventi finanziari	7.995	1.245	3.105	12.345
17. Interessi ed altri oneri finanziari	- 243.552	- 126.834	- 65.937	- 436.323
<b>Totale C)</b>	<b>- 235.540</b>	<b>- 124.238</b>	<b>- 62.819</b>	<b>- 422.597</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18. Rivalutazioni	-	-	-	-
19. Svalutazioni	- 1.695	-	-	- 1.695
<b>Totale D)</b>	<b>- 1.695</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 1.695</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
20. Proventi straordinari	208.101	19.523	26.216	253.840
21. Oneri straordinari	- 382.277	- 54.182	- 15.851	- 452.310
<b>Totale E)</b>	<b>- 174.176</b>	<b>- 34.659</b>	<b>10.365</b>	<b>- 198.470</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>				
22. Imposte sul reddito d'esercizio di cui per IRAP	- 403.215	- 64.586	- 150.878	- 618.679
	- 243.263	- 8.767	- 99.705	- 351.735
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>- 181.071</b>	<b>- 49.632</b>	<b>310.237</b>	<b>79.534</b>

2007 – Stato patrimoniale aggregato

	FIRENZE	PRATO	PISTOIA	METROPOLI
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>Totale A)</b>	<b>524.578</b>	<b>151.837</b>	<b>12.324</b>	<b>688.739</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
BI. Immateriali	1.254.563	48.720	64.398	1.367.681
BII. Materiali	2.055.859	569.059	1.063.870	3.688.788
BIII. Finanziarie	502.041	293.446	84.738	880.225
<b>Totale B)</b>	<b>3.812.463</b>	<b>911.225</b>	<b>1.213.006</b>	<b>5.936.694</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
CI. Rimanenze	223.203	85.797	184.798	<b>493.798</b>
CII. Crediti	-	-	-	
entro l'esercizio successivo	11.643.760	2.189.763	3.061.797	16.895.320
oltre l'esercizio successivo	480.450	132.214	3.377	616.041
<i>Totale CII.</i>	<i>12.124.210</i>	<i>2.321.977</i>	<i>3.065.174</i>	<i>17.511.361</i>
CIII. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	109.244	-	41.819	151.063
CIV. Disponibilità liquide	1.717.580	238.753	538.551	2.494.884
<b>Totale C)</b>	<b>14.174.237</b>	<b>2.646.527</b>	<b>3.830.342</b>	<b>20.651.106</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>				
<b>Totale D)</b>	<b>289.116</b>	<b>52.848</b>	<b>95.878</b>	<b>437.842</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>18.800.394</b>	<b>3.762.437</b>	<b>5.151.550</b>	<b>27.714.381</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
AI. Capitale sociale	1.441.029	303.905	105.064	1.849.998
AII. Riserva da sovrapprezzo azioni	-	39	-	39
AIII. Riserva da rivalutazione	-	-	-	-
AIV. Riserva legale	624.369	145.294	193.842	963.505
AV Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
AVI. Riserve statutarie	246.040	46.087	21.972	314.099
AVII. Altre riserve	1.016.240	17.664	884.203	1.918.107
AVIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 554.110	- 86.051	- 43.643	- 683.804
AIX. Utili (perdite) dell'esercizio	237.570	70.491	218.601	526.662
<b>Totale A)</b>	<b>3.011.138</b>	<b>497.429</b>	<b>1.380.039</b>	<b>4.888.606</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	36.009	36.009
2. Per imposte	17	-	-	17
3. Altri	15.007	2.998	-	18.005
<b>Totale B)</b>	<b>15.024</b>	<b>2.998</b>	<b>36.009</b>	<b>54.031</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>				
<b>Totale C)</b>	<b>2.719.399</b>	<b>504.328</b>	<b>604.929</b>	<b>3.828.656</b>
<b>D) Debiti</b>				
entro l'esercizio successivo	11.685.566	2.529.712	2.478.951	16.694.229
oltre l'esercizio successivo	1.092.363	203.686	333.814	1.629.863
<b>Totale D)</b>	<b>12.777.929</b>	<b>2.733.398</b>	<b>2.812.765</b>	<b>18.324.092</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>				
<b>Totale E)</b>	<b>276.904</b>	<b>24.284</b>	<b>317.808</b>	<b>618.996</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>18.800.394</b>	<b>3.762.437</b>	<b>5.151.550</b>	<b>27.714.381</b>

## 144 La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina

2007 – Conto economico aggregato

	FIRENZE	PRATO	PISTOIA	METROPOLI
<b>A) Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.522.693	4.527.747	8.194.375	38.244.815
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 19.011	- 4.500	- 7.577	- 31.088
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	2.970	2.970
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	19.641	-	-	19.641
5. Altri ricavi e proventi	508.805	87.094	82.947	678.846
<b>Totale A)</b>	<b>26.032.128</b>	<b>4.610.341</b>	<b>8.272.715</b>	<b>38.915.184</b>
<b>B) Costo della produzione</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 1.442.491	- 614.171	- 987.812	- 3.044.474
7. Per servizi	- 3.755.505	- 521.272	- 1.551.203	- 5.827.980
8. Per godimento di beni di terzi	- 806.003	- 179.234	- 412.079	- 1.397.316
9. Per personale	- 17.378.273	- 2.829.215	- 4.518.164	- 24.725.652
<i>a) salari e stipendi</i>	-	-	-	-
<i>b) oneri sociali</i>	-	-	-	-
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	-	-	-	-
<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>	-	-	-	-
<i>e) altri costi</i>	-	-	-	-
10. Ammortamenti e svalutazioni	- 764.855	- 107.719	- 235.734	- 1.108.308
11. Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.498	10.449	287	32.234
12. Accantonamenti per rischi	- 3.828	-	- 12.398	- 16.226
13. Altri accantonamenti	- 1.000	-	- 15.000	- 16.000
14. Oneri diversi di gestione	- 1.210.221	- 138.550	- 153.981	- 1.502.752
<b>Totale B)</b>	<b>- 25.340.678</b>	<b>- 4.379.712</b>	<b>- 7.886.084</b>	<b>- 37.606.474</b>
<i>Differenza A) - B)</i>	<i>691.450</i>	<i>230.629</i>	<i>386.631</i>	<i>1.308.710</i>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
15. Proventi da partecipazioni	12	3.804	1.022	4.838
16. Altri proventi finanziari	23.691	239	3.842	27.772
17. Interessi ed altri oneri finanziari	- 316.006	- 99.070	- 80.543	- 495.619
<b>Totale C)</b>	<b>- 292.303</b>	<b>- 95.027</b>	<b>- 75.679</b>	<b>- 463.009</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18. Rivalutazioni	-	-	-	-
19. Svalutazioni	-	- 21.000	-	- 21.000
<b>Totale D)</b>	<b>-</b>	<b>- 21.000</b>	<b>-</b>	<b>- 21.000</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
20. Proventi straordinari	431.642	25.941	26.133	483.716
21. Oneri straordinari	- 177.703	- 24.995	- 9.576	- 212.274
<b>Totale E)</b>	<b>253.939</b>	<b>946</b>	<b>16.557</b>	<b>271.442</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>653.086</b>	<b>115.548</b>	<b>327.509</b>	<b>1.096.143</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio di cui per IRAP	- 415.516	- 45.057	- 108.908	- 569.481
	- 265.566	- 15.649	- 11.542	- 292.757
<b>23. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>237.570</b>	<b>70.491</b>	<b>218.601</b>	<b>526.662</b>



## Bibliografia

- Bernardoni A., *Imprese cooperative sociali. Identità, responsabilità, governance accountability*, Maggioli, Rimini 2008.
- Borzaga C., Depedri S., *La cooperazione sociale italiana al microscopio: i punti di forza e di debolezza dei modelli organizzativi e della gestione delle risorse umane*, Franco Angeli, Milano 2003.
- Borzaga C., Ianes A., *L'economia della solidarietà. Storie e prospettive della cooperazione sociale*, Donzelli, Roma 2006.
- Buonocore V., *Un nuovo tipo di cooperativa? A proposito della nuova legge sulle cooperative sociali*, «Rivista di diritto dell'impresa», 1992, pp. 251-67.
- Centro Studi CGM (a cura di), *Beni comuni. Quarto rapporto sulla cooperazione sociale in Italia*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 2005.
- Centro Studi CGM (a cura di), *Comunità cooperative. Terzo rapporto sulla cooperazione sociale in Italia*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 2002.
- Centro Studi CGM (a cura di), *Imprenditori sociali. Secondo rapporto sulla cooperazione sociale in Italia*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1997.
- Travaglini C., *Le cooperative sociali tra impresa e solidarietà: caratteri economico-aziendali ed informativa economico sociale*, Clueb, Bologna 1997.



STRUMENTI  
PER LA DIDATTICA E LA RICERCA

1. Brunetto Chiarelli, Renzo Bigazzi, Luca Sineo (a cura di), *Alia: Antropologia di una comunità dell'entroterra siciliano*
2. Vincenzo Cavaliere, Dario Rosini, *Da amministratore a manager. Il dirigente pubblico nella gestione del personale: esperienze a confronto*
3. Carlo Biagini, *Information technology ed automazione del progetto*
4. Cosimo Chiarelli, Walter Pasini (a cura di), *Paolo Mantegazza. Medico, antropologo, viaggiatore*
5. Luca Solari, *Topics in Fluvial and Lagoon Morphodynamics*
6. Salvatore Cesario, Chiara Fredianelli, Alessandro Remorini, *Un pacchetto evidence based di tecniche cognitive-comportamentali sui generis*
7. Marco Masseti, *Uomini e (non solo) topi. Gli animali domestici e la fauna antropocora*
8. Simone Margherini (a cura di), *BIL Bibliografia Informatizzata Leopardiana 1815-1999: manuale d'uso ver. 1.0*
9. Paolo Puma, *Disegno dell'architettura. Appunti per la didattica*
10. Antonio Calvani (a cura di), *Innovazione tecnologica e cambiamento dell'università. Verso l'università virtuale*
11. Leonardo Casini, Enrico Marone, Silvio Menghini, *La riforma della Politica Agricola Comunitaria e la filiera olivicolo-olearia italiana*
12. Salvatore Cesario, *L'ultima a dover morire è la speranza. Tentativi di narrativa autobiografica e di "autobiografia assistita"*
13. Alessandro Bertirotti, *L'uomo, il suono e la musica*
14. Maria Antonietta Rovida, *Palazzi senesi tra '600 e '700. Modelli abitativi e architettura tra tradizione e innovazione*
15. Simone Guercini, Roberto Piovan, *Schemi di negoziato e tecniche di comunicazione per il tessile e abbigliamento*
16. Antonio Calvani, *Technological innovation and change in the university. Moving towards the Virtual University*
17. Paolo Emilio Pecorella, *Tell Barri/Kahat: la campagna del 2000. Relazione preliminare*
18. Marta Chevanne, *Appunti di Patologia Generale. Corso di laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia*
19. Paolo Ventura, *Città e stazione ferroviaria*
20. Nicola Spinosi, *Critica sociale e individuazione*
21. Roberto Ventura (a cura di), *Dalla misurazione dei servizi alla customer satisfaction*
22. Dimitra Babalis (a cura di), *Ecological Design for an Effective Urban Regeneration*
23. Massimo Papini, Debora Tringali (a cura di), *Il pupazzo di garza. L'esperienza della malattia potenzialmente mortale nei bambini e negli adolescenti*
24. Manlio Marchetta, *La progettazione della città portuale. Sperimentazioni didattiche per una nuova Livorno*
25. Fabrizio F.V. Arrigoni, *Note su progetto e metropoli*
26. Leonardo Casini, Enrico Marone, Silvio Menghini, *OCM seminativi: tendenze evolutive e assetto territoriale*
27. Pecorella Paolo Emilio, Raffaella Pierson Benoit, *Tell Barri/Kahat: la campagna del 2001. Relazione preliminare*
28. Nicola Spinosi, *Wir Kinder. La questione del potere delle relazioni adulti/bambini*
29. Stefano Cordero di Montezemolo, *I profili finanziari delle società vinicole*

30. Luca Bagnoli, Maurizio Catalano, *Il bilancio sociale degli enti non profit: esperienze toscane*
31. Elena Rotelli, *Il capitolo della cattedrale di Firenze dalle origini al XV secolo*
32. Leonardo Trisciuzzi, Barbara Sandrucci, Tamara Zappaterra, *Il recupero del sé attraverso l'autobiografia*
33. Nicola Spinosi, *Invito alla psicologia sociale*
34. Raffaele Moschillo, *Laboratorio di disegno. Esercitazioni guidate al disegno di arredo*
35. Niccolò Bellanca, *Le emergenze umanitarie complesse. Un'introduzione*
36. Giovanni Allegretti, *Porto Alegre una biografia territoriale. Ricercando la qualità urbana a partire dal patrimonio sociale*
37. Riccardo Passeri, Leonardo Quagliotti, Christian Simoni, *Procedure concorsuali e governo dell'impresa artigiana in Toscana*
38. Nicola Spinosi, *Un soffitto viola. Psicoterapia, formazione, autobiografia*
39. Tommaso Urso, *Una biblioteca in divenire. La biblioteca della Facoltà di Lettere dalla penna all'elaboratore. Seconda edizione rivista e accresciuta*
40. Paolo Emilio Pecorella, Raffaella Pierson Benoit, *Tell Barri/Kahat: la campagna del 2002. Relazione preliminare*
41. Antonio Pellicanò, *Da Galileo Galilei a Cosimo Noferi: verso una nuova scienza. Un inedito trattato galileiano di architettura nella Firenze del 1650*
42. Aldo Burresti (a cura di), *Il marketing della moda. Temi emergenti nel tessile-abbigliamento*
43. Curzio Cipriani, *Appunti di museologia naturalistica*
44. Fabrizio F.V. Arrigoni, *Incipit. Esercizi di composizione architettonica*
45. Roberta Gentile, Stefano Mancuso, Silvia Martelli, Simona Rizzitelli, *Il Giardino di Villa Corsini a Mezzomonte. Descrizione dello stato di fatto e proposta di restauro conservativo*
46. Arnaldo Nesti, Alba Scarpellini (a cura di), *Mondo democristiano, mondo cattolico nel secondo Novecento italiano*
47. Stefano Alessandri, *Sintesi e discussioni su temi di chimica generale*
48. Gianni Galeota (a cura di), *Traslocare, riaggregare, rifondare. Il caso della Biblioteca di Scienze Sociali dell'Università di Firenze*
49. Gianni Cavallina, *Nuove città antichi segni. Tre esperienze didattiche*
50. Bruno Zanoni, *Tecnologia alimentare 1. La classe delle operazioni unitarie di disidratazione per la conservazione dei prodotti alimentari*
51. Gianfranco Martiello, *La tutela penale del capitale sociale nelle società per azioni*
52. Salvatore Cingari (a cura di), *Cultura democratica e istituzioni rappresentative. Due esempi a confronto: Italia e Romania*
53. Laura Leonardi (a cura di), *Il distretto delle donne*
54. Cristina Delogu (a cura di), *Tecnologia per il web learning. Realtà e scenari*
55. Luca Bagnoli (a cura di), *La lettura dei bilanci delle Organizzazioni di Volontariato toscane nel biennio 2004-2005*
56. Lorenzo Grifone Baglioni (a cura di), *Una generazione che cambia. Civismo, solidarietà e nuove incertezze dei giovani della provincia di Firenze*
57. Monica Bolognesi, Laura Donati, Gabriella Granatiero, *Acque e territorio. Progetti e regole per la qualità dell'abitare*
58. Carlo Natali, Daniela Poli (a cura di), *Città e territori da vivere oggi e domani. Il contributo scientifico delle tesi di laurea*
59. Riccardo Passeri, *Valutazioni imprenditoriali per la successione nell'impresa familiare*
60. Brunetto Chiarelli, Alberto Simonetta, *Storia dei musei naturalistici fiorentini*
61. Gianfranco Bettin Lattes, Marco Bontempi (a cura di), *Generazione Erasmus? L'identità europea tra vissuti e istituzioni*

62. Paolo Emilio Pecorella, Raffaella Pierobon Benoit, *Tell Barri / Kahat. La campagna del 2003*
63. Fabrizio F.V. Arrigoni, *Il cervello delle passioni. Dieci tesi di Adolfo Natalini*
64. Saverio Pisaniello, *Esistenza minima. Stanze, spazi della mente, reliquiario*
65. Maria Antonietta Rovida (a cura di), *Fonti per la storia dell'architettura, della città, del territorio*
66. Ornella De Zordo, *Saggi di anglistica e americanistica. Temi e prospettive di ricerca*
67. Chiara Favilli, Maria Paola Monaco, *Materiali per lo studio del diritto antidiscriminatorio*
68. Paolo Emilio Pecorella, Raffaella Pierobon Benoit, *Tell Barri / Kahat. La campagna del 2004*
69. Emanuela Caldognetto Magno, Federica Cavicchio, *Aspetti emotivi e relazionali nell'e-learning*
70. Marco Masseti, *Uomini e (non solo) topi* (2<sup>a</sup> edizione)
71. Giovanni Nerli, Marco Pierini, *Costruzione di macchine*
72. Lorenzo Viviani, *L'Europa dei partiti. Per una sociologia dei partiti politici nel processo di integrazione europea*
73. Teresa Crespellani, *Terremoto e ricerca. Un percorso scientifico condiviso per la caratterizzazione del comportamento sismico di alcuni depositi italiani*
74. Fabrizio F.V. Arrigoni, *Cava. Architettura in "ars marmoris"*
75. Ernesto Tavoletti, *Higher Education and Local Economic Development*
76. Carmelo Calabrò, *Liberalismo, democrazia, socialismo. L'itinerario di Carlo Rosselli (1917-1930)*
77. Luca Bagnoli, Luca; Massimo Cini (a cura di), *La cooperazione sociale nell'area metropolitana fiorentina. Una lettura dei bilanci d'esercizio delle cooperative sociali di Firenze, Pistoia e Prato nel quadriennio 2004-2007*